



Ministero dell'Istruzione

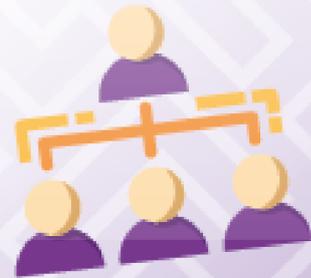
Piano Triennale Offerta Formativa

Polo Commerciale Pitagora - Taranto
Prot. 0000555 del 14/01/2025
IV-1 (Uscita)

I.T.E. "PITAGORA"

TATD08000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "PITAGORA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13030** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 166** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 179** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 188** Moduli di orientamento formativo
- 224** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 247** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 291** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 294** Attività previste in relazione al PNSD
- 300** Valutazione degli apprendimenti

305 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

316 Aspetti generali

322 Modello organizzativo

350 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

353 Reti e Convenzioni attivate

375 Piano di formazione del personale docente

379 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sezione 1

IDENTITA' DELL'ISTITUTO E SCELTE EDUCATIVE

Il compito e la funzione della scuola, recita il comma 1 della L.107, è di "impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini."

L'I.T.E.S. Polo Commerciale Pitagora con la sua azione realizza questi obiettivi e si impegna contemporaneamente a salvaguardare, attraverso la conoscenza, il patrimonio culturale del nostro territorio, facendo dialogare passato e presente, nella continuità e nella diversità delle varie forme della cultura dei nostri tempi. Pertanto la ricerca didattico-educativa non si impegna solo nella dimensione cognitiva, ma prevede interventi che promuovano competenze articolate in ambito logico-argomentativo, espressivo, socio-affettivo, atte a saper decodificare e filtrare le molteplici sollecitazioni, spesso contraddittorie, provenienti dalla realtà quotidiana, e a interagire con esse.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto presenta le scelte didattico-educative che lo caratterizzano e lo identificano e le motiva, declinandole nei diversi aspetti: della progettazione, della organizzazione, della presenza attiva sul territorio, della innovazione sia nelle metodologie didattiche sia nella continua formazione docenti

LA "VISION" e la "MISSION"

LA VISION

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci

Gli apprendimenti, gli insegnamenti, l'organizzazione scolastica sono tasselli di un impianto educativo coerente e unitario in relazione costante con l'ambiente esterno.

Infatti la scuola realizza le proprie finalità istituzionali, nel rapporto tra il proprio ruolo educativo e la relazione con le componenti ambientali.

L'Istituto Tecnico Economico Pitagora promuove le proprie azioni educative e istituzionali per:

- garantire l'uguaglianza, il diritto allo studio e le pari opportunità;
- favorire lo sviluppo di una formazione della persona, dello studente nella sua globalità;



- educare alla cittadinanza attiva e alla legalità;
- consolidare i processi didattici per la promozione del successo scolastico;
- promuovere il senso di responsabilità personale e l'autonomia intellettuale in tutti gli studenti;
- favorire l'acquisizione di linguaggi complessi, atteggiamenti critici e disponibilità al cambiamento adeguati alle esigenze del mondo del lavoro in una prospettiva europea;
- potenziare le capacità organizzative, progettuali e decisionali degli alunni;
- accrescere la capacità di orientamento negli studi e nel mondo del lavoro;
- favorire l'interazione sociale, l'atteggiamento critico e la responsabilizzazione;
- sostenere la formazione di cittadini consapevoli responsabili e critici nelle scelte, che sappiano convivere in modo armonioso con gli altri favorire la creatività e la crescita armonica dell'individuo

L'Offerta Formativa dell'Istituto si prefigge dunque di rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento con un'azione educativa fondata sulla flessibilità didattica e organizzativa, attraverso una pluralità di articolazioni di studio, attività di sostegno e recupero, azioni di orientamento e una progettualità didattica in ampliamento dell'offerta formativa e ad essa complementare.

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione di competenze di cittadinanza quali:

- l'imparare ad imparare,
- progettare per lo sviluppo delle proprie attività di studio e per stabilire obiettivi significativi,
- comunicare per comprendere e utilizzare linguaggi diversi,
- collaborare e partecipare acquisendo la disponibilità a lavorare in gruppo e imparando a gestire efficacemente le relazioni,
- agire in modo autonomo e con senso di responsabilità,
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione.

LA MISSION

Partendo dalla *Vision* di Istituto, espressa in termini di finalità e principi ispiratori, che orienta le scelte didattiche, organizzative e gestionali, la MISSION della scuola definisce gli ambiti operativi per il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti determinanti per la crescita dello studente considerato nella sua globalità.

L'Istituto Pitagora si pone come Mission quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

Formare giovani in possesso di specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali nel settore economico spendibili nel mondo del lavoro:



- attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del "curriculum" come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali,
- attraverso l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.
- Attraverso l'attuazione di strategie didattiche, formative, organizzative, che garantiscano un alto livello di inclusione per assicurare il **Ben-essere a scuola** di ogni alunno e il suo successo formativo

Nel tempo il nostro istituto ha formato diplomati che si sono distinti, grazie alle competenze acquisite, in diversi ambiti professionali, socio-economico, culturale, dell'associazionismo e dello sport, sia in città sia nel territorio provinciale questo ha favorito la costruzione di un rapporto sinergico con gli stakeholder, facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO.

La popolazione studentesca ha subito nel tempo un'evoluzione sia nelle iscrizioni sia nella tipologia, subendo l'influenza del contesto nazionale con un ampliamento del numero degli studenti provenienti da contesti sociali di livello medio-basso.

La pandemia del COVID-19 oltre ad aver comportato un aggravamento della già preesistente crisi economica, ha anche evidenziato le fragilità emotive e motivazionali dei giovani in generale e di quelli in età scolare in particolare, l'istituto affronta il disagio socio-economico delle famiglie degli studenti e le loro fragilità mettendo in campo nuove strategie e tutte le proprie risorse: sportello psicologico, attenzione e cura alla creazione di un clima classe tranquillo, inclusivo e protettivo, realizzazione di interventi per il recupero e il consolidamento delle competenze chiave trasversali (progettualità), forme di comodato d'uso per fornire di dispositivi digitali gli studenti sprovvisti, riorganizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a eventi per garantire la massima partecipazione.

L'Istituto ha saputo intercettare e aumentare il numero di studenti che scelgono subito la nostra scuola al momento dell'iscrizione in una prima classe di scuola secondaria di secondo grado, è meritevole di attenzione il numero degli studenti che passano al nostro istituto dopo un insuccesso in altri percorsi per loro una attenzione particolare volta a favorire l'inserimento e il recupero di conoscenze nelle discipline caratterizzanti i percorsi degli istituti tecnici commerciali.

L'Istituto è quotidianamente impegnato in attività di "stage" aziendali, di mobilità internazionale, in progettazioni di Intercultura, in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro, in corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.

E' istituito un Percorso di istruzione degli adulti di II livello (ex corsi serali) per il conseguimento del diploma superiore, percorso fortemente voluto dal Dirigente Scolastico, dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto quale strumento di inclusione educativa e sociale per consentire il completamento del percorso di istruzione, facilitare l'ingresso nel mondo lavoro riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.



Attenzione particolare è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono attuati specifici protocolli per i diversi profili (legge 104/92, legge 170/10, alunni stranieri, alunni adottati e alunni per i quali si prevede Istruzione Domiciliare), che garantiscono interventi educativi rispondenti ai loro bisogni.

Sezione 2

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Economico Statale Polo Commerciale Pitagora accoglie circa 650 studenti provenienti oltre che dalla città di Taranto da numerosi comuni della Provincia (Monteparano, Carosino, Statte, Fragagnano, San Giorgio Jonico, Montemesola i principali).

L'area territoriale è ricca di numerose risorse culturali e ambientali che le linee strategiche di sviluppo degli ultimi anni puntano a valorizzare ponendo come obiettivo un miglioramento della qualità di vita attraverso uno sviluppo sostenibile che promuova il benessere e l'inclusione sociale , il lavoro e l' utilizzo di risorse locali e che prevede una riqualificazione industriale dell'area di crisi di Taranto.

La popolazione

L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli.

Anche la popolazione scolastica segue lo stesso andamento demografico con una diminuzione dell'utenza che ricade in particolare sulle scuole dell'infanzia e primarie. La scuola secondaria di secondo grado avendo un bacino di utenza che comprende i comuni vicini dove non sono presenti istituti di istruzione superiore al momento risente meno.

Vi è un aumento dell'immigrazione dai paesi stranieri

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, il 28,8%, segue la comunità albanese, 11,1%, e la comunità della Repubblica Popolare Cinese il 6,4 %.

Il tessuto economico e produttivo

Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio, la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo.

La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione. Gli interventi in questo ambito si sono concretizzati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) che ha individuato i territori dei



Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano area di crisi industriale complessa. L'Accordo di Programma del 26 aprile 2018 ha formalizzato l'impegno del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Agenzia nazionale per le politiche del Lavoro, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Puglia, della provincia di Taranto, del Comune di Taranto e dell'Autorità di sistema portuale all'attuazione del PRRI.

Obiettivi prioritari:

- rafforzamento del tessuto produttivo esistente tramite riqualificazione delle produzioni
- attrazione di nuovi investimenti finalizzati alla diversificazione produttiva
- potenziamento della logistica connessa alle attività portuali

Il Progetto ha avviato un processo virtuoso interrotto bruscamente dalle ondate della pandemia da Covid -19 che hanno aggravato la situazione economica con ricadute soprattutto nel terziario. In particolare nella rete del piccolo commercio, della ristorazione e del turismo.

Altre risorse offerte dal territorio sono rappresentate dall'agricoltura, piccole e medie imprese, numerose a conduzione familiare, dalla miticoltura e appunto dal terziario.

Un settore particolarmente emergente negli ultimi anni è quello del turismo, attestato dalla nascita di numerose strutture ricettive (alberghi e B&B) e dalla valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e dell'enogastronomico.

Il settore turistico ha registrato negli ultimi anni una crescita delle presenze, soprattutto quelle internazionali. I dati relativi al 2021 riportano il buon andamento del turismo in Puglia e Taranto, in particolare, ha visto una crescita quasi del 100% delle presenze degli stranieri rispetto al 2020 un dato che segnala la ripresa di un trend positivo in continuità con la situazione pre-covid. (FONTE DATI Regione Puglia)

Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni e gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.

PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive di evoluzione del mercato del lavoro ruotano intorno a tre assi fondamentali che condizioneranno lo sviluppo:

- Asse economico caratterizzato dalla transizione digitale 4.0 già in atto e dai nuovi orizzonti di green economy, di economia etica ed economia circolare ;
- Asse sociale segnato dalla transizione demografica
- Asse ambientale caratterizzato dalla transizione ecologica nell'ottica della sostenibilità

Aumenterà la richiesta di figure professionali altamente qualificate con competenze specialistiche ed evolute, il



lavoro 4.0 rende necessarie e-skills per l'utilizzo delle tecnologie abilitanti e gli investimenti economici, in campo energetico e ambientale nel percorso della "transizione verde", che progetta una crescita basata su inclusione e innovazione, favoriranno opportunità occupazionali per le attività impegnate nella green economy.

L'ITES Pitagora si impegna a leggere il territorio nella realtà presente ma soprattutto si impegna a cogliere le prospettive future e indirizza le sue energie nella formazioni di giovani professionisti capaci di vedere il futuro e in possesso degli strumenti per costruirlo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ITES Pitagora accoglie studenti provenienti da scuole distribuite in un Territorio ampio e dislocato in vari comuni. Le famiglie hanno caratteristiche sociali e culturali diverse. La percentuale di alunni BES, in particolare degli alunni ex-legge 104, è superiore al dato della provincia e della Regione, alta la percentuale degli alunni stranieri, superiore al dato provinciale e regionale inferiore al dato nazionale. Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi che frequentano le due sedi dell'Istituto è basso. L'eterogeneità degli studenti funge da stimolo produttivo per il miglioramento di una progettazione individualizzata e personalizzata attenta ai bisogni degli studenti, tanto che anche nell'anno scolastico 2021/2022, prosegue il miglioramento del livello culturale degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto che si attesta su voti medio-alti superando le medie provinciali, regionali e nazionali. La scuola è diventato sempre di più un punto di riferimento e di aggregazione dall'alto spessore formativo.

Vincoli:

Un vincolo che permane è legato alla scarsa rete di trasporti; infatti gli studenti pendolari hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività formative e di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico. La rilevante percentuale di studenti con cittadinanza non italiana fa emergere l'esigenza di offrire corsi di lingua italiana L2 .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli. Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio; la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo. La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione. Gli interventi in questo ambito si sono concretizzati nel Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI) che ha individuato i territori dei Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano area di crisi industriale complessa. Altre risorse offerte dal territorio sono rappresentate dall'agricoltura, piccole e medie imprese, dalla mitilicoltura e dal terziario. Un settore emergente negli ultimi anni è quello del turismo e della valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e dell'enogastronomico. Un ruolo importante lo svolge la presenza della Marina Militare. La città è sede universitaria, ospita corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari. Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni, gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.

Vincoli:

L'Istituto si colloca in una realtà territoriale complessa: -alto tasso di disoccupazione conseguente alla crisi del settore siderurgico e dell'indotto; -fenomeni di microcriminalità diffusa; -labili proposte culturali nei comuni della provincia. Non sono sempre adeguate le risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni, sono incrementate da contributi liberali delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR . L'Istituto consta di 2 edifici: una sede centrale ubicata in centro città e una sede succursale . L' Istituto complessivamente è da ritenersi ben attrezzato ed in linea con le nuove tecnologie. L' adeguamento della Scuola riguardo alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche è in via di completamento. L'attività curricolare ed extracurricolare è svolta con l'ausilio di numerosi strumenti, attrezzature, sussidi didattici. L'Istituto, sia nella sede centrale sia nella succursale , è dotato in tutte le aule di LIM, con relative postazioni PC con connessione ad internet, e di laboratori forniti di apparecchiature efficienti a supporto delle discipline professionalizzanti. E ' presente una biblioteca. L'Istituto fornisce agli alunni che necessitano PC in comodato d'uso. Sono realizzate attività di progetto che arricchiscono e completano l'offerta curricolare per rispondere ai bisogni degli studenti.

Vincoli:

- Le attrezzature informatiche sono caratterizzate da veloce obsolescenza e questo richiede



investimenti continui necessari a garantire efficienza e funzionalità. • Le risorse sono limitate, sono legate a finanziamenti statali o alle erogazioni liberali delle famiglie che in questa congiuntura economica sono molto limitate. • L'edificio necessita di ulteriori lavori per la completa messa in sicurezza e non è stato ancora installato l'ascensore investimento già previsto dall'Ente Proprietario. • Andrebbero previsti interventi specifici per facilitare la mobilità degli studenti provenienti da fuori città che spesso giungono in ritardo all'inizio delle lezioni e hanno difficoltà a partecipare alle attività pomeridiane.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70%) e il basso livello di turn over determinano una significativa stabilità dell'organico e una garanzia di continuità didattica per la maggior parte delle classi. Alta risulta, inoltre, la percentuale dei docenti impegnati in attività di sviluppo professionale, sia in termini di acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, sia sul piano del coinvolgimento in attività di sperimentazione a contenuto altamente innovativo. Molti docenti sono impegnati in ambito sociale in diversi settori: sportivo, promozione culturale, mondo dello spettacolo e riportano nella progettualità di istituto queste preziose competenze innalzando la qualità dell'offerta formativa che si allarga a settori più ampi in consonanza con le attività di promozione culturale presenti nel territorio. Il clima positivo alimenta la dimensione delle comunità di pratica. Stabile anche il personale ATA in particolare negli uffici di segreteria questo garantisce continuità ed efficienza. Ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari. Dal 2015 ricopre incarico di Dirigente la dott.ssa Nadia Bonucci, la continuità nella dirigenza è un valore aggiunto di rilievo. Le scelte negli indirizzi dirigenziali sono risultate estremamente positive prima fra tutte la scelta di una leadership diffusa.

Vincoli:

Il numero di docenti con alto livello di specializzazione stabilmente in servizio nella scuola per un arco pluridecennale, ne rende più difficoltosa la sostituzione con pari livelli di expertise, nei casi di forzato turn over per quiescenza. La riduzione del numero dei docenti del potenziamento riduce la possibilità di attuare attività progettuali che la comunità dei docenti è in grado di proporre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD08000P
Indirizzo	VIA PUPINO, 10/A TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994532177
Email	TATD08000P@istruzione.it
Pec	tatd08000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pitagorataranto.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 646

Plessi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	TATD080504
Indirizzo	VIA PUPINO - 74123 TARANTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso UMBERTO 1; 106 - 74123 TARANTO TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

BREVE STORIA

Il Pitagora opera nella città di Taranto da più di un secolo e si caratterizza per l'attenzione continua al territorio. Nasce nel 1910 come Scuola Comunale di tipo Commerciale rispondendo a un bisogno del territorio che definiva la propria vocazione.

Nel tempo ha cambiato diverse sedi partecipando sempre attivamente alla vita socio- economica del contesto territoriale rispondendo ai bisogni che si presentavano con l'istituzione di sezioni specifiche come la sezione fisico- matematica e quella di agrimensura poi cancellate.

Nal 1935 il Governo concedè la Regificazione e questo segnò un notevole incremento nel numero degli iscritti.

Negli anni successivi alla guerra, l'Istituto Pitagora diviene una vera e propria istituzione nella tradizione scolastica tarantina e nel 1955 trova la sua sede definitiva nel Palazzo degli Studi costruito dall'Amministrazione Provinciale in Via Di Palma, con ingresso da Via Pupino 10/A.

Nel 2012, a seguito di delibera della Regione Puglia, n. 25 del 12 gennaio 2012, nasce il "Polo Commerciale Pitagora" che unisce al Pitagora l'Istituto Tecnico Commerciale " V. Bachelet" e l'Istituto Tecnico Commerciale " S. Pertini" nati per rispondere al crescente numero di studenti.

L'Istituto ha attualmente la sede Centrale , in Via Pupino, e la sede succursale in Via Mascherpa.

Nell' a.s. 2012-2013 è stato istituito il corso serale con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing fortemente voluto, dimostrazione dell'attenzione al territorio e della concezione di servizio che guida l'attività di formazione dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Fisica	1
	Informatica	10
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Ibrida	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

Approfondimento



Opportunità

Sede centrale

L'edificio costruito nel 1955 nasce come Palazzo degli Studi è situato nel centro cittadino facilmente raggiungibile perché in prossimità vi sono le fermate di mezzi urbani e extraurbani.

Nel 2020 con fondi destinati all' Edilizia scolastica l'Ente Proprietario, La Provincia di Taranto, ha avviato i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, sono seguiti lavori per migliorare l'efficienza energetica con la sostituzione degli infissi e dell'impianto di riscaldamento.

Gli ambienti sono così distribuiti

pianterreno: ospita aule, la biblioteca e un laboratorio informatico Test center ICDL

primo piano: Ufficio di Presidenza, Segreteria Alunni, Segreteria del Personale, Ufficio Protocollo ,tre laboratori e l'Aula Magna " Emanuele Basile".

secondo piano: aule, due laboratori

terzo piano aule , due laboratori

Il Teatro " Emanuele Basile", ambiente nato come "Aula Magna", rinnovato e dotato di maxischermo, LIM e sistema di amplificazione ha una capienza di 220 posti. Ospita momenti di formazione, manifestazioni teatrali e eventi di incontro con il territorio.

La biblioteca storica ha un patrimonio di 2500 volumi alcuni di particolare interesse. Attività progettuali la vedono coinvolta in iniziative di rete con biblioteche del territorio.

I laboratori

- o Utilizzando fondi europei e regionali(PON e POR) l'istituto si è dotato di laboratori informatici e linguistici funzionali dotati tutti di Lim e con collegamento Internet. Sono utilizzati durante le ore di Informatica e lingue ed anche, grazie ad un intelligente uso delle risorse, dai docenti di altre discipline favorendo in questo modo il lavoro sulle competenze trasversali.
- o Sono utilizzati nelle attività progettuali sia curricolari sia extra curricolari

Con il progetto SMART (FESR PON-PU- 2020-520), l'istituto si è dotato di dispositivi utilizzati per la didattica a distanza durante l'Emergenza da Covid-19. Ora sono destinati in parte , nella formula del comodato d'uso , a studenti che non dispongono di propri dispositivi per il lavoro a casa, in parte sono utilizzati nelle attività didattiche curricolari nelle classi.

Le aule sono tutte dotate di LIM o lavagne virtuali con collegamento Internet e computer portatile per la gestione.



La sede succursale

L'edificio ha ampi spazi e aule accoglienti. Gli ambienti sono stati recentemente ristrutturati e messi in sicurezza.

Data la posizione accoglie studenti provenienti dalla zona Taranto sud-est e dai comuni di Talsano, Monteparano e San Giorgio.

Ospita aule tutte dotate di LIM con collegamento Internet.

L'istituto è dotato di tre laboratori dotati di LIM e collegamento Internet.

Una Aula Magna per eventi e conferenze.

VINCOLI

- Le attrezzature informatiche sono caratterizzate da veloce obsolescenza e questo richiede investimenti continui necessari a garantire efficienza e funzionalità.
- Le risorse sono limitate, sono legate a finanziamenti statali o alle erogazioni liberali delle famiglie che in questo momento storico sono molto limitate.
- L'edificio necessita di ulteriori lavori per la completa messa in sicurezza e non è stato ancora installato l'ascensore investimento già previsto dall' Ente Proprietario.
- Andrebbero previsti interventi specifici per facilitare la mobilità degli studenti provenienti da fuori città che spesso giungono in ritardo all' inizio delle lezioni.

FABBISOGNO

- laboratori informatici con caratteristiche di laboratori per le professioni digitali
- Un ambiente -aula flessibile , con sedute e piani di lavoro mobile per ospitare attività di project work, cooperative learning e debate
- Classi con caratteristiche di ambiente didattico innovativo dotate di connessione, LIM , e con iPad o Tablet Android per ogni alunno

Queste dotazioni consentirebbero di migliorare l'Offerta Formativa realizzando appieno le possibilità offerte dalla didattica digitale e dalle competenze professionali dei docenti.

Le Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR sono state progettate considerando l'analisi del fabbisogno dell'istituto.



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	35

Approfondimento

L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70%) e il basso livello di turn over determinano una significativa stabilità dell'organico e una garanzia di continuità didattica per la maggior parte delle classi. Alta risulta, inoltre, la percentuale dei docenti impegnati in attività di sviluppo professionale, sia in termini di acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, sia sul piano del coinvolgimento in attività di sperimentazione a contenuto altamente innovativo.

Molti docenti sono impegnati in ambito sociale in diversi settori: sportivo, promozione culturale, mondo dello spettacolo, il teatro, la danza, e riportano nella progettualità di istituto queste preziose competenze innalzando la qualità dell'offerta formativa che si allarga a settori più ampi in consonanza con le attività di promozione culturale presenti nel territorio.

Il clima positivo alimenta la dimensione delle comunità di pratica.

Stabile anche il personale ATA in particolare negli uffici di segreteria questo garantisce continuità ed efficienza.

Ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari.

Dal 2015 ricopre incarico di Dirigente la Dott. ssa Nadia Bonucci, la continuità nella dirigenza è un valore aggiunto di rilievo.

Le scelte negli indirizzi dirigenziali sono risultate estremamente positive prima fra tutte la scelta di una leadership diffusa che ha innalzato il livello di partecipazione del personale tutto e rafforzato il senso di appartenenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le competenze e i compiti del Dirigente Scolastico, descritti sinteticamente all'art. 1 comma 78 della Legge n. 107/2015, sono i seguenti: "Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.

Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane". Secondo il comma 4 del suddetto articolo di legge, il Dirigente Scolastico definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF;

Vincoli

L'alto numero di docenti con alto livello di specializzazione stabilmente in servizio nella scuola per un arco pluridecennale, ne rende più difficoltosa la sostituzione con pari livelli di expertise, nei casi di forzato turn over per quiescenza.

La riduzione del numero dei docenti del potenziamento riduce la possibilità di attuare attività progettuali che la comunità dei docenti è in grado di proporre.

Allegati:

_timbro_Funzionigramma a.s. 2024-2025 -signed.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra gli aspetti ineludibili vi è la coerenza del piano con l'autovalutazione, ovvero l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo evidenziati dai risultati prodotti dal R.A.V.

Essi hanno dato risultati abbastanza incoraggianti quanto a esiti degli scrutini finali, abbandoni o trasferimenti ad altri istituti, ma, specialmente dai dati emersi dalle prove standardizzate nazionali si evince la necessità di operare un rinforzo delle competenze di base delle discipline oggetto di verifica (italiano, matematica, inglese)

"LA VISION" è Fare dell'Istituto un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale. mediante la promozione del recupero degli apprendimenti attraverso attività più efficaci e atte a garantire l'inclusione di ogni studente nella comunità scolastica mediante la progettazione e la condivisione di percorsi formativi personalizzati e adeguati.

La "MISSION" dell'Istituto per il triennio di riferimento, resta, come definito in passato, quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

L'Istituto Tecnico Economico Pitagora per il triennio 2022-2025 intende favorire sempre di più il connubio tra Mission e Vision e si identifica come "Scuola innovativa e inclusiva aperta al territorio e proiettata verso il futuro del fare impresa".

Il piano triennale dell'offerta formativa si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

La qualità organizzativa comprende:

- istituzione complessa aperta e flessibile
- comunità educante educativa
- prevedibilità (riconoscibilità) dello sviluppo organizzativo
- genitori e alunni collaboratori nella gestione
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate



- diversificazione dell'offerta formativa
- insegnamento critico e riflessivo
- aumento dell'autonomia e della responsabilità
- leadership diffusa
- incoraggiamento alla sperimentazione
- condivisione delle informazioni e ascolto attento
- promozione del confronto e dello scambio
- elasticità e flessibilità nell'organizzazione scolastica
- cultura organizzativa del "life world"
- considerazione del benessere delle persone sul lavoro

La qualità pedagogica comprende:

- Scuola come comunità e ambiente di apprendimento
- centralità dell'allievo che apprende come apprendere
- formazione unitaria e multipla
- raggiungimento di una cultura dell'autovalutazione
- Scuola come sistema integrato di processi e di relazioni
- collaborazione collegiale
- pensiero critico in continua evoluzione
- criteri di valutazione sempre più trasparenti
- garantire la libertà e l'autonomia dell'insegnante
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate

La scelta delle **priorità** è stata effettuata dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della legalità costituisce, inoltre, una priorità della scuola per una più adeguata e organica acquisizione delle competenze chiave ed è l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, reintrodotto come autonomo dalla Legge n. 92 del 20/08/2019. L'obiettivo assume un valore ancor più rilevante, alla luce delle conseguenze che la pandemia ha prodotto, in quanto la competenza di saper assumere un comportamento corretto, nel rispetto delle regole, per la sicurezza propria e degli altri, viene considerata di fondamentale importanza.

La cultura dell'inclusione costituisce un'altra priorità da potenziare, nel futuro triennio, attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e di collaborazione tra tutte le



componenti della comunità educante; si vuole, quindi, garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali con percorsi personalizzati e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Elaborare strategie per il futuro non può produrre una reale efficacia, se non si crea un collante con le strategie del passato. Pertanto si confermano i **traguardi** individuati nella stesura del Piano triennale dell'offerta formativa del triennio precedente (2019-2022):

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici;
- 2) acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto;
- 3) valorizzare la scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno";
- 4) creare un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti;
- 5) educare al "benessere", attraverso la promozione di stili di vita sani e la creazione di ambienti favorevoli alla salute e al rispetto dell'ambiente;
- 6) sviluppare lo spirito imprenditoriale.

Gli obiettivi di processo, che rappresentano una definizione operativa delle attività messe in atto per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono i seguenti:

- 1) migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci;
- 2) pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola;
- 3) rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni alunno, ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementare le buone prassi del sostegno inclusivo attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Per il nuovo triennio 2022-2025 l'ITES "Pitagora", quindi, da un lato conserva e fa tesoro delle elaborazioni del passato; dall'altro si proietta verso nuovi orizzonti strategici. Il fine è compiere al meglio la propria missione educativa per gli allievi: includere, accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione saranno i principi ispiratori della



Missione della Scuola. Questo comporta attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione, realizzare azioni per promuovere una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto. Si cercherà di offrire a tutti gli studenti di:

1) Imparare a imparare: l'obiettivo va oltre la trasmissione delle conoscenze e si prefigge la costruzione di soggetti autonomi e nell'acquisizione degli apprendimenti e nell'agire consapevole e responsabile, protagonisti attivi e non passivi, quindi, del momento dell'apprendimento.

2) Acquisire una cittadinanza attiva: l'obiettivo trova una perfetta possibilità di realizzazione nell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica reintrodotta con Legge (n. 92 del 20/08/2019) a partire dall'anno scolastico 2020/2021; il percorso parte dalla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle regole (valore fondamentale, anche nell'attualissima materia di prevenzione della salute), per educare futuri cittadini che sappiano agire in modo consapevole, sano e costruttivo nell'ambiente in cui si trovano; particolare obiettivo, evidenziato dalle osservazioni operate sugli studenti al momento del ritorno a una didattica in presenza, dopo lunghi mesi di isolamento per le ragioni pandemiche, viene identificato nella rieducazione alla socialità, al saper stare con l'altro.

3) Contrastare il bullismo e il cyberbullismo: una considerevole parte delle attività proposte dalla scuola viene indirizzata in materia di prevenzione di questo terribile fenomeno che, relativamente soprattutto al bullismo in rete, ha raggiunto proporzioni davvero allarmanti; i mesi di isolamento certamente non hanno aiutato, in quanto più severa viene riscontrata l'aderenza e la dipendenza dei più giovani da ambienti virtuali come i social network, dove più sfrenata e scellerata diventa l'espressione offensiva e persecutoria di giovani verso altri giovani.

4) Utilizzare metodologie didattiche-innovative: la tecnologia è il linguaggio prediletto dai giovani, diventa quindi un imperativo il ricorrervi da parte dei docenti nella comunicazione didattica coi propri allievi; la formazione docenti promossa dall'ITES "Pitagora" negli ultimi anni è andata abbondantemente verso questa direzione, attraverso l'offerta di corsi di formazione tenuti da esperti e pratiche costanti di tutoraggio.

5) Sviluppare le competenze chiave: gli ultimi monitoraggi delle prove standardizzate nazionali ha riportato risultati desolanti, spiegabili altresì con le conseguenze della situazione pandemica; le strategie che il nostro Istituto si prefigge di perseguire vanno, dunque, verso un rinforzo di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di base nelle



discipline italiano, matematica e inglese.

6) Recuperare gli apprendimenti e valorizzare il merito: tanto più urgente alla luce delle lacune riportate dagli alunni dopo mesi di didattica a distanza, il recupero degli apprendimenti è, nella ritrovata condizione di didattica in presenza, traguardo fondamentale all'interno delle scelte strategiche del PTOF, per il nuovo triennio; lo stesso dicasi per l'altrettanto importante traguardo del potenziamento e valorizzazione dei talenti.

7) Promuovere la salute e il benessere: realizzazione di azioni e interventi preventivi orientati alle life skills per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico.

Al fine di intraprendere un'azione di Qualità e alla luce di quanto emerso dal RAV, il Piano di Miglioramento sarà pianificato attraverso interventi mirati al raggiungimento dei traguardi previsti e riguarderà la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane, l'adeguamento degli spazi e degli strumenti di apprendimento alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di attività progettuali curriculari ed extra-curriculari finalizzate al successo formativo degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi e i trasferimenti a altri istituti.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che vivono l'insuccesso scolastico perché non ammessi alle classi successive o in sospensione di giudizio .

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo



Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo la varianza tra le classi. Aumentare la fascia degli studenti che si colloca nelle fasce medio-alte degli apprendimenti

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di Istituto a quelli nazionali e aumento dei livelli di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità



Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA DI QUALITA'

Il nostro Istituto valorizza le competenze professionali di tutto il personale per realizzare una scuola di qualità: una scuola nella quale, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano motivanti e finalizzati alla crescita degli studenti.

La qualità del servizio scolastico è strettamente legata alla buona gestione ed alla organizzazione delle risorse umane: un'attenzione particolare sarà rivolta a pianificare, gestire e valorizzare tutti i componenti della comunità educante in modo adeguato attraverso una partecipazione allargata alle attività scolastiche che accresca la motivazione di ognuno al lavoro e ai risultati da raggiungere nel piano di miglioramento.

In questo contesto, l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del curricolo verticale dell'Istituto e di tutte le iniziative del Piano di Miglioramento rivolte ad innalzare il tasso di successo mediante un'azione articolata sulle seguenti aree di intervento:

- orientamento in entrata: in continuità con la scuola secondaria di primo grado; accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- orientamento in itinere: integrazione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e grazie al supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore;
- orientamento in uscita: acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro; incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro finalizzati a individuare le inclinazioni degli studenti, percorsi universitari o di formazione attinenti al profilo scolastico.

Il Piano di Miglioramento sarà incentrato su:

- 1) inclusività: una scuola di tutti e per tutti che tiene in giusto conto la singolarità di ogni



alunno e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;

- 2) innovazione didattica: individuazione di strategie, comportamenti, tecniche e strumentazioni utili a garantire a tutti gli studenti il massimo sviluppo delle potenzialità;
- 3) potenziamento laboratoriale con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 4) imprenditorialità: spirito d'iniziativa al fine di tradurre le idee in azione e di lavorare, sia individualmente che in gruppo, per trasformare le idee in progetti e in opportunità;
- 5) internazionalizzazione: numero di studenti stranieri accolti, numero di studenti che vanno all'estero con programmi di mobilità , progettazione e realizzazione di interventi per:
 - il potenziamento dello studio delle lingue con l' acquisizione di certificazioni;
 - l'uso dei laboratori linguistici.
- 6) rapporti con il territorio: capacità di entrare in relazione sinergica con il territorio circostante e recepirne i bisogni; acquisire conoscenze, abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro in tempi rapidi.
- 7) promozione della salute e del benessere: realizzazione di azioni e interventi preventivi orientati alle life skills per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico.

Un ruolo determinante nel processo di miglioramento finalizzato al successo formativo degli studenti assume l'attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"(ex Alternanza Scuola Lavoro), obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio, una delle innovazioni più significative della Legge n. 107/2015.

Il progetto d'Istituto "La scuola a lavoro per progettare il futuro" comprende una serie di percorsi che mirano a favorire l'apprendimento attivo in situazioni reali. Le attività si attuano con modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo e collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Particolare importanza riveste la concertazione territoriale per lo sviluppo di partnership volte alla realizzazione di percorsi formativi integrati tra scuole, imprese/enti, associazioni, camere di commercio, organizzazioni



sindacali.

Per garantire la qualità del servizio, la scuola pianifica e attua processi di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento necessari a verificare la conformità dei risultati dei processi rispetto agli obiettivi programmati.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono le relazioni dei docenti e la somministrazione di questionari a tutti o ad un campione di studenti.

La gestione delle azioni correttive prevede:

- l'analisi delle cause dei problemi;
- la definizione degli interventi ritenuti più opportuni;
- l'attuazione di tali azioni;
- la registrazione dei risultati ottenuti;
- la valutazione dell'efficacia dei risultati.

Il monitoraggio e la valutazione sono parte integrante del processo formativo ed accompagnano tutto il percorso di apprendimento/insegnamento, sono dimostrazione di dinamicità dell'Istituto volto al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione del servizio formativo cui è preposto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi e i trasferimenti a altri istituti.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che vivono l'insuccesso scolastico



perché non ammessi alle classi successive o in sospensione di giudizio .

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno". Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardo

Aumento percentuale di studenti iscritti ai corsi Universitari. Acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo la varianza tra le classi. Aumentare la fascia degli studenti che si colloca nelle fasce medio-alte degli apprendimenti

Traguardo



Allineamento dei risultati delle prove Invalsi di Istituto a quelli nazionali e aumento dei livelli di apprendimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali



○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi mediante la creazione di laboratori come previsto dal Piano Scuola 4.0

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE TRA SCUOLA E
IMPRESA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Consulenti esterni
--	--------------------

	Associazioni
--	--------------



Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti interni alla scuola, imprese, enti, associazioni, camere di commercio, associazioni sindacali, esperti esterni.

L'attività didattica di educazione imprenditoriale è finalizzata a comprendere più da vicino il mondo del lavoro, a scoprire e sperimentare abilità, competenze e vocazioni professionali. I risultati attesi riguardano una serie di azioni relative ad attività curriculari ed extracurriculari. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" consentono di acquisire competenze imprenditoriali nelle discipline di indirizzo.

Le priorità e risultati attesi si possono così sintetizzare

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici;
- 2) promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Risultati attesi

L'obiettivo è formare giovani capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo e di parteciparvi attivamente.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" permettono di:

- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi);
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;



- acquisire capacità critica e diagnostica;
- acquisire la flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- educare al rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite all'interno del contesto lavorativo;
- accrescere l'autostima.

"Learning by working" sarà la metodologia privilegiata; momenti di "focus group" permetteranno una "convivialità" delle diverse esperienze e delle problematiche affrontate. L'inserimento 'in prima persona', anche se per un breve periodo, in un contesto culturalmente diverso permetterà di acquisire una maggiore apertura mentale, una migliore consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza di sé.

E' prevista la possibilità di organizzare group meeting con imprenditori locali e visite in aziende. Il "diario di bordo" sarà lo strumento di rilevazione che gli studenti redigeranno in modalità cartacea o digitale; servirà per implementare il proprio e-portfolio delle competenze e potrà essere oggetto di discussione durante gli Esami di Stato.

Saranno inoltre attivati percorsi di approfondimento e iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti. A tale proposito, per favorire un reale processo di valorizzazione dei talenti, molti di loro avranno l'opportunità di partecipare alle Olimpiadi



di Economia e Finanza organizzate nell'ambito di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola. Si tratta di un'iniziativa indetta dal MIUR in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno.

Risultati attesi

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" è una scuola inclusiva che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano le azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere e si concretizzano:

- nel miglioramento degli esiti delle prove Invalsi
- miglioramento degli esiti generali
- minor numero di abbandoni e trasferimenti
- aumento numero delle Certificazioni nei vari ambiti



Gli interventi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico.

PRIORITA':

- promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- favorire la riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza e la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

COERENZA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi posti in essere sono programmaticamente coerenti con i principali documenti dell'Istituto (R.A.V., P.d.M.) per il raggiungimento di migliori risultati in termini di successo formativo degli studenti e di "Valore Aggiunto" dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti di scienze, di geografia, di lingua straniera e di informatica.
Risultati attesi	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Possesso di conoscenze e competenze utili alla conoscenza della propria città e delle vocazioni caratterizzanti;- Possesso di qualità attinenti all'attività imprenditoriale quali la creatività, lo spirito di iniziativa;- Acquisizione della capacità di ideare e progettare attività e interventi partendo dalle potenzialità del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con la Vision

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci

e la Mission

Promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

Formare giovani in possesso di specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali nel settore economico spendibili nel mondo del lavoro

L'Istituto nelle sue componenti investe risorse nella ricerca e nell'attuazione dell'Innovazione che si muove secondo cinque assi che definiscono e caratterizzano le finalità:

- il "benessere" degli studenti a scuola;
- ambienti idonei ad attuare la didattica digitale;
- sviluppo delle nuove competenze trasversali;
- l'introduzione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento;
- nuovi strumenti di valutazione.

L'intento è quello di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento.



Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari.
2. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Le nostre professionalità docenti infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall'approccio laboratoriale, può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un APPRENDIMENTO SITUATO e fondato sulla CO-COSTRUZIONE della conoscenza.

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale, prima ancora che fisico e come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

L'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».

Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.

Arete di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

«Con il migliore leader alla guida le persone sanno a malapena che ne esista uno. Poi viene colui che si ama e si loda. Poi viene colui di cui si ha paura. Poi viene colui che si disprezza e si sfida. Quando un leader non si fida di nessuno, nessuno si fiderà di lui. Il grande leader parla poco. Non parla mai incautamente. Lavora senza interesse personale e non lascia nessuna traccia. Alla fine la gente dice: lo abbiamo fatto noi.»

Lau-Tzu, Tao-Te Ching, verso 17



Il modello organizzativo proposto dal Dirigente dell'Istituto, Dott.ssa Nadia Bonucci è quello della "leadership condivisa" con una spiccata sensibilità verso gli stimoli esterni.

Questa scelta organizzativa risponde in maniera efficace e flessibile alle nuove esigenze didattiche e organizzative.

In questo modello il Dirigente scolastico è posto al centro di un cerchio anziché in cima a una piramide, è figura di riferimento e svolge il fondamentale ruolo di supportare la presa di responsabilità da parte di tutti gli attori scolastici ,studenti, docenti, genitori e altri stakeholder sul territorio, nel processo decisionale e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera comunità educante.

Così oltre e accanto al dirigente scolastico possono emergere ad esempio teacher leader e student leader capaci di farsi carico di progetti e percorsi didattici e organizzativi di cambiamento e innovazione.

L'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto ben rappresentano questa scelta:

- La definizione dei compiti delle figure implica responsabilità decisionale sia in ambito organizzativo sia in ambito di progettazione,
- la scelta di proporre alcune figure : Referente per le adozioni, F.S. Contrasto alla Dispersione e successo formativo in linea con gli aspetti salienti del profilo dell'Istituto.

La scelta di questo modello di leadership ha contribuito, negli anni, a rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'istituzione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze.

Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di



un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) **modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;

2) **coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

3) **scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.

4) **tutoring** fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

5) **storytelling** digitale, metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill)

6) **service learning** è una prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità

7) **debate**: è una metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education,

8) **flipped classroom**, in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

9) **project work** una metodologia didattica che si ispira al principio generale del learning by doing (imparare facendo, imparare attraverso il fare).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da tempo la pedagogia riflette sul ruolo dello spazio nel processo di formazione. Maria Montessori, ad esempio, ha visto lo spazio come “maestro”, mentre Loris Malaguzzi lo ha definito “terzo educatore”.

Gli spazi di apprendimento non sono semplici contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole. Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo.

Il ruolo degli spazi è stato fortemente valorizzato e gli investimenti vanno in questo senso il riferimento è al Piano scuola4.0

Perché la proposta di didattiche innovative si rafforzi e per alcuni aspetti si concretizzi occorre pensare un uso diverso degli spazi che favorisca l'uso della didattica digitale nel quotidiano.

L'istituto ha proceduto secondo questa linea con la messa in sicurezza dell'edificio e degli ambienti, rafforzando le dotazioni tecnologiche sia nei laboratori sia nelle singole aule, utilizzando a pieno spazi comuni.

Obiettivo : la realizzazione di ambienti moderni, funzionali e belli: gli studenti devono poter sentire la scuola come uno spazio in cui stare bene; l'apprendimento trae beneficio anche dagli ambienti, spazi belli incrementano il senso di appartenenza e la condivisione dell'idea della scuola come bene comune, praticamente si azzerano gli atti di vandalismo e di danneggiamento.

FABBISOGNO

- Due laboratori informatici con caratteristiche di laboratori per le professioni digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Un ambiente -aula flessibile , con sedute e piani di lavoro mobile per ospitare attività di projet work, cooperative learning e debate
- Quattro classi con caratteristiche di ambiente didattico innovativo dotate di connessione, LIM , e con iPad o Tablet Android per ogni alunno

Queste dotazioni consentirebbero di migliorare l'Offerta Formativa realizzando appieno le possibilità offerte dalla didattica digitale e dalle competenze professionali dei docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NUOVI MODELLI DI COLLABORAZIONE A SCUOLA: AMBIENTI COINVOLGENTI E INCLUSIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR rappresentano una imperdibile opportunità per riorganizzare gli ambienti scolastici dedicati a metodologie didattiche coinvolgenti e condotte con un approccio innovativo e tecnologicamente avanzato. Non serviranno spazi in più, ma si sfrutteranno in modo diverso gli spazi esistenti. Si avranno infatti spazi dedicati al debate, ambienti dedicati alla ricerca e allo sviluppo e produzione di risorse digitali, ambienti per lo sviluppo delle competenze STEAM e ambienti per la ricerca e l'implementazione di materiali AR-VR. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si andrà a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi, si partirà dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite con i finanziamenti PON e PNSD precedenti: si riutilizzeranno gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Si andrà però a arricchire gli arredi esistenti per andare incontro alle esigenze che le nuove dotazioni richiederanno. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa. Si arricchirà la dotazione della sede succursale con un sistema dedicato di videoconferenza, mentre quello della sede centrale con una workstation e un proiettore da utilizzare nel grande ambiente usato per le assemblee studentesche. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, alcuni di essi su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Saranno acquistati set per la ricerca e creazione di contenuti digitali originali; prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Saranno inoltre acquistate workstation, visori e altre dotazioni dedicate alla fruizione e alla produzione di contenuti AR-VR. Al fine di rendere ogni spazio un'occasione di apprendimento, le aree comuni saranno dotate di postazioni informative e di ricerca delle risorse digitali prodotte dagli studenti, fruibili dall'intera comunità scolastica

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: LABORATORI E FUTURO: DIGITAL ECONOMY E NUOVE PROFESSIONI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Gli obiettivi che l'ITES Polo Commerciale PITAGORA intende raggiungere con il Piano Scuola 4.0 Azione 2 sono sviluppare qualità personali quali l'intelligenza sociale, la capacità empatica e di lavoro cooperativo, la mediazione progettuale, la comprensione del diverso, la visione olistica della conoscenza, l'educazione alla comunicazione, la creatività. In questo senso la tecnologia, le nuove opportunità offerte dal digitale, la cultura umanistica e scientifica sono gli strumenti che vogliamo utilizzare per creare esperienze laboratoriali stimolanti, intense e formative. Affinché si possano sviluppare tali soft skills, è necessario avvalersi di metodologie didattiche adeguate, efficaci ed efficienti: il Learning by doing, apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni. il Cooperative learning per strutturare "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformino ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo". il Tinkering, una nuova metodologia di educazione informale con la quale gli studenti hanno la possibilità di esplorare le conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività, sviluppando la capacità di reinventare, personalizzare e conoscere creando. Il Laboratorio Blockchain Il laboratorio Blockchain si propone di realizzare nuove soluzioni che siano ad uso generale e d'ampio raggio, che possono concretizzare i vantaggi delle applicazioni blockchain in una serie di strumenti facilmente accessibili a qualsiasi realtà del business, attraverso interfacce intuitive. Grazie a questo lavoro di ideazione, progettazione, realizzazione di nuove applicazioni gli studenti potranno costituire un primo punto di riferimento per tutte quelle realtà interessate a sfruttare le funzionalità offerte dalla blockchain in modo flessibile, semplice ed immediato. Il Laboratorio di Artigianato Digitale Il Laboratorio di Artigianato Digitale stimola la progettazione di percorsi didattici che rafforzino l'interesse personale, incoraggino la ricerca e la sperimentazione e favoriscano lo sviluppo della creatività degli studenti. Inoltre permette di attivare dinamiche di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cooperativo, favorisce l'interdisciplinarietà e promuove un'evoluzione delle relazioni educative verso uno scambio più fluido tra docenti, esperti e studenti. Il Laboratorio Web TV e Web Radio Si tratta di un sistema avanzato, in grado di formare i futuri lavoratori della comunicazione. Si tratta di un progetto in grado di dare nuova voce e una nuova identità alla scuola, offrendo la possibilità di comunicare in modo più efficace e incisivo con tutti. Laboratorio DI Marketing Digitale Il laboratorio è rivolto a chi utilizza la rete per studiare il mercato e sviluppare i rapporti commerciali (promozione, assistenza, vendita). Saranno realizzate campagne di marketing e pubblicità on-line, come anche attività di monitoraggio e miglioramento attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi. Saranno implementati contenuti per i motori di ricerca ottimizzati secondo la SEO.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA DEL BENESSERE: UN MODELLO DALL'ESPERIENZA DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prende le mosse dalla consapevolezza della necessità di stimolare l'interesse allo studio, negli studenti e studentesse a rischio dispersione scolastica, attraverso lo sport e soprattutto la conoscenza del grande evento dei Giochi del Mediterraneo, manifestazione sportiva multidisciplinare, organizzata sul modello dei Giochi Olimpici, alla quale partecipano le nazioni che si affacciano sul Mare Mediterraneo. Sono organizzati sotto la supervisione del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo. L'Italia ha già ospitato tre volte questa manifestazione sportiva rivolta ai Paesi del Mediterraneo: a Napoli nel 1963, a Bari nel 1997 e a Pescara nel 2009. E, dopo 29 anni, i Giochi del Mediterraneo torneranno nel 2026 a Taranto in Puglia. Lo sport è parte integrante del percorso formativo in quanto la cultura del movimento costituisce un fattore di crescita sociale, culturale e civile. L'attività sportiva è uno strumento consolidato di prevenzione della dispersione scolastica, promozione di corretti stili di vita, integrazione e diffusione della cultura del rispetto. Lo sport, soprattutto quello praticato anche in forma amatoriale a livello scolastico, mira alla formazione degli alunni anche in campo socio-affettivo e relazionale rispondendo, in tal senso, alle esigenze di aggregazione degli studenti per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità fisico-motoria raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata. In tal senso il progetto prevede una partecipazione attiva da parte di alcuni studenti dell'ITES Polo Commerciale Pitagora ai XX Giochi del Mediterraneo, con lo studio comparato delle esperienze di Orano e Tarragona, ultime due Sedi dei Giochi, per studiarne le strategie e comprenderne le ricadute. Potranno essere previste esperienze di reciproca ospitalità. La realtà educativa sarà impattata da nuove e differenziate scelte didattiche, che privilegeranno l'approccio cooperativo e collaborativo, oltre che la progettazione in chiave STEM, sempre in un'ottica di genere. Nello specifico, dopo una iniziale formazione specifica dei docenti a modalità innovative, anche nel campo della didattica digitale, l'istituto intende ripensare, in chiave didattica, il concetto di marketing territoriale, attraverso la costituzione di Reti con altre realtà scolastiche del territorio su cui insiste la Scuola e di territori simili per vocazione e caratteristiche, stakeholder pubblici e privati, altri Enti. Il Progetto prevede attività di mentoring e coaching individuale per sostenere e rafforzare le motivazioni personali, con l'ausilio e la collaborazione di esperti con competenze specifiche. I percorsi di rafforzamento delle competenze di base verteranno su: comunicazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sia linguistica che metalinguistica competenze digitali secondo quanto previsto dal DigComp 2.2 conoscenza del territorio per una efficace azione di marketing territoriale aspetti tecnici e di indirizzo finalizzati a riconoscere e individuare le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale I percorsi laboratoriali cureranno in maniera specifica l'analisi comparativa delle esperienze di edizioni pregresse dei Giochi svolti e quelli in corso di progettazione e programmazione.

Importo del finanziamento

€ 229.252,99

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	277.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	277.0	0

● Progetto: PITAGORA ALL INCLUSIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al contrasto della ****dispersione scolastica****, una problematica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

significativa nel contesto educativo italiano: ciò avverrà attraverso interventi mirati per prevenire l'abbandono degli studi e favorire il successo formativo degli studenti, in particolare quelli appartenenti a contesti socio-economici svantaggiati o con difficoltà di apprendimento. Azioni principali: 1. Interventi personalizzati per gli studenti a rischio - Creazione di percorsi didattici personalizzati per gli studenti identificati come a rischio di abbandono. - Supporto tramite tutoraggio, mentoring e assistenza psicopedagogica. 2. Potenziare l'inclusione digitale: - Introduzione di strumenti digitali per migliorare l'accesso all'istruzione, specialmente in aree geografiche svantaggiate. - Uso di piattaforme educative e strumenti online per facilitare l'apprendimento a distanza o integrativo. 3. Formazione degli insegnanti - Programmi di formazione continua per i docenti su metodologie didattiche innovative e su come gestire classi con alto rischio di dispersione. 4. Coinvolgimento delle famiglie - Promozione di una maggiore partecipazione dei genitori e delle famiglie attraverso incontri periodici, orientamento e consulenza per favorire la continuità scolastica. 5. Orientamento scolastico e professionale - Rafforzamento dei servizi di orientamento per accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, offrendo opportunità concrete di inserimento nel mondo del lavoro o proseguimento degli studi. Il progetto prevede inoltre adeguati criteri di monitoraggio per valutare l'efficacia degli interventi, con report periodici e il coinvolgimento di enti locali per verificare l'impatto sui territori.

Importo del finanziamento

€ 147.570,61

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	277.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	277.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Il futuro è un'avventura meravigliosa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "Il futuro è un'avventura meravigliosa" l'Istituto Tecnico Economico Statale PITAGORA conta di svolgere - 8 percorsi di formazione sul digitale - 4 Laboratori di Formazione sul Campo Nello specifico intendiamo adottare la modalità blended per i Percorsi di Formazione; in tal senso contiamo di attivare dei percorsi sulla Robotica Educativa, per tarare al meglio le attività didattiche che implementeremo a seguito delle forniture del Piano Scuola 4.0. Allo stesso modo contiamo di attivare dei percorsi metodologici sull'artigianato Digitale e sul Debate, sempre in osservanza e seguendo le riflessioni proprie del DiCom2.2 e del DigCompEdu. I Laboratori di Formazione sul Campo andranno a vertere sulle implicazioni didattiche e pratiche della Intelligenza Artificiale, non dimenticandone le implicazioni etiche. I Laboratori previsti incontreranno le esigenze ripetutamente espresse dai docenti dell'istituto al fine di utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni anche e soprattutto in ottica di inclusione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 55.617,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: To the infinity and beyond

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze Stem (Science Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline Stem



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rappresentano il motore trainante dell'Innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, D'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto... da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEAM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra parte mira a potenziare le competenze multilinguistiche. Gli studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse e finalizzate altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboria laboratoriale e di tipo Learning by doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2

Importo del finanziamento

€ 87.573,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L' ITES Polo Commerciale PITAGORA, all'interno delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, prevede di innovare la propria azione didattica attraverso una serie di misure.

Nello specifico, dopo una iniziale formazione specifica dei docenti a modalità innovative, anche nel campo della didattica digitale, l'istituto intende ripensare, in chiave didattica, il concetto di marketing territoriale, attraverso la costituzione di Reti con altre realtà scolastiche del territorio su cui insiste la Scuola e di territori simili per vocazione e caratteristiche, stakeholders pubblici e privati, altri Enti. In tal senso il progetto prevede una partecipazione attiva ai XX Giochi del Mediterraneo, con lo studio comparato delle esperienze di Orano e Tarragona, ultime due Sedi dei Giochi, per studiarne le strategie e comprenderne le ricadute. Saranno previste esperienze di reciproca ospitalità. La realtà educative sarà impattata da nuove e differenziate scelte didattiche, che privilegino l'approccio cooperativo e collaborativo, oltre che la progettazione in chiave STEM, sempre in un'ottica di genere



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno. Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro) e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.

Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking



(gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati). Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici).

Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di istruzione di secondo livello sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;



- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
 - maggiorenni anche non inseriti in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
 - maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
 - adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
 - maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
 - maggiorenni iscritti al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;
 - maggiorenni inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.
- Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I PERCORSI P.C.T.O., ex-Alternanza Scuola-Lavoro, si sviluppano in stretta connessione con il Curricolo di Istituto e in relazione al Piano di Miglioramento, sono definiti su sei assi :

AREA 1: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

DESCRIZIONE:

promozione dell'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti ad un nuovo stile di vita, per far maturare la consapevolezza di una cultura della sostenibilità. Trasmettere un'economia innovativa attraverso diversi binari con il bilancio dell'economia del bene comune, sviluppare e presentare idee di business sostenibile. Organizzazione di incontri e conferenze online con esperti, workshops tematici, proiezioni cinematografiche su aspetti dell'imprenditorialità responsabili. Utile risulterà il



coinvolgimento delle discipline giuridiche e linguistiche per approfondimenti sulle leggi statali, europee e internazionali riguardanti l'economia tradizionale e sostenibile.

I percorsi sono volti a:

- Sviluppare pratiche dell'economia circolare sulla responsabilità sociale di impresa.
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

AREA 2: IMPRENDITORIALITA'

DESCRIZIONE:

il Quadro di Riferimento UE per la Competenza Imprenditorialità, pubblicato nel giugno del 2016 la promuove come strumento per lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo in tale direzione .

L'imprenditorialità è una competenza per la vita: Essere creativi o pensare a come fare le cose in modo nuovo è importante per far progredire la propria carriera o proporre nuove idee che abbiano un impatto positivo nella società "L'imprenditorialità è quando si agisce sulle opportunità e le idee e le si trasforma in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale o sociale".

L'imprenditorialità è intesa quindi come una competenza trasversale volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Prendere iniziative

- Mobilitare e coinvolgere gli altri
- Conoscere le fonti di finanziamento e saperle utilizzare
- Pianificare le risorse e saperle utilizzare

AREA 3: CITTADINANZA ATTIVA

DESCRIZIONE: la cittadinanza attiva promuove l'attivismo degli studenti per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. Il nostro istituto pianifica



ed attiva percorsi verticali per il potenziamento delle competenze di cittadinanza volti a:

redigere rubriche per le valutazioni delle competenze sociali e civiche

sviluppare la cultura della legalità

· rafforzare il rispetto dei diritti umani

Educare all'inclusione e all'accoglienza

SOGGETTI COINVOLTI ordine degli avvocati / associazioni di settore

AREA 4: ORIENTAMENTO IN USCITA

DESCRIZIONE: i percorsi attivati in tale area sono volti a facilitare la scelta degli studenti verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani: attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

AREA 5: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE:

attività di conoscenza, studio e promozione del territorio e delle sue risorse.

I percorsi attivati in tale ambito sono volti a:

- rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche
- Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi



- Sviluppare spirito critico e di osservazione
- Far emergere il senso di gruppo e lo spirito di collaborazione
- Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

AREA 6: COMPETENZE DIGITALI

DESCRIZIONE: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

I progetti sono volti a:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e informazioni e contenuti digitali individuare i mezzi e le forme di comunicazioni digitali appropriate per un determinato contesto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

Conoscere le politiche sulla privacy



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "PITAGORA"	TATD08000P
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	TATD080504

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

PERCORSI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno.

Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.

Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza



informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking (gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati).

Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)



Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici). Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di Istruzione di Secondo Livello sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
- maggiorenni anche non inseriti in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- maggiorenni iscritti al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;



- maggiorenti inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

Sbocchi occupazionali

Gli studenti in possesso del diploma nei diversi indirizzi possono operare in :

- aziende private e in enti pubblici :
 - mansioni amministrative e contabili,
 - gestione del sistema informativo aziendale,
 - gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche ,
 - gestione dell'innovazione e miglioramento dell'impresa turistica.
- svolgere attività lavorativa presso:
 - studi di consulenza giuridica, commerciale e fiscale.
- inserirsi nel sistema bancario e creditizio.

Allegati:

timbro_CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE_Triennio_2022-2025 aggiornato.docx-signed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO



PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**



QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "PITAGORA" TATD08000P (ISTITUTO



PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Allegati:

timbro_UDA EDUCAZIONE CIVICA-signed.pdf

Approfondimento

L'orario delle lezioni per tutte le classi è di 32 ore settimanali.

Dall'a. s. 2023-2024 l'Istituto ha adottato la settimana corta.

L'orario scolastico viene svolto cinque giorni su sei, escluso il sabato: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00; martedì e giovedì dalle ore 08:00 alle ore 15:00.

La scelta è stata condivisa con gli studenti, le famiglie e tutto il personale scolastico mediante monitoraggio di adesione (Moduli Google), approvata con delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il quadro orario settimanale delle classi attivate per il Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali) è di 22 ore, secondo la nuova normativa dei CPIA. L'attività didattica si svolge in orario pomeridiano/serale, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 15.00 fino alle ore 20.00.



Curricolo di Istituto

I.T.E. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ così recitano le Indicazioni Nazionali .

Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze.

La programmazione per obiettivi è sostituita dalla progettazione formativa per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il Regolamento del MIUR adottato il 16 novembre 2012 riguardante le Indicazioni Nazionali per la realizzazione del curricolo nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, esclude la Scuola Secondaria di secondo grado; considerato il riordino scolastico, l'innalzamento dell'obbligo scolastico e la verticalizzazione del curricolo è chiaro, quindi, come questa evoluzione stia interessando sempre più anche la scuola secondaria di secondo grado. Il curricolo si concretizza, di conseguenza, attraverso le scelte didattiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, declinabili in abilità, e conoscenze. È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma



4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89) esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall'altra il riordino dei cicli e l'innalzamento dell'obbligo scolastici, la necessità di una verticalizzazione del curricolo sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori. Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999; - revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali; - innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007; - politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020); - adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012); - adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES; - adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;

- richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

- richiamo al D.Lgs. n.62/2017. Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare:

- uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo;
- uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento;
- uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;



- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti;
- una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE_Triennio_2022-2025-signed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

Tematica sviluppata percorsi curriculari

Riflettere sul fenomeno dell'illegalità "diffusa" che riguarda non solo la criminalità organizzata, ma anche i comuni cittadini.

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, con particolare riferimento a quelle contro le persone e i beni pubblici e privati

Analizzare le motivazioni storiche e sociali della nascita delle mafie

Analizzare gli affari tradizionali delle mafie

Progetti

Il quotidiano in classe

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con



i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025

Legalità e contrasto alle mafie.

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Apprendisti Ciceroni del FAI

Il quotidiano in classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata percorsi curricolari

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Il Patto di Corresponsabilità

Percorso PCTO



Torneo " Dire e contraddire" Debate a scuola con Ordine degli Avvocati

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

Tematica sviluppata nei percorsi curriculari

Progetti

L'adozione a scuola

Pitagora: una scuola che promuove salute

GIOCHIAMO CON L'EURO

Vuoi giocare con me

Oltre il silenzio-la forza del rispetto

Cinema e teatro

Istruzione domiciliare



INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

INCONTRIAMOCI

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025 Legalità e contrasto alle mafie.

Tematica sviluppata percorso curriculare

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Percorsi PCTO

SUSSIDIARIETA' - PRINCIPIO E METODO



-
-
-
"PUNTI CARDINALI"- CONFINDUSTRIA _

"IMPRESA E' DONNA" _

"MAS WEEK FOR STUDENTS 2023" _

M.C.L. TARANTO

-
-
Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata in percorsi curricolari

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

A SCUOLA DI SPESA

PNRR

progetto: "Creazione di un'impresa Sostenibile: Simulazione Economica" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 linea A)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

Percorsi curriculari

Progetti



L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Il quotidiano in classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica "Legalità e contrasto alle mafie"

Tematica sviluppata percorsi curriculari
Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Progetto Erasmus +KA122

Erasmus days 2024

Conoscere la Francia.....al cinema

TEATRO in lingua spagnola

Laboratorio di lingua e cultura spagnola e latinoamericana

Cambridge PET (Preliminary English Test) (livello B1 nel Quadro Comune di riferimento per la conoscenza delle lingue del Consiglio d'Europa - QCER)



Giochiamo con l'euro

Orientarsi a scuola per orientarsi nella vita

Evento culturale

Smart City - Settimana europea della mobilità 2024

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata in percorsi curricolari

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Il Quotidiano in classe

DIRE E CONTRADDIRE - TORNEO DELLA DISPUTA Debate a scuola Ordine degli Avvocati



PCTO all'estero

“Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero”

L'intercultura è un valore (Biennio) incontri con alunni stranieri

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

- Riflettere sul fenomeno dell'illegalità "diffusa" che riguarda non solo la criminalità organizzata, ma anche i comuni cittadini.
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, con particolare riferimento a quelle contro le persone e i beni pubblici e privati
- Analizzare le motivazioni storiche e sociali della nascita delle mafie
- Analizzare gli affari tradizionali delle mafie



Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Oltre il silenzio-la forza del rispetto

Il quotidiano in classe

PCTO

Associazione " Salpiamo "giudici del Tribunale minorile

"Dire e contraddire" Torneo della disputa Debate a scuola Ordine degli Avvocati

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

ATTIVITA'

Attività informative su Norme di sicurezza e Piano di Evacuazione

Primo soccorso

Il Pitagora - una scuola che promuove salute

Insieme contro il Bullismo e Cyberbullismo

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

Tematica sviluppata percorsi curriculari

Progetti

Icaro educazione stradale-Patentino

Primo soccorso a scuola collaborazione 118 Certificazione Primo Soccorso

Pitagora progetto Ministeriale " Scuole che promuovono Salute"

PCTO

Prevenzione Ente INAIL

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica

Legalità e contrasto alle mafie

Progetti

Apprendisti Ciceroni del FAI



Palestra.....che passione

L'adozione a scuola

Oltre il silenzio-la forza del rispetto

Istruzione domiciliare

Il Pitagora - una scuola che promuove salute

Progetto "Affettività e sessualità" 3.0

INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Progetto MIUR

Studente atleta di alto livello

Primo soccorso a scuola collaborazione 118 Patentino Primo Soccorso

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica a. s. 2024-2025

Legalità e contrasto alle mafie

Le donne raccontano "La mafia"

- Giornaliste e scrittrici
- Le donne vittime della mafia
- Lo sfruttamento

Progetti

L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

Pitagora: una scuola che promuove salute

Progetto Affettività e sessualità 3.0

Oltre il silenzio la forza del rispetto

Il quotidiano in classe

Eventi

Incontro formativo "Com'eri vestita? Non è l'abito che fa la violenza"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica per l'anno scolastico 2024-2025: Legalità e contrasto alle mafie.

Tematica sviluppata percorsi curriculari

Progetti

Il Pitagora - una scuola che promuove salute

Primo soccorso a scuola

Palestra.....che passione

Oltre il silenzio-la forza del rispetto

INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il quotidiano in classe

Cinema e teatro (Film tematica attinente)

Istruzione domiciliare

Orientarsi a scuola per orientarsi nella vita



L'ABC del Diritto e la Costituzione Italiana

L'adozione a scuola

Laboratorio di lettura e scrittura creativa



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.



Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste



Percorsi trasversali nelle discipline di Scienze integrate:

- le risorse del mare
- la presenza della grande industria
- la vocazione del territorio
- le nuove tecnologie per l'ambiente

Progetti

Progetto: "Creazione di un'impresa Sostenibile: Simulazione Economica" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 linea A) "To the Infinity and beyond"

Si propone di avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso un'attività pratica che integra economia aziendale, matematica, tecnologia e scienza ambientale. Gli studenti simuleranno la creazione di un'impresa sostenibile, imparando a gestire aspetti economici, finanziari e tecnologici. Il progetto include la definizione di un modello di business, l'analisi dei costi, la gestione delle risorse e l'utilizzo di strumenti tecnologici per ottimizzare le operazioni aziendali.

PCTO

AMO TARANTO

MARKETING E TURISMO

PCTO all'Estero

Evento

programma SMART CITY TARANTO - Settimana europea della mobilità 2024 - Condivisione degli spazi pubblici e la riqualificazione dello spazio urbano



Concorso - Taranto: la mia città -porto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata percorsi curricolari

Attività

Tematica/attività: Nel mio piccolo....cambio il mondo partendo da me!

Saranno proposte attività su:

- stili di vita green
- consumi ecocompatibili
- mezzi alternativi di trasporto
- uso alternativo dello spazio
- soluzioni di economia sociale
- economia del tempo

PCTO

Spreco 0

Eventi



Marcia per il Clima

Programma Smart - City Taranto

Think Tank "Settimana europea della mobilità"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi PCTO

- Conoscere il territorio
- Conoscere il patrimonio storico e culturale del territorio
- Valorizzare il patrimonio

Progetti

Una lingua.....Una cultura.....Un mondo (biennio e triennio)

Apprendisti Ciceroni del FAI

LA SCUOLA IN ARSENALE

IL CASTELLO ARAGONESE TRA STORIA E PRESENTE



R.J.O. - Rete Jonica di Orientamento

"PUNTI CARDINALI"-CONFINDUSTRIA

"IMPRESA E' DONNA"

M.C.L. TARANTO

AMO TARANTO

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi curriculari Scienze integrate.

Ampliamento Offerta Formativa

- Incontri Protezione Civile

Percorsi PCTO



- Realtà terzo settore

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso per la transizione ecologica.

Le attività previste nel percorso.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate in percorsi disciplinari

PCTO

Percorsi PCTO in collaborazione con realtà locali e istituzioni.

Progetto Apprendisti Ciceroni del FAI

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche sviluppate nei percorsi disciplinari

Percorsi disciplinari.

Approfondimenti in percorsi PCTO

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 Linea A) "To the Infinity and beyond"

- Progetto di Matematica: I metodi di restituzione di un prestito: "Gli Ammortamenti"
- Progetto: "Creazione di un'impresa Sostenibile: Simulazione Economica"
- Progetto MSC (Mathematical Statistical Company): navigare tra i dati non è semplice"

Si propone di avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso un'attività pratica che integra economia aziendale, matematica, tecnologia e scienza ambientale. Gli studenti simuleranno la creazione di un'impresa sostenibile, imparando a gestire aspetti economici, finanziari e tecnologici. Il progetto include la definizione di un modello di business, l'analisi dei costi, la gestione delle risorse e l'utilizzo di strumenti tecnologici per ottimizzare le operazioni aziendali.

Progetto A SCUOLA DI SPESA

PCTO

SUSSIDIARIETA', PRINCIPIO E METODO

"PUNTI CARDINALI"-CONFINDUSTRIA



"IMPRESA E' DONNA"

M.C.L. TARANTO

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi disciplinari.

Approfondimenti in percorsi PCTO

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 Linea A) "To the Infinity and beyond"

- Progetto di Matematica: I metodi di restituzione di un prestito: "Gli Ammortamenti"
- Progetto: "Creazione di un'impresa Sostenibile: Simulazione Economica"
- Progetto MSC (Mathematical Statistical Company): navigare tra i dati non è semplice"

Si propone di avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso un'attività pratica che integra economia aziendale, matematica, tecnologia e scienza ambientale. Gli studenti simuleranno la creazione di un'impresa sostenibile, imparando a gestire aspetti economici, finanziari e tecnologici. Il progetto include la definizione di un modello di business, l'analisi dei costi, la gestione delle risorse e l'utilizzo di strumenti tecnologici per ottimizzare le operazioni aziendali.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica annuale

Legalità e contrasto alle mafie

- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità, attraverso scelte e comportamenti rispettosi delle regole e dei diritti altrui.
- Acquisire consapevolezza della pericolosità del fenomeno mafioso per la società civile e il futuro delle nuove generazioni.
- Sviluppare la percezione della dannosità delle attività illegali della criminalità organizzata per l'ambiente, l'economia e la salute umana.
- Comprendere che il concetto di mafiosità non riguarda solo la criminalità organizzata, ma ha un'accezione più ampia, poiché indica la negazione delle regole sociali a favore di quelle private, all'interno di qualsiasi contesto.
- Comprendere che il fenomeno mafia è un fenomeno globale in Italia e nel mondo, con illeciti ramificati.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini
-
-

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche generali sviluppate nei percorsi curricolari

In particolare:

Progetto : il quotidiano in classe

Attendibilità delle fonti

- confronto tra siti
- elementi per riconoscere siti non attendibili
- forme di sicurezza garantite

Analisi critica di dati, contenuti e informazioni

- ricerche e confronto
- le fake news come riconoscerle

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Per le singole discipline:

- prodotti multimediali a supporto di attività
- prodotti utilizzati sulle piattaforme gestite dalla scuola.

Percorsi PCTO



- realizzazione di prodotti digitali per documentazione
- realizzazione di prodotti digitali con finalità legate al percorso

Percorsi formativi PNRR

- attività specifiche di uso corretto della rete
- elaborazione di prodotti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso guidato per favorire uso consapevole degli strumenti disponibili in G Suite for Education e in generale dello spazio Google Workspace.

PNRR

"Lo studio della lingua italiana in pillole nell'era dell'Intelligenza Artificiale"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate in

Percorsi curriculari

- Diritto
- Informatica
- Economia

Percorsi PNRR

- Intelligenza artificiale e creatività



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche generali nei percorsi curricolari

Essere in rete

- La netiquette conoscenza
- Le regole fondamentali
- Relazionarsi in rete
- I pericoli
- I comportamenti scorretti

Tematica " Legalità e contrasto alle mafie"

- la rete " strumento" dell'economia sommersa

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA'

- visita siti istituzionali
- osservazione gestione siti
- collaborazione in rete
- creazione e gestione di spazi di collaborazione in G Suite

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche sviluppata nei percorsi curricolari

Progetti

Bullismo e Cyberbullismo

"Il quotidiano in classe"

Eventi

Incontro Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi curriculari

- Proteggere i dispositivi sia di uso personale sia di uso aziendale
- Le regole chiave e uso corretto dei sistemi di protezione.
- la sicurezza nelle aziende

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Tematica svolta percorsi curriculari

Progetti curriculari

- il cyberbullismo
- adesione campagna " Cuori connessi"
- incontri informativi-formativi Polizia di Stato e Polizia Postale
- la Banca sicura

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia



- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata nei percorsi curricolari

- La gestione dei dati personali a scuola
- Regolamento scolastico
- Regolamento gestione piattaforme social

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi curriculari

- la privacy policy
- le regole
- come difendersi



Ampliamento offerta formativa

- bullismo e cyberbullismo
- la sfera privata
- Incontri Polizia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica sviluppata nei percorsi curriculari

Le città del futuro

- la tecnologia crea città diverse le città SMART: Singapore
- La tecnologia per conoscere mondi: Amazonia La rivoluzione di un villaggio remoto

Evento

Il futuro SMART per la nostra città:

- programma Taranto Smart city

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

" Star bene in rete"

Gestire le diverse piattaforme

- conoscere le regole
- comprendere le richieste e ciò che comportano



- la visibilità
- i limiti/ la riservatezza
- la responsabilità

Progetto

Bullismo e Cyberbullismo Iniziativa " Cuori connessi

Cinema e teatro

Evento

Incontro Polizia Postale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire da quanto detto sopra, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari dipartimenti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo verticale per competenze.



Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'esterno dell'Istituto e al raccordo con l'Università degli studi di Bari e/o con il mondo delle imprese; • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. La verticalità del curricolo passa quindi attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina.
2. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come google classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando



materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

3. Individualizzazione del percorso formativo per coinvolgere efficacemente gli studenti nel processo di crescita e di apprendimento.

4. Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, gli studenti sono guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale.

Si stimolerà inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

A tal proposito, l'ITES Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale.

Agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese, francese, spagnola e cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti dell'ITES



“Pitagora” sono impegnati in esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA. Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

5. l'Istituto Pitagora ha scelto da alcuni anni di raggiungere una piena collegialità nella programmazione dei percorsi didattici-disciplinari e formativi ma anche nell'operatività, facendo leva sul rapporto di stima, fiducia e sulla condivisione delle competenze che ognuno mette a disposizione dell'altro.

Si allega il Curricolo verticale per competenze.

Allegato:

timbro_CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Triennio 2022-2025-signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo



della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca (l'accoglienza di alunni stranieri o la partecipazione di nostri studenti all'estero con percorsi condivisi con Intercultura) e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Inoltre, agli alunni è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli alunni dell'I.T.E.S. "Pitagora" faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA.

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" promuove la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una "palestra di democrazia", dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro.



La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto.

Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria.

Allegato:

_timbro_CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025-signed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa .

Insegnamenti opzionali

Non ci sono insegnamenti opzionali.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il corso serale dell' ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA" risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Si tratta di un percorso flessibile e modulare che fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. Vengono riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico e in quello lavorativo e sono possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti. La frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte; la programmazione disciplinare del terzo anno prevede, nel primo quadrimestre, il recupero o il consolidamento delle competenze del biennio. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. Il curriculum del corso serale è lo stesso del corso diurno.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'istruzione degli adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Al termine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il percorso offre la costruzione di un solido bagaglio di conoscenze e competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi: settori finanziari ed amministrativi delle aziende, Pubblica Amministrazione, studi commerciali, ecc. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti



ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La riduzione dell'orario settimanale e, quindi, degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del sistema di istruzione degli adulti prevede un'aspecifica flessibilità: in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012, è basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale.
Si allega quadro orario

Allegato:

quadro orario corso seraledoc.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'ITES Polo commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Gli studenti faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò



consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. Infine, l'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell' imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità (vedasi file pdf sul curricolo verticale allegato nel dettaglio del corso diurno).



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative.

Insegnamenti opzionali

Non vi sono insegnamenti opzionali.

Approfondimento

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ (Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)

Il Curricolo è l'asse portante sul quale si struttura l'intervento educativo –formativo.

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità



personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.). L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi P.C.T.O. e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999;
- revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo



2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);

- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);

- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;

- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

- richiamo delle l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;

- richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

- richiamo al D.Lgs. n. 62/2017.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E. "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Incontriamoci (biennio e triennio)

Scambi o gemellaggi virtuali:

si realizzeranno progetti di gemellaggio virtuale per collaborare e sviluppare progetti insieme alle scuole di tutta Europa, attraverso la piattaforma eTwinning.

Studenti del biennio

Gli studenti e le studentesse del biennio parteciperanno attivamente alle attività in piattaforma durante le attività didattiche, amplificando apprendimento, interesse e motivazione attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari.

Studenti del triennio

Attraverso l'utilizzo della piattaforma europea eTwinning, gli studenti e le studentesse, coinvolti nelle mobilità all'estero, avranno la possibilità di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva per aprirsi alla dimensione multilinguistica e multiculturale.

Tali attività, svolte in orario scolastico, permetteranno di inserire l'internazionalizzazione nella didattica, rendendola parte integrante e costitutiva della nostra offerta formativa.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.

Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento



dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.

○ Attività n° 2: Una lingua.....Una cultura.....Un mondo (biennio e triennio)

Percorsi di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche.

Corsi finalizzati al rilascio delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.

Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.



○ Attività n° 3: Teatro e cinema in lingua (Biennio e triennio)

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera:

gli studenti e le studentesse assisteranno a spettacoli teatrali in lingua, realizzati da compagnie teatrali madrelingua, al fine di potenziare le attività di ascolto e comprensione nelle rispettive lingue di studio.

Visioni di film in lingua straniera:

gli studenti e le studentesse assisteranno a proiezioni di film in lingua

Tale attività intende riprodurre l'esperienza naturale di apprendimento della lingua madre attraverso le potenzialità comunicative del linguaggio teatrale. e cinematografico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Teatro e cinema : lingua funzionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.

Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambdridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.



○ Attività n° 4: L'intercultura è un valore (Biennio)

Partecipazione ad attività di accoglienza di studenti e docenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Tale attività avrà la finalità di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti non solo virtuali, bensì reali. In particolare, l'accoglienza consentirà agli alunni e alle alunne di entrare in contatto con i pari provenienti da paesi stranieri, esercitando l'uso della lingua straniera e sviluppando un senso di appartenenza comune europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza studenti e docenti stranieri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond



○ Attività n° 5: Erasmus plus 2021/2027–Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) (triennio)

Mobilità

In seguito all' autorizzazione del nostro progetto Erasmus+ “ Be cool, be green ”, da parte dell'Agenzia Nazionale Indire/Erasmus+, l'Istituto realizzerà una serie di attività e mobilità, presso scuole straniere ospitanti, condividendo le tematiche chiave dell'Unione Europea quali inclusione, sostenibilità, transizione digitale e partecipazione alla vita democratica. In particolare, si realizzeranno mobilità di breve durata degli alunni e delle alunne presso le scuole straniere ospitanti e attività di JobShadowing per la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico. Il progetto durerà 18 mesi e prevederà una serie di mobilità all'estero e di attività di accoglienza delle scuole estere presso il nostro istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.



Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.

○ **Attività n° 6: Mobilità studenti all'estero. Progetti dell' Associazione Intercultura (triennio)**

Nei suoi 60 anni di attività, Intercultura ha sviluppato un accurato progetto educativo finalizzato a sensibilizzare studenti, famiglie e scuole all'educazione interculturale,



attraverso scambi internazionali di giovani e il loro inserimento in famiglie e scuole di altri Paesi.

Ogni anno oltre 1800 studenti partecipano a soggiorni di studio all'estero di diversa durata e, in particolare, quasi 1300 di loro partecipano ad esperienze di durata annuale o semestrale.

La permanenza di diversi mesi in un paese straniero aiuta i giovani a sviluppare capacità di adattamento e problem solving, spirito di iniziativa, acquisizione di conoscenza e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studenti

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.

To the infinity and beyond.

Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di



lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.

○ **Attività n° 7: PCTO all'estero "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"**

L'Istituto offrirà agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare a esperienze formative e lavorative presso enti e aziende all'estero. Queste attività prevedono una full immersion nel mondo del lavoro, sperimentando sul campo le competenze linguistiche e settoriali precedentemente acquisite nel contesto scolastico.

Per realizzare tali percorsi, l'Istituto, secondo la normativa di riferimento, si impegnerà a partecipare ai bandi di gara per l'ottenimento dei fondi nazionali e europei, e procederà alla ricerca di enti e aziende afferenti agli indirizzi di studio della nostra scuola (Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Relazioni



Internazionali).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- **MARKETING E TURISMO. PCTO all'Estero.**

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the infinity and beyond

Approfondimento:

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica.

Nell'ambito del DM 65/2023 – Nuove competenze e nuove linguaggi – il nostro Istituto ha introdotto una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In linea con questi obiettivi, numerosi corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative sono già attivi dall'a.s. 2023/2024. In particolare, 4 corsi di



lingua (due di inglese, uno di francese e uno di spagnolo), della durata di 40 ore ciascuno, saranno portati a termine entro il maggio 2025. Tali corsi favoriscono l'approfondimento e il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche, permettendo agli studenti e alle studentesse partecipanti di ottenere un valido supporto preliminare al superamento di esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Delf, Dele). Oltre ai corsi dedicati agli studenti, l'Istituto incoraggia e supporta la formazione permanente dei docenti e del personale scolastico. Pertanto, un corso di lingua inglese di livello B1/B2 sarà organizzato nell' a.s. 2024/2025 per il personale docente e ATA, per garantire il potenziamento o l'aggiornamento costante delle competenze in lingua inglese. Queste azioni, intraprese grazie al PNRR, si inseriscono nell'ambito dell'internazionalizzazione alla quale il nostro Istituto aspira, favorendo un continuo sviluppo e un forte riconoscimento dell'importanza della dimensione europea e internazionale della nostra istituzione. I progressi e i risultati ottenuti attraverso i corsi di lingua straniera saranno spendibili da studenti, docenti e personale ATA, durante le mobilità e i progetti all'estero, costituendosi, così, come valido supporto linguistico, ottenuto direttamente all'interno dell'Istituzione scolastica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E. "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e digitali , finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere (Biennio)**

Questa azione intende favorire il coinvolgimento e la massima partecipazione delle studentesse alle opportunità offerte dalle discipline STEM. Sarà dedicato a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento dei percorsi di orientamento e formazione potrà essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22. Potranno essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle Competenze STEM:

- Gli studenti acquisiranno e svilupperanno competenze fondamentali nelle discipline STEM, inclusi concetti scientifici, abilità matematiche e competenze tecnologiche.

Promozione dell'Inclusività e dell'Equità:

- Gli studenti saranno in grado di promuovere un ambiente inclusivo e di promuovere l'equità di genere nelle discipline STEM.

Sensibilizzazione ai Divari di Genere:

- Gli studenti svilupperanno una consapevolezza critica sui divari di genere nelle discipline STEM e saranno in grado di contribuire al superamento degli stereotipi di genere.

Capacità di Applicare le Competenze Digitali:

- Gli studenti saranno in grado di applicare le competenze digitali nell'ambito delle discipline STEM, utilizzando strumenti tecnologici e informatici per la risoluzione di problemi e l'analisi dati.

Partecipazione Attiva e Collaborativa:

- Gli studenti parteciperanno attivamente e collaboreranno con i loro coetanei sviluppando competenze di comunicazione e lavoro di squadra.

Valorizzazione dei Talenti Individuali:

- Gli studenti saranno in grado di identificare e valorizzare i propri talenti individuali nelle discipline STEM, con particolare attenzione alle studentesse.



Capacità di Autovalutazione:

- Gli studenti svilupperanno la capacità di autovalutare le proprie competenze STEM e di identificare le aree di miglioramento.

○ Azione n° 2: Orientamento agli studi e alle carriere STEM, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (Triennio)

Questa azione sarà finalizzata a favorire il coinvolgimento e la massima partecipazione delle studentesse al fine di valorizzare il tema della parità di genere nell'ambito professionale legato alle discipline STEM.

Le attività correlate all'azione saranno volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprensione delle Opportunità STEM:

- Gli studenti acquisiranno una comprensione chiara delle opportunità di studio e di carriera nelle discipline STEM.

Promozione dell'Equità di Genere:

- Gli studenti saranno in grado di promuovere attivamente l'equità di genere nelle discipline STEM, contribuendo a superare gli stereotipi di genere.

Consapevolezza delle Pari Opportunità di Genere:

- Gli studenti svilupperanno una consapevolezza delle sfide e delle opportunità legate al genere nelle carriere STEM e saranno in grado di promuovere pari opportunità.

Esplorazione delle Inclinzioni Individuali:

- Gli studenti saranno in grado di esplorare e identificare le loro inclinazioni e interessi individuali nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Sviluppo di Competenze STEM:

- Gli studenti acquisiranno competenze pratiche e teoriche nelle discipline STEM attraverso attività pratiche e di laboratorio.

Partecipazione Attiva e Collaborativa:

- Gli studenti parteciperanno attivamente e collaboreranno con i loro coetanei nei percorsi di tutoraggio, sviluppando competenze di comunicazione e lavoro di squadra.

Utilizzo di Strumenti Tecnologici e Informatici:

- Gli studenti impareranno ad utilizzare in modo efficace strumenti tecnologici e informatici per la ricerca, la presentazione e la soluzione di problemi nelle discipline STEM.

Sviluppo di una Mentalità STEM:

- Gli studenti svilupperanno una mentalità STEM, dimostrando la capacità di applicare il pensiero critico e analitico alla risoluzione di problemi complessi.



Orientamento Accurato delle Scelte Future:

- Gli studenti saranno in grado di prendere decisioni informate riguardo alle loro future scelte di studio e carriera, basate sulle loro competenze, interessi e inclinazioni STEM.

Comunicazione Efficace delle Competenze Acquisite:

- Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le competenze acquisite durante i percorsi di tutoraggio.

Autovalutazione e Riflessione:

- Gli studenti svilupperanno la capacità di autovalutazione e riflessione sulle proprie competenze e progressi nelle discipline STEM.

Dettaglio plesso: I.T.E. "PITAGORA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e digitali , finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere (Biennio)**

Questa azione intende favorire il coinvolgimento e la massima partecipazione delle studentesse alle opportunità offerte dalle discipline STEM. Sarà dedicato a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento dei percorsi di orientamento e formazione potrà essere ricompreso anche



nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22. Potranno essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle Competenze STEM:

- Gli studenti acquisiranno e svilupperanno competenze fondamentali nelle discipline STEM, inclusi concetti scientifici, abilità matematiche e competenze tecnologiche.

Promozione dell'Inclusività e dell'Equità:

- Gli studenti saranno in grado di promuovere un ambiente inclusivo e di promuovere l'equità di genere nelle discipline STEM.

Sensibilizzazione ai Divari di Genere:

- Gli studenti svilupperanno una consapevolezza critica sui divari di genere nelle



discipline STEM e saranno in grado di contribuire al superamento degli stereotipi di genere.

Capacità di Applicare le Competenze Digitali:

- Gli studenti saranno in grado di applicare le competenze digitali nell'ambito delle discipline STEM, utilizzando strumenti tecnologici e informatici per la risoluzione di problemi e l'analisi dati.

Partecipazione Attiva e Collaborativa:

- Gli studenti parteciperanno attivamente e collaboreranno con i loro coetanei sviluppando competenze di comunicazione e lavoro di squadra.

Valorizzazione dei Talenti Individuali:

- Gli studenti saranno in grado di identificare e valorizzare i propri talenti individuali nelle discipline STEM, con particolare attenzione alle studentesse.

Capacità di Autovalutazione:

- Gli studenti svilupperanno la capacità di autovalutare le proprie competenze STEM e di identificare le aree di miglioramento.

○ **Azione n° 2: Orientamento agli studi e alle carriere STEM, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (Triennio)**

Questa azione sarà finalizzata a favorire il coinvolgimento e la massima partecipazione delle studentesse al fine di valorizzare il tema della parità di genere nell'ambito professionale legato alle discipline STEM.

Le attività correlate all'azione saranno volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte



professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione delle Opportunità STEM:

- Gli studenti acquisiranno una comprensione chiara delle opportunità di studio e di carriera nelle discipline STEM.

Promozione dell'Equità di Genere:

- Gli studenti saranno in grado di promuovere attivamente l'equità di genere nelle discipline STEM, contribuendo a superare gli stereotipi di genere.

Consapevolezza delle Pari Opportunità di Genere:

- Gli studenti svilupperanno una consapevolezza delle sfide e delle opportunità legate al genere nelle carriere STEM e saranno in grado di promuovere pari opportunità.

Esplorazione delle Inclinzioni Individuali:

- Gli studenti saranno in grado di esplorare e identificare le loro inclinazioni e interessi individuali nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Sviluppo di Competenze STEM:

- Gli studenti acquisiranno competenze pratiche e teoriche nelle discipline STEM



attraverso attività pratiche e di laboratorio.

Partecipazione Attiva e Collaborativa:

- Gli studenti parteciperanno attivamente e collaboreranno con i loro coetanei nei percorsi di tutoraggio, sviluppando competenze di comunicazione e lavoro di squadra.

Utilizzo di Strumenti Tecnologici e Informatici:

- Gli studenti impareranno ad utilizzare in modo efficace strumenti tecnologici e informatici per la ricerca, la presentazione e la soluzione di problemi nelle discipline STEM.

Sviluppo di una Mentalità STEM:

- Gli studenti svilupperanno una mentalità STEM, dimostrando la capacità di applicare il pensiero critico e analitico alla risoluzione di problemi complessi.

Orientamento Accurato delle Scelte Future:

- Gli studenti saranno in grado di prendere decisioni informate riguardo alle loro future scelte di studio e carriera, basate sulle loro competenze, interessi e inclinazioni STEM.

Comunicazione Efficace delle Competenze Acquisite:

- Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le competenze acquisite durante i percorsi di tutoraggio.

Autovalutazione e Riflessione:

- Gli studenti svilupperanno la capacità di autovalutazione e riflessione sulle proprie competenze e progressi nelle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.T.E. "PITAGORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III E e III F : Investi in te stesso: il tuo futuro inizia ora**

Rinforzare il metodo di studio

Lecture ed esercitazioni su fonti digitali

Costruzione di griglie per valutare una fonte

A cosa serve studiare le discipline

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Incontri con il tutor dell'orientamento

Eventi con esperti esterni

Compilazione dell'e-portfolio

Test psico-attitudinali

Conoscere il territorio

Individuazione dei saperi collegati all'esperienza



Riflessione sulle proprie emozioni

Allegato:

Modulo 3E-3F .docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività trasversali organizzate dalla scuola

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi IV A e IV E : "ORIENTA-MENTE"**

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, sviluppare competenze critiche e di problem solving

Il modello olivettiano: ispirazione dei modelli "human based"

(TAI)Test sulle attitudini imprenditoriali

Didattica orientativa ed eventuale incontro con imprenditori e ex studenti diventati imprenditori

Lavorare sulle capacità comunicative

"Quale stile prediligi?"

Conoscere il tuo stile comunicativo

Prodotto: testo scritto

Didattica orientativa



I colloqui orientativi informativi e formativi: presentare se stessi.

Il CV e lettera di presentazione

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Tipologie di contratti di lavoro

Visione di un film che analizza il tema del lavoro (es. "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì, "Non è un paese per giovani" di Giovanni Veronesi, ecc.)

Analisi del film

Apprendimento significativo e spendibilità sociale dei saperi.

Il senso delle discipline

I CCNL : efficacia e rilevanza pratica

Problem solving

L'evoluzione delle competenze

La piramide delle competenze Hard, soft e fusion skills

Tiriamo le fila.

Orientamento narrativo

Focus sull'E-Portfolio

Conoscere il mondo del lavoro e il mondo della formazione

L'accesso al mercato del lavoro

Panoramica sui vari settori lavorativi e sull'offerta di lavoro a livello territoriale

Conoscere il Centro per l'Impiego e le Agenzie interinali

Conoscere i Centri Provinciali di formazione per gli adulti

Conoscere Eurodesk ed i Progetti Erasmus Plus



Eventuale collegamento a distanza con i responsabili

Conoscere il terzo settore

Conoscere il territorio

Attività di conoscenza delle risorse artistiche e turistiche del territorio, Musei, Biblioteche, Istituzioni, Enti territoriali

Allegato:

Modulo 4 A SIA 4 E AFM.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione alla salute: Progetto Primo Soccorso

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV C e IV G: Scoprire il proprio cammino

Rinforzare il metodo di studio

serie di attività strutturate per sviluppare competenze di auto-riflessione, gestione del tempo e tecniche di apprendimento efficaci come:

Ogni studente tiene un diario in cui annota le attività di studio quotidiane, le tecniche utilizzate, i progressi e le difficoltà incontrate.

Creare gruppi di discussione in cui gli studenti condividono le loro esperienze di studio e offrono suggerimenti reciproci. Insegnanti e tutor forniscono feedback e consigli.

Somministrare test di autovalutazione periodici per aiutare gli studenti a monitorare i propri progressi e identificare le aree che necessitano di miglioramento

Mettere in pratica ciò che si è appreso risolvendo esercizi, compiti, d'approfondimento online

Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Conoscere se stessi e le proprie attitudini



Visione del film

Inside Out

Riflessione guidata relativa a questo

film d'animazione della Pixar che esplora le emozioni di una giovane ragazza e come queste influenzano le sue decisioni e il suo processo di crescita. una scelta per comprendere meglio le proprie emozioni e la propria identità.

Lavoro in gruppo.

(lo studente impara ad ascoltare l'altro ,a comprendere il linguaggio altrui ,a percepire correttamente la sua personalità ,si allena a ridurre la distrazione e la disattenzione

Somministrazione di un questionario

Intervista Incontri con il tutor dell'orientamento Eventi con gli esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Il Piano delle attività di orientamento 4C 4G.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V G : Cercando l'inedito

Rinforzare il metodo di studio

Questionario per conoscersi

Autovalutazione

autoriflessione e confronto con il docente e con pari

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

visione del film " Vita di Pi "regia Ang Lee

storia di un giovane che attraverso una avventura inedita scopre la resilienza ed il coraggio dentro di sè.



Analisi e comprensione del linguaggio cinematografico, discussione collettiva e riflessioni individuali

Elaborazione di una recensione in gruppo presentazione multimediale

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Mappa dei talenti e degli Interessi

Identificare le attitudini e le aree di interesse personali per facilitare la scelta del percorso educativo e professionale

Produzione di racconto in gruppo

Compilazione dell'e-portfolio

Incontri con il docente tutor dell'orientamento

Conoscere il mondo del lavoro

Indagine dei vari settori lavorativi

Incontri con professionisti di vari settori per discutere delle loro carriere e percorsi personali

Le aziende presenti nel territorio

Presentazione di un report iniziale su One Pager

Conoscere il territorio

Ricerca su Job Days

giornate di orientamento al lavoro con gli stakeholder



Allegato:

Il Piano delle attività di orientamento 5G.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III B : "COMUNICAZIONE E PRIVACY"**

Rinforzare il metodo di studio

Didattica orientativa

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Incontri con il tutor dell'orientamento

Eventi con esperti esterni

Compilazione dell'e-portfolio

Test psico-attitudinali

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

attività di PCTO

Allegato:

modulo 3B 24_25 (1).docx.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività trasversali organizzate dalla scuola progetto "Orienteering" di UNIBA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi IV B e IV D: "NAVIGARE SICURI"

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, sviluppare competenze critiche e di problem solving

Valore ed importanza delle informazioni .

Motivi per proteggere le informazioni personali nel mondo del lavoro sicurezza personale

PROTEGGERE I DATI ...

Misure per prevenire accessi non autorizzati ai dati Caratteristiche fondamentali della sicurezza delle informazioni

Principali requisiti per la protezione, conservazione e controllo di dati/privacy che si applicano in Italia .



Importanza di creare e attenersi a linee guida

Uso sicuro del web Navigare in siti sicuri identificazione di un sito web sicuro. I certificati digitali Visualizzare i certificati nel proprio computer

il phishing one-time password

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Individuare schemi mentali o abitudini che non ci piacciono e che vorremmo migliorare. Smettere di investire tempo e risorse in pratiche che ci fanno soffrire o sentire frustrati e iniziare ad incanalare le proprie energie in attività che più ci rispecchia, iniziare un lungo viaggio verso il proprio io: l'essenza di ciò che siamo, al di là di schemi e convinzioni false che abbiamo su di noi e su ciò che ci circonda.

Lavorare su sé stessi vuol dire anche ascoltare il proprio corpo, i propri bisogni e le proprie ambizioni e coltivare giorno dopo giorno un nuovo rapporto con sé stessi; stabilire delle priorità sulla base della propria persona, iniziando quel meraviglioso viaggio che è la consapevolezza del proprio corpo e della propria mente, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Significa migliorarsi, per migliorare l'ambiente attorno a noi, dalle relazioni al lavoro. Lavorare su sé stessi vuol dire in tre parole consapevolezza, cambiamento e libertà.

Allegato:

Modulo 4 B e 4D .docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V F : "DISEGNARE IL FUTURO: LIBERTÀ E SFIDA"

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Visione del film "Steve Jobs" - regista Danny Boyle

Elaborazione di una recensione in gruppo

Analisi sull'evoluzione del lavoro e crescita economica dalla fine dell'ottocento al secondo millennio

Lavorare sulle capacità comunicative

Come realizzare un curriculum



Tecniche di Public Speaking (parlare in pubblico con efficacia)

Comunicazione non verbale (postura, mimica facciale ecc.)

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Interviste

Questionario per conoscersi

Autovalutazione autoriflessione e confronto con il docente e con pari

Compilazione dell'e-portfolio

incontri con il tutor dell'orientamento

Conoscere la formazione superiore

Offerta universitaria i corsi di laurea più innovativi

IFTS. ITS ACADEMY

Agenzie formative

Conoscere il territorio

Visite presso fiere specializzate

Visite presso imprese



Allegato:

modulo classe 5 F.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III A " Emergenza emozioni, alla scoperta di sé stessi "**

Rinforzare il metodo di studio

Ricerca e comprensione di testi dalla rete



Valutazione dell'affidabilità delle fonti

La rappresentazione dei fenomeni studiati

Didattica orientativa

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Educare alla scelta per il futuro

Eventi con esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Incontri con soggetti del terzo settore

Allegato:

modulo classe 3 A -.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V A :“COMUNICAZIONE E PRIVACY”**

Lavorare sulle capacità comunicative

Comunicare in maniera efficace

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Test psico-attitudinali

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere la formazione superiore



L'offerta universitaria

La formazione presso gli ITS

Le altre agenzie formative

Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Allegato:

modulo 5A 24_25.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività trasversali organizzate dalla scuola



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV F : "SOS: Società Orientamento Supporto"**

Rinforzare il metodo di studio

Didattica orientativa

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

La settimana dell'economia

Progetto Auto-imprenditorialità

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Eventi con esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il mondo del lavoro

La normativa in materia di lavoro

I contratti di lavoro

La modulistica

La ricerca di lavoro

Visita presso enti specializzati



Allegato:

modulo classe 4F-AFM.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V B: "IL BILANCIO DEL MIO PERCORSO SCOLASTICO"**

Rinforzare il metodo di studio

Didattica orientativa

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

La settimana dell'economia

Progetto Auto-imprenditorialità

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Eventi con esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il mondo del lavoro

La normativa in materia di bilancio di esercizio



Allegato:

modulo classe5B-AFM.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III C: "IMPRESANDO"**

Rinforzare il metodo di studio

Ricerca e comprensione di testi dalla rete

Valutazione dell'affidabilità delle fonti

La rappresentazione dei fenomeni studiati



Didattica orientativa

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Educare alla scelta per il futuro

Eventi con esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Incontri con soggetti del terzo settore

Allegato:

modulo classe3C-AFM.docx.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV S Corso serale: "IL MONDO E' DENTRO DI ME"

Rinforzare il metodo di studio

Questionario in piattaforma

Il fallimento come tappa del percorso".

Sviluppo/consolidamento delle risorse cognitive e dei processi.

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

"Il mio sguardo al futuro"

Compito di realtà "Il viaggio come esplorazione"



Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Presentazione percorso. Questionario.

Lavoro individuale e/o in gruppo.

Registrazione piattaforma Unica.

Viaggio all'interno del se

"Armonia globale: il mio capolavoro"

Conoscere il mondo del lavoro

Lavoro e innovazione tecnologica.

Nuove competenze nel mercato del lavoro.

Focus sulle opportunità lavorative legate ai temi della transizione ecologica e digitale.

Conoscere il territorio

"Alla scoperta di Taranto"

Allegato:

modulo classe 4 serale.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Partecipazione e ritiro del premio "Storie di alternanza e competenze", Camere di commercio e Unioncamere.

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe III G: Mi oriento ... quindi scelgo**

Incontri introduttivi

Presentazione del percorso da intraprendere e confronto con i bisogni orientativi presentati dal Consiglio delle classi abbinate o dai singoli alunni

Verifica d'ingresso sulle competenze strategiche di apprendimento

Rinforzare il metodo di studio

Attività condivisa e guidata di lettura, analisi e riflessione critica di testi scelti come risorse



di apprendimento non trasmissivo o nozionistico ma formativo e consapevole.

Valorizzare lo spirito di iniziativa e le capacità decisionale

Indagine sulle capacità comunicative, creative e innovative dell'autore dei testi letti

Racconti di storie di successo: incontri con ex alunni della scuola inseriti nel contesto universitario o lavorativo

Confrontarsi con se stessi e con le proprie motivazioni

Dibattito guidato su come e perché un personaggio dell'immaginario letterario come Cosimo Piovasco possa rappresentare un ideale interlocutore nelle situazioni di scelta personale o sociale

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il mondo del lavoro

La normativa in materia di lavoro

I contratti di lavoro

La ricerca di lavoro

Conoscere il territorio

Partecipazione ad eventi culturali o di comunicazione imprenditoriale

Bilancio finale

Verifica di autovalutazione e di gradimento sulle competenze raggiunte e sull'efficacia del percorso

Allegato:



Modulo 3G.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V S Corso serale: "IL MONDO E' DENTRO DI ME"**

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Questionario in piattaforma.

Seguire le aspirazioni e gli interessi liberi dal condizionamento.

Test su personalità ed interessi professionali.

Lavorare sulle capacità comunicative

I mille volti della mia identità

Come mi propongo agli altri



Questionario sull'assertività

Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

Conoscere i corsi di laurea più innovativi e le opportunità occupazionali.

L'ITS e le opportunità occupazionali.

I percorsi di studio alternativi

"Tu sei il futuro"

Conoscere il territorio

Visita della città di Taranto

Allegato:

modulo classe 5 serale.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe VC: "ORIENTA LA TUA SCELTA"**

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, sviluppare competenze critiche e di problem solving

Percorso di empowerment

Attività di didattica orientativa

Lavorare sulle capacità comunicative

Attività di didattica orientativa

Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

Attività di didattica orientativa

Incontri con il docente tutor

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere la formazione superiore

ITS Academy, Università e terzo settore.



Fabbisogni occupazionali e professionali

Progetti: Erasmus +Intercultura

Conoscere il territorio

Eventi culturali e relazioni con il territorio

Allegato:

Modulo VC.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Progetti e attività dell'istituto



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per le classi VD e VE: Mi oriento ... quindi scelgo**

Incontri introduttivi

Presentazione del percorso da intraprendere e confronto con i bisogni orientativi presentati dal Consiglio delle classi abbinate o dai singoli alunni

Verifica d'ingresso sulle competenze strategiche di apprendimento

Valorizzare lo spirito di iniziativa e le capacità decisionali

Individuazione di esempi significativi di uomini e donne del Novecento che, di fronte a scelte di vita determinanti per il percorso futuro, hanno messo in campo spirito di iniziativa e capacità decisionali.

Racconti di storie di successo: incontri con ex alunni della scuola inseriti nel contesto universitario o lavorativo.

Valorizzare le capacità comunicative

Attività guidata di lettura condivisa di estratti di testi a tema (Lo strappo nel cielo di carta, dal cap. 12 del Fu Mattia Pascal; Il vizio del fumo dal III cap. della Coscienza di Zeno) e debate sulla complessità delle scelte

Visione di un estratto di film a tema, Oppenheimer, con debate finalizzato a confrontarsi sulle angosce e i dubbi che afflissero lo scienziato che inventò la bomba atomica.

Confrontarsi con se stessi e con le proprie motivazioni

Produzione scritta individuale di un testo per raccontarsi attraverso una esperienza significativa di scelta.

Incontri con il tutor dell'orientamento



Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere la formazione superiore

L'offerta universitaria

La formazione presso gli Its

Le altre agenzie formative

Il progetto Erasmus

Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Le professioni militari

Conoscere il territorio

Partecipazione ad eventi culturali o di comunicazione imprenditoriale.

Bilancio finale

Verifica di autovalutazione e di gradimento sulle competenze raggiunte e sull'efficacia del percorso

Allegato:

Modulo 5D-5E.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe IID: "Tu sei Bellezza"

Rinforzare il metodo di studio

Questionario

Il fallimento come tappa del percorso".

Sviluppo/consolidamento delle risorse cognitive e dei processi.

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Presentazione percorso. Lavoro individuale e/o in gruppo. Registrazione piattaforma Unica

"Esploratori di Bellezza"

Incontri con il docente tutor

Compito di realtà



“Cittadini del mondo”

Bellezza in azione”

“Armonia di bellezza: il mio capolavoro”

Compilazione dell’ e-portfolio

Conoscere il territorio

Eventi culturali e relazioni con il territorio

Allegato:

Modulo 3D.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti e attività dell’istituto/Progetto Erasmus +



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA SCUOLA IN ARSENALE

Potenziare e affinare le competenze professionali attraverso un processo di fidelizzazione degli studenti allo Stato, ai suoi Organi ed Enti, mediante la conoscenza della mission e vision delle attività delle Forze Armate, anche come attività futura, gli studenti si impegneranno, in attività di archiviazione e contabilità digitale di magazzino e del personale.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul territorio.

La didattica laboratoriale su cui si fonda l'attività, passando dall'informazione alla formazione, incoraggia la nascita di un atteggiamento attivo dello studente verso la conoscenza.

Il progetto "LA SCUOLA IN ARSENALE" non solo risponde all'esigenza di coniugare i momenti di formazione scolastica alle situazioni lavorative, ma anche di far conoscere agli allievi le funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico-patrimoniale e negoziale, nonché del sistema di gestione della qualità, espletate dagli uffici dell'Arsenale M.M. di Taranto.

L'esperienza intende fornire ai giovani occasioni di maturazione e crescita personale, secondo il profilo formativo previsto dalle norme sul riordino dell'istruzione secondaria superiore, e valorizzare tutte le competenze spendibili nell'asse dei linguaggi, intesi come micro lingua specifica, come competenza in linguaggi multimediali e uso consapevole di tecnologie e social network.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro



percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● IL CASTELLO ARAGONESE TRA PASSATO E PRESENTE

Un progetto sicuramente innovativo è quello a cui prenderanno parte gli studenti presso il Castello Aragonese di Taranto, aperto a visite gestite e condotte dal personale della Marina Militare. Questo progetto permetterà agli studenti, non solo di mettere in pratica le proprie capacità linguistiche, effettuando visite guidate del Castello in lingua italiana, francese e spagnola, ma anche di conoscere in modo approfondito le origini del proprio territorio e di sviluppare capacità di comunicazione che permettono ai ragazzi di migliorare l'interazione interpersonale in prospettiva di un futuro lavorativo non molto lontano.

L'obiettivo è quello di fare interagire gli studenti con numerosi turisti provenienti da tutta Europa, anche in occasione della tappa presso la nostra città di croceristi, per venire a contatto con una Taranto "diversa" che ama e basa il proprio successo sulla sua storia e sull'infinita bellezza del suo mare.

La possibilità per gli studenti di relazionarsi con turisti italiani e stranieri permetterà loro di sviluppare le competenze linguistiche, comunicative e relazionali, utilizzando metodologie differenti da quelle utilizzate all'interno della scuola. Inoltre, questo progetto darà l'opportunità agli studenti di conoscere più da vicino la città, sviluppando maggior consapevolezza delle potenzialità culturali e paesaggistiche del territorio e di come queste possano rendere Taranto una città migliore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro



percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● SUSSIDIARIETA', PRINCIPIO E METODO

- INDIRIZZARE I PIU' GIOVANI AD UN CONSUMO CONSAPEVOLE ED EQUILIBRATO;
- SVILUPPO DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO;
- CONTRASTO A CONDIZIONI DI FRAGILITA' E DI SVANTAGGIO DELLE PERSONE AL FINE DI INTERVENIRE SUI FENOMENI DI MARGINALITA' E DI ESCLUSIONE SOCIALE;
- VALORIZZARE E DIFFONDERE I VALORI STRATEGICI DELLA CORRETTA GESTIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE SECONDO QUANTO PREVISTO DAI CRITERI AMBIENTALI MINIMI.

RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI;

MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA E CURA DI CIO' CHE SI POSSIEDE;

SOLIDARIETA' E RISPETTO NEI CONFRONTI DEI PIU' BISOGNOSI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Associazione Banco Alimentare ODV

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.



● TORNEO DIRE E CONTRADDIRE TORNEO DELLA DISPUTA

Il progetto di impegnerà i soggetti coinvolti nel "Torneo della Disputa. Dire e contraddire", ideato dall'Ordine degli Avvocati di Taranto e coordinato dal Presidente dell'Ordine.

La partecipazione al Torneo è incentrata sulle regole della comunicazione e di utilizzo di una costruzione ordinata del discorso (dal 'cosa dire' al 'come dirlo') e prevede un percorso di competenze sia trasversali che di dominio specifico, finalizzato a far acquisire l'importanza dell'argomentazione nella vita quotidiana e professionale, sottolineando i valori della democrazia. In particolare, sarà offerta agli studenti la possibilità di esporre le loro affermazioni in modo sereno e razionale nell'ambito della legalità, di spiegare, giustificare, motivare quello che sosterranno.

Se argomentare vuol dire, dunque, ragionare, essere pertinente ad un determinato argomento, esprimere i concetti con coerenza, chiarezza, consequenzialità e saper controbattere con rispetto le tesi altrui, nella società moderna in cui il dialogo è carente per l'utilizzo dei computer e dei telefonini, spesso non esiste il confronto delle idee e, a volte, si cade nell'aggressione verbale per denigrare il pensiero altrui.

Il "Torneo della disputa" insegnerà ai giovani che comunicare in modo efficace e sereno equivale a risolvere i problemi, a guardare la vita con occhi diversi, ad aprirsi verso gli altri, a crescere impegnandosi alla costruzione organica del discorso.

Per avere un esempio di come la parola può cambiare una situazione, una convinzione, i ragazzi saranno coinvolti nella visione di film a tema, a cominciare da "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957) con lo spazio per esprimere le proprie riflessioni.

Vincerà il torneo, che si disputerà fra dodici squadre, chi, nel tempo prestabilito riuscirà a docere et probare, delectare et movere usando la forza dell'ethos, del logos e del pathos.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine degli avvocati Provincia di Taranto Associazione professionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.



I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● PROGETTO P –TECH - IBM

Il P-Tech IBM italiano ha l'obiettivo di specializzare gli studenti usufruendo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e con l'intento di favorire la crescita delle competenze digitali. Il percorso inizia con le terze classi e prevede un percorso di formazione di sei anni altamente specializzata: seminari e workshop tematici, lezioni pomeridiane di approfondimento permetteranno di acquisire il livello di specializzazione necessaria per il nuovo mondo del lavoro. Avviato nel settembre del 2011 dal IBM Corporation con il New York City Department of Education, ha aperto la sua sede in Italia, a Taranto, in collaborazione con il Politecnico di Bari, l'Assessorato al Diritto allo Studio e al Lavoro della Regione Puglia e il Gruppo Angel dell'imprenditore Vito Pertosa, il Gruppo Giovani Impreditori Confindustria Taranto e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di TarantoPRO

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione

● TARANTO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

Il progetto di PCTO " Taranto tra innovazione e tradizione" nasce dalla collaborazione con Confcommercio, la più grande rappresentanza d'impresa in Italia con l'obiettivo di creare un collegamento tra la quotidianità dei nostri ragazzi e le problematiche non solo relative alla conservazione del patrimonio storico e culturale di Taranto, ma anche quelle relative alla qualità della vita dei residenti.

Il progetto si rivolge agli alunni della classe IIIIG ad indirizzo turismo. I corsisti avranno la possibilità di prendere contatto con il mondo del lavoro, con la finalità di comprendere le peculiarità richieste alle figure professionali del domani.

Conoscere il proprio territorio per esplorare come la cultura e l'identità di Taranto si sono evolute nel tempo e come la città cerca di mantenere il suo patrimonio culturale mentre si adatta ai cambiamenti.

Avvicinare gli studenti alla fruizione consapevole del patrimonio non solo storico, archeologico, etnografico, artistico culturale della città di Taranto, ma anche alla conoscenza del settore terziario riferito al centro storico, attraverso una esperienza teorico-pratica "guidata ma calibrata sulla conoscenza di aspetti noti e meno noti .



Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra il presente e il passato, valorizzando la loro identità e le loro radici, attraverso la storia e la cultura millenaria del loro territorio.

Realizzare sondaggi, interviste, creare rapporti dettagliati e grafici esplicativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Confcommercio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;



- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● "MAS WEEK FOR STUDENTS 2024- TEFF"

Il progetto "MAS WEEK FOR STUDENTS 2023", FESTIVAL DI Architettura, Design e Arte Contemporanea, organizzato dal comune di Taranto, Studio MAS modern Apulian Style e Ella



APS, ha per obiettivo quello di animare e coinvolgere gli studenti sui temi del Cinema, del Design, dell'Architettura e dell'Arte Contemporanea.

Attraverso i laboratori saranno messe a punto azioni concrete e forniti sistemi educativi, nel tentativo di creare luoghi di confronto e di scambio di idee, dalle quali possano scaturire progetti per il territorio in modalità collaborativa e multidisciplinare e credere nel valore identitario dell'architettura sul territorio. Un esempio per tutti è la Concattedrale "Gran Madre di Dio", un'opera invidiata dal mondo dell'arte e talvolta sottovalutata dai tarantini.

Questo progetto intende porci di fronte alle potenzialità della nostra città, proiettata verso le principali tendenze europee, verso uno sviluppo diversificato e verso una sostenibilità diffusa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di Promozione Culturale ELLA APS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.



Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● **MARKETING E TURISMO. PCTO all'Estero.**

Le attività formative realizzate all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro, sono obbligatorie per tutti gli studenti dell'ultimo



triennio delle scuole superiori e costituiscono una delle innovazioni più significative del sistema scolastico italiano.

La normativa PCTO, ex alternanza scuola-lavoro, prevede che le attività si possano svolgere anche al di fuori del territorio italiano.

Questo consente agli studenti di sviluppare nuove competenze professionali, relazionali e linguistiche osservando da vicino il mondo del lavoro in un contesto internazionale.

Il progetto sarà finanziato con Fondi Europei:

Programma operativo nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui all'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:



- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

● SALPIAMO

I percorsi PCTO mirano a creare una maggiore sensibilizzazione e senso civico tra i ragazzi provenienti da contesti socio-culturali ed economici fragili ed a favorire la creazione di uno spirito di classe e di gruppo talvolta assenti a seguito dell'isolamento e dello smarrimento percepito dagli adolescenti deboli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di promozione Sociale A.P.S. Giudici Onorari Tribunale dei Minori



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.



● STEAM4FUTURE-BOEING 2024-2025

Il Progetto STEAM4FUTURE è realizzato grazie al SOSTEGNO pluriennale di BOEING Italia.

L'obiettivo del progetto è la multidisciplinarietà tra scienza e creatività, STEAM4FUTURE ha come obiettivo quello di stimolare l'interesse riguardo le materie scientifiche, calate nei contesti reali della ricerca e del lavoro, e le loro contaminazioni con l'arte.

Inoltre, il progetto vuole promuovere il tema della diversità e inclusione tra le nuove generazioni, in particolare rispetto ai temi della tecnologia e della scienza. Il percorso rientra tra i programmi P.C.T.O. riconosciuti dal M.I.M. e vede come partner scientifici importanti Università che coinvolgeranno gli studenti in moduli teorico/pratici.

Il P.C.T.O. prevede 38 ore studiate per essere fruite sia in modalità online che in presenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione O.D.V.

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.



● T'AMARE - Taranto d'amare

L'obiettivo del progetto è quello di trasmettere ai giovani studenti una CULTURA DEL MARE e cioè:

- conoscere l'ecosistema marino, la flora, la fauna' ecologia marina, i mestieri del mare, i prodotti ittici della tradizione, la legislazione a tutela della risorsa marina ;
- Incrementare l'interesse dei giovani sulla necessità di salvaguardare il patrimonio marittimo;
- stimolare la riflessione critica a proposito della necessità di uno sviluppo sostenibile che armonizzi economia, ambiente e territorio ;
- Favorire nuovi modi di fruizione del mare mettendo in risalto le identità locali, facendo conoscere il settore ittico, i mestieri del mare e i prodotti tipici;

A tal fine gli studenti parteciperanno attivamente, ad una serie di sea talk con gli esperti del settore, si dedicheranno ad attività laboratoriali, ad una tavola rotonda interattiva visiteranno vernissage e mostre fotografiche.

Altre attività laboratoriali e non, mireranno alla conoscenza più settoriale dei cetacei che popolano i nostri mari, per favorire la salvaguardia e la protezione della specie .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Jonian Dolphin Conservation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà costantemente monitorata e i processi e i risultati saranno valutati, secondo i modelli definiti e condivisi, al termine del percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza.

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- accertamento delle competenze di ingresso;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale;
- report tutor scolastico.



L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale digitale, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE):

PROGETTO VUOI GIOCARE CON ME?

INCLUSIONE - Favorire la socializzazione - Sviluppare autonomie migliorando la propria capacità di scegliere, di autocontrollarsi e manifestare la propria opinione ed i propri gusti / interessi - Stimolare la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare il proprio turno - Favorire la comprensione e il rispetto delle regole e dei turni di gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima Favorire il processo di inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO PALESTRA..... CHE PASSIONE

INCLUSIONE Favorire la socializzazione Sviluppare autonomie e capacità Favorire la comprensione e il rispetto delle regole e dei turni di gioco Aumentare la gratificazione personale Migliorare l'autostima , il controllo dell'emotività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima Favorire il processo di inclusione

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO: CONOSCERE LA FRANCIA.....AL CINEMA

Potenziare lo studio della lingua e della cultura francese affiancando la didattica scolastica con le arti cinematografiche ; •Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso la proiezione di films che affrontano temi universali come l'amicizia' amore, razzismo, bullismo, tematiche queste vicine al vissuto degli studenti e in cui possano identificarsi; • creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità; • potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; • stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda . Conoscere aspetti della civiltà francese ed effettuare comparazioni tra lo stile di vita francese e italiano. Sapersi rapportare agli altri in modo consono – imparare e rispettare le regole di vita di un paese straniero-saper riflettere sulla propria identità di cittadino europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente attraverso la visione di film in lingua originale: l'alunno potrà accostarsi alla conoscenza di momenti di vita francese e, potrà apprezzarne i gusti, le abitudini, la gastronomia, i paesaggi, lo stile dell'abbigliamento ecc. Amare un paese straniero ha come conseguenza uno studio della lingua più motivato e agevole proprio perché nasce dal desiderio di conoscere nuovi contesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO CONOSCERE LA SPAGNA ... A TEATRO

L'intero percorso didattico, dalla creazione di file multimediali, alla condivisione degli stessi passando per lo spettacolo realizzato con moderne tecnologie, vuole avvicinarsi al mondo degli



adolescenti e testimoniare che la tecnologia può veicolare valori sani a seconda di come la si utilizza. Il vantaggio di avere sempre a disposizione in un unico contenitore web percorsi educativi da integrare a programmi di studio della lingua straniera ma anche di educazione civica e ricchi di tematiche giovanili, darà continuità di studio anche in caso di didattica a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

- **MACROAREA 1(VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE) laboratorio di lingua spagnola e cultura latinoamericana**
-

L'obiettivo principale del progetto, oltre a fornire il recupero e il potenziamento della lingua spagnola in un contesto ludico di esperienza personale consiste nel dare allo studente gli



strumenti attraverso i quali poter crescere nel processo d'apprendimento avendo un metodo di studio più efficace. Le attività avranno sempre come obiettivo il coinvolgimento dell'alunno nella sua globalità stimolando il suo interesse e nel rispetto delle competenze chiave del Consiglio d'Europa. Il percorso sarà scandito da tre momenti integrati tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Famigliarità e interesse per il mondo culturale spagnolo e latinoamericano
Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● MACROAREA 8 (ORIENTAMENTO) PROGETTO “ ORIENTARSI A SCUOLE PER ORIENTARSI NELLA VITA”

□ Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative. □ Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione (sia per gli studenti del biennio d'Istituto che per gli alunni delle scuole medie). □ Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Incrementare il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi d'Istituto. □ Diminuire la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico e formativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● MACROAREA 5 (PROMOZIONE DELLA SALUTE) PROGETTO "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA"

Nel contesto scolastico locale, studenti e docenti hanno sempre manifestato interesse alla tematica della gestione del pronto soccorso come espressione dell'esigenza di saper intervenire con prontezza e competenza a tutela della salute di operatori, studenti e genitori che la frequentano. L'ITES "Pitagora" da sempre promuove la cultura della solidarietà e del senso civico in risposta al bisogno dell'utenza di formarsi consapevolmente alla cittadinanza attiva ed all'operosità concreta in contesti umani di necessità. Il progetto mira quindi, a fornire informazioni corrette e precise e a costruire competenze solide di base per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, si partirà dalle semplici informazioni su come attivare i soccorsi per arrivare ad simulare le più corrette manovre di assistenza che permettono di preservare da ulteriori rischi gli infortunati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Fornire un ampliamento al PTOF d'istituto, per migliorarne le specificità di cui è espressione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PIU' MATEMATICA PER TUTTI

FINALITA' GENERALI: □ prevenire e intervenire fin da subito su situazioni di criticità relative a carenze didattiche e disciplinari, con lo scopo di migliorare il profitto e il comportamento degli studenti coinvolti nel progetto. **OBIETTIVI SPECIFICI:** **RECUPERO** □ Creare un clima relazionale aperto e collaborativo tra insegnanti e studenti che favorisca la situazione di apprendimento. □ Alimentare la motivazione come sfida personale di miglioramento e di sviluppo dei saperi matematici Incrementare la consapevolezza di come si impara ,riconoscendo la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti. □ Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione. □ Sviluppare la capacità organizzativa dei materiali e delle modalità di lavoro. □ Potenziare tecniche e abilità di studio per favorire l' acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. □ Intervenire su specifiche debolezze e lacune con interventi individualizzati (recupero disciplinare) tesi al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni. □ Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie risolutive" in situazioni simili. **A) POTENZIAMENTO** □ Stimolare l'interesse alla ricerca e all'approfondimento tematico e di attualità offrendo agli



studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. □ Potenziare l'uso del linguaggio logico-matematico. □ Sviluppare l'auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per il RECUPERO e per il POTENZIAMENTO: □ Acquisire competenze logico-matematiche che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO)



PROGETTO: A scuola per le basi del nostro FUTURO (Ec. Aziendale)

Conoscenze chiave Economia aziendale alunni classi terze e quarte. Favorire la formazione delle competenze degli studenti in materie economiche. Promuovere nei discenti la formazione di una mentalità imprenditoriale "sana", capace di avviare e gestire una impresa nel rispetto delle norme legali e economiche. Il percorso si svilupperà in raccordo con il progetto finanziario della Banca d'Italia e consentirà di partecipare al concorso indetto dalla stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici. Favorire la formazione delle competenze degli studenti in materie



economiche. Promuovere nei discenti la formazione di una mentalità imprenditoriale "sana", capace di avviare e gestire una impresa nel rispetto delle norme legali e economiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI PROGETTO): ICDL certificazione informatica

Certificazione informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziamento competenze informatiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO: ABC del DIRITTO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Miglioramento esiti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE):

Giochiamo con l'EURO

-- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni (a piccoli gruppi) e delle attività proposte - manipolazione e familiarizzazione con il materiale didattico -role play -attività ludiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il processo di autostima Favorire il processo di inclusione



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Destinatari: tutti gli studenti disabili che vorranno partecipare

● MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) : Apprendisti Ciceroni del FAI

Preparazione in classe della parte teorica sopralluogo con esperti FAI attività sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso le attività di formazione sul terreno, supportate da esperti proposti dal FAI, il monitoraggio delle attività di ricerca e organizzazione del materiale e la simulazione in classe dell'attività sul terreno, sarà possibile misurare i livelli di raggiungimento dei risultati attesi, in termini di partecipazione e ricaduta sul rendimento scolastico, valutate positivamente per tutti i destinatari del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Imparare ad imparare, cittadinanza attiva

Formare cittadini consapevoli che sanno riflettere sulla importanza del valore artistico, storico, culturale, del territorio che va conosciuto, rispettato, tutelato e trasmesso.



● MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ): "OLTRE IL SILENZIO: LA FORZA DEL RISPETTO"

1. Sensibilizzare gli studenti riguardo le forme di violenza nascoste, anche quelle meno visibili o riconosciute, come la violenza psicologica e le dinamiche di potere, in contesti sia eterosessuali che omosessuali. 2. Promuovere il rispetto della dignità umana alla luce di principi etici e valori universali, con un'enfasi sul rispetto reciproco e sulla responsabilità individuale nella costruzione di relazioni sane. 3. Approfondire le implicazioni legali e sociali delle condotte violente, attraverso un'analisi normativa e giurisprudenziale offrendo un quadro giuridico delle normative che tutelano le vittime di ogni tipo di abuso. ATTIVITA' SPECIFICHE □ Presentazione dei concetti chiave relativi alla violenza nascosta, con riferimenti a ricerche sociologiche e psicologiche che dimostrano l'impatto devastante della violenza non fisica. □ Esempi concreti di casi in cui la violenza si manifesta sotto forma di controllo, manipolazione o prevaricazione, inclusi contesti in cui le vittime sono uomini o appartengono a coppie dello stesso sesso. □ Approccio analitico alle dinamiche relazionali, concentrandosi su come il potere e il controllo possano degradare i legami umani. □ Riflessione sui valori fondamentali di rispetto e reciprocità, con una visione che trae ispirazione da una filosofia orientata al rispetto incondizionato dell'altro e alla dignità umana. L'intervento sottolineerà il ruolo cruciale dell'amore e del rispetto nella creazione di relazioni armoniose, lasciando trasparire una prospettiva morale che rispecchia l'etica cristiana. □ Esposizione del quadro giuridico italiano in materia di violenza, con particolare riferimento alla violenza domestica e psicologica. □ Approfondimento sulle responsabilità legali di chi compie atti di violenza e le conseguenze per i trasgressori, con un focus su come il sistema legale tuteli le vittime, indipendentemente dal genere o dall'orientamento sessuale. □ □ Debriefing con gli studenti: discussione post-intervento per riflettere su ciò che è stato appreso e su come applicarlo nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo rivolta agli studenti. acquisizione ed interiorizzazione delle regole di condotta, delle competenze sociali e civiche al fine di sviluppare negli allievi la cultura alla legalità.. acquisizione del valore del rispetto e della dignità umana per favorire l'autocontrollo e l'autostima inclusione in particolare degli alunni BES e DSA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne: un docente; esterne: forze dell'Ordine

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Finalità

Questo progetto mira a fornire agli studenti una comprensione più approfondita e giuridicamente fondata del fenomeno della violenza e stimola



una riflessione sugli strumenti di prevenzione e sui valori fondanti relazioni sane e rispettose, offrendo loro una visione chiara delle dinamiche relazionali e delle responsabilità individuali.

Contribuisce a sviluppare le seguenti competenze:

Competenza sociale e civica:

Sviluppare capacità di riconoscere e rispettare i diritti e la dignità dell'altro in ogni tipo di relazione. Promuovere l'empatia, il rispetto reciproco e la capacità di risolvere conflitti senza ricorrere alla violenza.

□ Competenza comunicativa:

Rafforzare la capacità di esprimere in modo chiaro e assertivo i propri pensieri ed emozioni, senza cadere in dinamiche di sopraffazione o manipolazione. Favorire l'ascolto attivo e la capacità di comprendere e accettare punti di vista diversi.

□ Competenza etica e di responsabilità personale:

Incoraggiare una riflessione critica sui propri comportamenti e sulle implicazioni morali delle proprie azioni nelle relazioni.

Sviluppare la responsabilità di agire in modo corretto, evitando comportamenti abusivi e rispettando la libertà e l'integrità degli altri.

□ Competenza giuridica:

Far acquisire consapevolezza delle leggi che regolano le relazioni umane e proteggono le vittime di violenza, aiutando a comprendere

le conseguenze legali delle azioni dannose.

□ Competenza interculturale:

Stimolare il rispetto e l'accettazione delle differenze, in un contesto multiculturale, ponendo l'accento sul riconoscimento delle diversità

di genere, di orientamento sessuale e di provenienza culturale.

Queste competenze sono fondamentali per costruire cittadini consapevoli, rispettosi e responsabili, capaci di vivere relazioni sane e basate sulla



reciprocità.

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Diffusione della cultura della sicurezza.

● MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA): Cinema e teatro

Visione e discussione di tre film scelti dai docenti referenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo. Acquisizione ed interiorizzazione delle regole di condotta, delle competenze sociali e civiche al fine di sviluppare negli allievi la cultura della legalità. Acquisizione del valore del rispetto e della dignità umana per favorire l'autocontrollo e l'autostima. Inclusione in particolare degli alunni svantaggiati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici. Obiettivo di processo: Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo nuove attività con mezzi efficaci Metodologie didattiche Verranno utilizzate le metodologie didattiche ritenute più adatte al raggiungimento degli obiettivi che ogni attività si pone, sempre al fine di fornire un modello "nuovo" di scuola. In particolare si privilegeranno le metodologie più innovative, più vicine alla cultura degli alunni e più lontane da quelle ritenute tipiche della cultura scolastica (lezione frontale e simili).

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Nel 2022/2023 hanno usufruito di questo servizio 2067 alunni, per un totale di 119.198 ore di istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispondere in modo efficace e efficiente a situazione di disagio e difficoltà presentate dalle famiglie nel caso lo studente sia colpito da gravi patologie o per gravi motivi di salute non possa frequentare la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno secondo i requisiti e le modalità che sono specificati di seguito.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di



ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola.

Per una definizione puntuale del progetto didattico, le certificazioni indicheranno anche la gravità della malattia, il genere, e l'incidenza degli interventi terapeutici che impongono l'ospedalizzazione, la domiciliarizzazione e pregiudicano la frequenza scolastica, per un periodo non inferiore ai 30 giorni

Per fronteggiare e gestire efficacemente le nuove patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe.

Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile un'efficace didattica a distanza.

Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza



con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.

Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole.

Nei casi in cui le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, è possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili. Non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri. In tale evenienza, è garantito il supporto e la consulenza degli Uffici scolastici regionali coinvolti.

● MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO: Taranto legge

"Taranto legge" è una cooperazione tra istituzioni scolastiche finalizzata ad affermare la



funzione della scuola come centro educativo e di promozione di progetti culturali, sociali e civili. Ad oggi, la Rete annovera l'adesione di sette istituti scolastici di Taranto: liceo "Archita" (ente capofila), liceo ginnasio statale "Aristosseno", liceo "Ferraris - Quinto Ennio", liceo "V. Calò", I.I.S.S. "Principessa Maria Pia", I.T.C.S. "Pitagora", I.I.S.S. "Liside". La rete, inoltre, partecipa attivamente alla rete nazionale di scuole "Libriamoci" e aderisce alle proposte delle "Fiere internazionali del Libro" italiane. In particolar modo, da anni, si distingue sul territorio con un progetto omonimo di comunità, "Taranto legge", che ha coinvolto centinaia di studenti delle scuole di Taranto e della provincia in percorsi di scrittura e lettura, che hanno dato vita a un prezioso vivaio letterario arricchito dagli incontri con scrittori e poeti affermati del territorio e di levatura nazionale. Inoltre, la rete, col fine di incoraggiare "una cittadinanza attiva della cultura", adotta un format creativo e itinerante per le sue iniziative: le letture si organizzano nella scuola e si approfondiscono nei vari quartieri della città, in luoghi di forte rilevanza culturale e storica, fortemente identitari, dove i lettori di tutte le età si aggregano attorno a una motivazione comune e condividono momenti di rilevante socialità. Il protocollo d'intesa è finalizzato ad avviare un percorso condiviso tra Comune e rete in grado di individuare le opportune strategie che, anche attraverso i siti del patrimonio culturale della città, siano in grado di incentivare processi virtuosi di sviluppo culturale e promuovano la lettura soprattutto tra i più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere il piacere alla lettura Consentire momenti di incontro tra autori e lettori Conoscere meglio la realtà della nostra città



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne: docenti. Esterne : esperti -autori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Ulteriore obiettivo è quello di disciplinare le modalità di concertazione tra il Comune e la rete in riferimento alla condivisione, valorizzazione e allo sviluppo del progetto culturale "Taranto legge", nonché delle attività di supporto connesse alla realizzazione di rassegne, concorsi ed eventi annuali.

Il progetto "Taranto legge", nell'ambito delle sue attività formative, si identifica principalmente in due concorsi di scrittura creativa dedicati agli studenti e agli adulti (genitori e docenti): "Una rosa per racconto" (concorso di prosa) e "I poeti scrivono anche di notte" (concorso di poesia). Entrambi i concorsi vantano già un periodo di consolidata sperimentazione nelle scuole medie inferiori e superiori.

Ulteriore obiettivo dell'intesa è quello di realizzare la "Festa internazionale del libro" e pianificare periodicamente percorsi/laboratori di reading condivisi e collettivi.

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE):L'ADOZIONE A SCUOLA

-Redazione Protocollo alunni adottivi -Incontri e confronto con i docenti delle classi cui



appartengono gli alunni adottivi -Incontri e confronto con i genitori degli alunni adottivi che frequentano l'Istituto -Incontri con esperti (psicologa , assistente sociale) dell'Associazione "Genitoriamo ETS" di Taranto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'ambito relazionale ed il clima di benessere nella comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'Istituto "Pitagora", come accade in altre scuole, accoglie alunni provenienti da adozioni nazionali ed internazionali. Le ricerche internazionali spiegano che gli studenti adottati presentano difficoltà scolastiche in percentuale 4 volte superiore alla norma, in alcuni casi a causa di rallentamenti nello sviluppo delle funzioni intellettive legati a problematiche perinatali e a situazioni di deprivazione precoce o traumi. Frequente è la presenza di DSA o difficoltà di concentrazione e memorizzazione, difficoltà che nel periodo adolescenziale si sommano alle problematiche connesse alla strutturazione dell'identità. Pertanto, in ambiente scolastico è particolarmente utile intercettare i bisogni educativi di questi studenti ed in alcuni casi conoscere in modo più approfondito le conseguenze che un vissuto carente di affettività e stimoli nella prima infanzia può comportare sulla crescita successiva e nella frequenza scolastica.

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE):L'ADOZIONE A SCUOLA formazione e informazione famiglie

1 - Promuovere la creazione di un clima accogliente per gli alunni adottivi provenienti da adozione nazionale ed internazionale attraverso la messa in atto di un Protocollo di accoglienza per alunni adottivi. 2 - Sostenere, ove necessario, il percorso di crescita degli alunni adottivi durante il ciclo scolastico. 3 - Diffondere attraverso un breve corso di formazione tenuto dalle esperte dell'Associazione "Genitoriamo ETS" (dalle 2 alle 4 ore) presso i docenti la conoscenza delle nuove Linee d'Indirizzo sull'Adozione e affidamento a scuola 4 - Instaurare relazioni collaborative tra scuola e famiglia 5 - Diffondere l'utilizzo di strategie didattiche utili per sostenere l'apprendimento degli alunni con un vissuto traumatico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare una cultura partecipativa ed inclusiva nella comunità scolastica. Sviluppare l'autoconsapevolezza del valore dell'inclusività e del benessere all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente interno e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Approfondimento

L'Istituto "Pitagora", come accade in altre scuole, accoglie alunni provenienti da adozioni nazionali ed internazionali. Le ricerche internazionali spiegano che gli studenti adottati presentano difficoltà scolastiche in percentuale 4 volte superiore alla norma, in alcuni casi a causa di rallentamenti nello sviluppo delle funzioni intellettive legati a problematiche perinatali e a situazioni di deprivazione precoce o traumi. Frequente è la presenza di DSA o difficoltà di concentrazione e memorizzazione, difficoltà che nel periodo adolescenziale si sommano alle problematiche connesse alla strutturazione dell'identità. Pertanto, in ambiente scolastico è particolarmente utile intercettare i bisogni educativi di questi studenti ed in alcuni casi conoscere in modo più approfondito le conseguenze che un vissuto carente di affettività e stimoli nella prima infanzia può comportare sulla crescita successiva e nella frequenza scolastica.

● MACROAREA 1(VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE) Laboratorio di lettura e scrittura creativa

1. Informazione e formazione teorica 2. Attività di lettura drammatizzata, dizione, uso corretto della voce 3. Performance finale di teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Promuovere i benefici connessi alla pratica della lettura drammatizzata e della scrittura creativa anche al fine di attivare il reinserimento sociale dei



giovani e completare il loro processo educativo

● MACROAREA 1(VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE) Cambridge PET (Preliminary English Test)

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese, con riferimento a tutte le abilità linguistiche: comprendere, parlare, e, scrivere. L'obiettivo specifico è di preparare gli studenti a sostenere con successo l'esame PET dell'Ente certificatore Cambridge University (livello B1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento di una competenza linguistica di livello B1 del QCER e conseguimento certificazione Cambridge PET, livello B1.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il "Progetto Cambridge PET - Preliminary English Test" mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della lingua inglese oggi, non solo per la presenza dominante che occupa nella nostra vita quotidiana, ma anche come requisito professionale per accedere al mondo del lavoro o per progredire con i propri studi, sia in territorio nazionale sia in ambito europeo. Il corso, infatti, porterà gli studenti a prendere atto delle proprie conoscenze della lingua inglese e a interrogarsi se esse sono idonee per i loro futuri progetti.

Questa riflessione potrà stimolare un processo di auto-valutazione linguistica utile ai fini della motivazione e dell'orientamento.

● **MACROAREA 7 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO, SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO: Il quotidiano in classe (classi quinte)**

Le previste attività di lettura e di confronto con i contenuti cronachistici o di approfondimento della testata possono essere finalizzate alle esigenze di comprensione e argomentazione richieste dalle competenze necessarie per affrontare l'esame di Stato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Una esperienza, innanzitutto, formativa per gli studenti dal momento che un giornale è idealmente una buona palestra per allenarsi ai confronti fra diversi punti di vista, all'autonomia di pensiero e al senso critico motivato. Una esperienza, inoltre, che valorizzi la cittadinanza attiva, aperta all'interazione consapevole con la cronaca locale, nazionale ed estera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

L'attitudine alla lettura del giornale, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente, viene stimolata dal progetto come di confronto emotivo e critico con mirati fatti di cronaca o approfondimenti a tema della testata, ai fini di dare spazio e voce ai ragazzi.

Valorizzare l'attitudine a:

una corretta cultura dell'informazione;

una lettura più consapevole e riflessiva delle problematiche e dei bisogni individuali e collettivi;

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista.

Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

potenziare le capacità di lettura, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso;

essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

● **MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): Progetto Studente Atleti di Alto livello Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023,**

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi e i trasferimenti a altri istituti.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che vivono l'insuccesso scolastico perché non ammessi alle classi successive o in sospensione di giudizio .

Priorità

Potenziare la cultura dell'inclusione attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi personalizzati. Prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo anche



informatico.

Traguardo

Valorizzazione della scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno".

Creazione di un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti indicati nel progetto ministeriale, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo



grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

● MACROAREA 8 (ORIENTAMENTO) PROGETTO “ ORIENTAMENTO ATTIVO”

Finalità generali: Promuovere un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta consapevole del percorso di studi e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. Obiettivi specifici: Conoscere il contesto della formazione terziaria Autovalutare e consolidare le proprie conoscenze Conoscere gli sbocchi occupazionali possibili e i futuri lavori sostenibili e inclusivi Attività Incontri online (3/5 ore) Incontri in presenza nelle aule scolastiche (5/7 ore) Incontri negli spazi universitari (5 ore) TOT. 15 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi e i trasferimenti a altri istituti.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che vivono l'insuccesso scolastico perché non ammessi alle classi successive o in sospensione di giudizio .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.



Risultati attesi

Consapevolezza da parte degli studenti delle proprie risorse e sviluppo della capacità di autorientamento..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si inserisce in un contesto scolastico la cui offerta formativa si rivolge al mondo del lavoro e dell'impresa, favorendo percorsi di orientamento

strettamente connessi ai bisogni del contesto socio-economico del territorio e promuovendo l'inclusione.

Destinatari

Tutti gli studenti delle classi terze e tutti gli studenti delle classi quinte.

Obiettivi

Incrementare le azioni di orientamento favorendo una maggiore conoscenza delle opportunità formative e/o professionali offerte e offrendo una più efficace risposta alle perplessità e alle



richieste degli studenti in fase terminale del proprio ciclo di studi.

Potenziare la motivazione allo studio.

● MACROAREA 1 (ACCOGLIENZA E INCLUSIONE): PROGETTO " ICARO"

Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), l'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a, Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a. Attività finalizzate a sviluppare una maggiore sensibilità verso gli altri utenti. Il mancato riconoscimento dell'altro, attraverso i naturali processi empatici, è tema diffuso tra gli adolescenti ed è spesso ragione di "innesco" di differenti comportamenti critici e a rischio. Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali la colpa, ma aspetti come responsabilità e consapevolezza. Questo anno Icaro introdurrà una importante e innovativa modalità formativa: alle tradizionali metodiche di training, in alcuni casi, verrà aggiunto l'impiego di visori di realtà virtuale standalone. Gli studenti avranno la possibilità di vivere in modo immersivo condizioni di rischio in modo contenuto e controllato, dove poter sviluppare al meglio la consapevolezza del pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione del studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Traguardo

Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione tra gli studenti, i docenti e l'intera comunità scolastica.

Traguardo



Miglioramento dei livelli di apprendimento mediante la promozione di metodologie e tecnologie innovative.

Risultati attesi

Diffusione della cultura della sicurezza stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Approfondimento

CARATTERI DEL PROGETTO

Il programma formativo verterà sul tema della percezione del rischio stradale. Con tale definizione si intende far riferimento alla capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo.

La corretta percezione del pericolo stradale è generalmente considerata la prima fase di una serie di processi, fondamentale nel sorreggere adeguati comportamenti improntati alla sicurezza stradale.

In particolare, i processi sui quali si interverrà con adeguate attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in riferimento alle nuove mobilità sostenibili: biciclette e monopattini.

Attraverso la formazione erogata, con il progetto Icaro, si svilupperà inoltre nei discenti una più



chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Nel mio piccolo...cambio il mondo partendo da me!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Negli ambienti scolastici:

- uso consapevole energia elettrica
- uso consapevole degli spazi
- uso consapevole dell'acqua
- uso consapevole dei materiali
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Comportamenti personali

- acquisti consapevoli (abbigliamento eco/ oggetti eco ecc.)
- evitare lo spreco
- corrette scelte alimentari
- uso consapevole tecnologie
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Metodologia: lezione segmentata/ cooperative learning/ debate

Saranno proposte riflessioni su:

- stili di vita green
- consumi ecocompatibili
- mezzi alternativi di trasporto
- uso alternativo dello spazio
- soluzioni di economia sociale
- economia del tempo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della connessione veloce a internet per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

I docenti ne usufruiscono per poter gestire il registro elettronico e l'attività didattica.

Gli alunni svolgono l'attività didattica in modalità blended su ambiente di apprendimento virtuale.

Le segreterie svolgono attività amministrative e di gestione alunni e docenti.

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'Istituto mira a migliorare i risultati scolastici, con strumenti multimediali e metodologie di apprendimento innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche e della suite Google Workspace, l'Istituto "Pitagora" intende coniugare l'approccio didattico tradizionale con quello innovativo digitale. Tramite la ridefinizione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo dei device portatili, secondo la filosofia BYOD, si promuove l'interazione tra contenuti didattici e attori dell'apprendimento (il singolo studente, il docente, il gruppo dei pari) che andranno a relazionarsi in modo nuovo e accattivante. L'uso prevalente di una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale rende il percorso formativo particolarmente "inclusivo" per tutti gli studenti che, in un approccio didattico tradizionale, avrebbero manifestato difficoltà o scarsa motivazione.

L'HelpDesk Online è lo sportello didattico digitale ad alto tasso di innovazione, caratterizzato da un elevato contenuto di conoscenza tecnica e tecnologica. Il percorso di apprendimento curricolare ma anche extracurricolare prevede la comunicazione diretta tra pari, tra studenti che da postazioni diverse, fisse o mobili, pongono quesiti ai loro stessi compagni. Riteniamo che questo sia un punto di forza del progetto, visto che gli studenti che presentano carenze saranno più motivati ad accostarsi ad un simile strumento didattico se proposto da loro coetanei, con i quali condividono linguaggio, tempi e stili di apprendimento. Attraverso una piattaforma accessibile dal sito Istituzionale della Scuola i ragazzi possono collegarsi secondo un orario e un calendario stabilito e socializzato, con i loro coetanei che rivestiranno funzioni di tutor, i quali dai laboratori scolastici dedicati saranno in grado di soddisfare le loro domande di chiarimenti, spiegazioni e delucidazioni. Tale esperienza di tutoraggio fa leva sulla motivazione degli studenti tutor, che si sentiranno particolarmente motivati e svilupperanno competenze trasversali quali la trasmissione dei saperi, la sintesi e la distillazione degli stessi, il saper lavorare in team. Inoltre i tutor,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nell'ottica della cura delle eccellenze, si sentiranno particolarmente responsabilizzati verso i loro pari e verso i compiti assegnati. I ragazzi adottano quindi un modello educativo che coniuga qualità, inclusione e accessibilità. E' un processo dinamico e non statico, in virtù di una inclusività condivisa tra tutti i protagonisti del percorso, che prevede la potenziale intercambiabilità dei ruoli.

Tutte le competenze sviluppate, sia negli studenti fruitori dell'Help Desk Online che dei tutor avvicinano il mondo della Scuola alle incalzanti sfide della contemporaneità e ai moderni contesti lavorativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli operatori della comunità scolastica ed è finalizzata a favorire la diffusione di una cultura digitale condivisa e la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e il conseguimento del successo formativo degli studenti. Nel nostro Istituto la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD - previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - è l'animatore digitale.

Gli aspetti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la creazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Le attività di formazione e di accompagnamento hanno come scopo quello di fornire a tutto il personale scolastico le indicazioni, sempre

aggiornate, sulle metodologie e le tecniche della didattica digitale integrata.

Approfondimento

ASPETTI DELLE ATTIVITA'

Connessione veloce

Utilizzo della connessione veloce a internet per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

I docenti ne usufruiscono per poter gestire il registro elettronico e l'attività didattica.

Gli alunni svolgono l'attività didattica in modalità blended su ambiente di apprendimento virtuale.



Le segreterie svolgono attività amministrative e di gestione alunni e docenti.

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'Istituto mira a migliorare i risultati scolastici, con strumenti multimediali e metodologie di apprendimento innovative.

Utilizzo piattaforme

Attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche e della suite Google Workspace, l'Istituto "Pitagora" intende coniugare l'approccio didattico tradizionale con quello innovativo digitale. Tramite la ridefinizione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo dei device portatili, secondo la filosofia BYOD, si promuove l'interazione tra contenuti didattici e attori dell'apprendimento (il singolo studente, il docente, il gruppo dei pari) che andranno a relazionarsi in modo nuovo e accattivante. L'uso prevalente di una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale rende il percorso formativo particolarmente "inclusivo" per tutti gli studenti che, in un approccio didattico tradizionale, avrebbero manifestato difficoltà o scarsa motivazione.

Animatore digitale

L'attività è rivolta a tutti gli operatori della comunità scolastica ed è finalizzata a favorire la diffusione di una cultura digitale condivisa e la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e il conseguimento del successo formativo degli studenti. Nel nostro Istituto la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD - previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - è l'animatore digitale.

Gli aspetti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la creazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
4. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.



Le attività di formazione e di accompagnamento hanno come scopo quello di fornire a tutto il personale scolastico le indicazioni, sempre

aggiornate, sulle metodologie e le tecniche della didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

I.T.E. "PITAGORA" - TATD08000P

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - TATD080504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.L.gs. n. 62/2017, è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e dell'autonomia professionale, nella dimensione sia individuale sia collegiale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al successo formativo e risponde ai criteri di coerenza, motivazione, trasparenza, documentabilità.

La scelta delle modalità valutative compete alle scuole e ai docenti nell'esercizio dell'autonomia scolastica. La valutazione è componente strutturale dell'insegnamento e rafforza l'aspetto inclusivo della proposta formativa all'interno dei gruppi classe in particolare di quelli in cui sono inseriti alunni con disabilità, DSA o BES.

Tra la valutazione e i processi di inclusione esiste una relazione diretta.

Valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma anche , correttamente realizzata nell'ambito del percorso educativo:

aiutare lo studente a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza

educare a corretti stili attributivi

accompagnare nel percorso di apprendimento

sostenere nei momenti di difficoltà

valorizzare le competenze possedute creando contesti nelle quali possano essere espresse.

Una scuola che intenda rafforzare la propria azione inclusiva fonda l'attività di valutazione su:

- la conoscenza in chiave pedagogica della normativa vigente;
- la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe, ecc.);
- il gruppo classe, inteso come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare



pienamente forme di sostegno reciproco;
– l'importanza della valutazione diagnostica;
– un'efficace collaborazione scuola-famiglia;
– l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale.

Il nostro Istituto ha optato per la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Nel rispetto della normativa vigente, al fine di assicurare "... alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico", alla fine di ogni bimestre, vengono consegnati i "pagellini", documenti che forniscono informazioni sul profitto e sul comportamento degli studenti.

I momenti di colloquio con la famiglia possono avvenire su richiesta o della scuola o della famiglia oppure seguire la calendarizzazione stabilita dall'Istituto.

La valutazione disciplinare è espressa in decimi.

Allegato:

_timbro_Regolamento sulla Valutazione delle competenze e del comportamento (1)-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI VALUTAZIONE

1 CONOSCENZE

Conoscere i contenuti relativi alle 3 macro aree previste dal piano di insegnamento dell'Ed. Civica:

1. Educazione alla legalità;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione digitale

2 ABILITA'

Saper applicare e valorizzare i contenuti proposti-appresi rimodulandoli in chiave migliorativa.



3 COMPETENZE COMPORTAMENTI

Assumere comportamenti nelle prassi quotidiane secondo i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale

Allegato:

_timbro_CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025-signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Legge n. 169/2008, prevede per gli studenti della secondaria di I e di II grado una valutazione in decimi anche per il comportamento.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e/o le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente ed unitamente alla valutazione degli apprendimenti.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. n. 46/2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considererà i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Per l'attribuzione del voto di comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto del regolamento di disciplina: con particolare riferimento al divieto di utilizzo dei cellulari nelle scuole ed al divieto di fumo;
2. Frequenza e puntualità: frequenza assidua, saltuaria, ritardi (saltuari o frequenti), uscite anticipate, rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni;
3. Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva al dialogo educativo che si manifesta con interventi pertinenti ed atteggiamento propositivo durante le lezioni;



4. Impegno: impegno costante o assiduo o saltuario nello svolgimento dei compiti a scuola o a casa, presenza assidua alle verifiche scritte, orali e pratiche previste dai docenti;
5. Capacità di relazionarsi con gli altri: è o non è inserito /a attivamente nella vita scolastica, si relaziona solo con i compagni e/o con gli adulti;
6. Capacità critiche: è capace di esprimere opinioni, giudizi nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle procedure.

Allegato:

_timbro_Regolamento sulla Valutazione delle competenze e del comportamento (1)-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri deliberati collegialmente sono i seguenti:

- I BIENNIO sospensione di giudizio fino a quattro insufficienze (indipendentemente dai voti);
- II BIENNIO sospensione di giudizio fino a tre insufficienze (indipendentemente dai voti).

Allegato:

_timbro_Regolamento sulla Valutazione delle competenze e del comportamento (1)-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La Circolare Ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018 ha fornito indicazioni operative circa l'esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 e i criteri di ammissione/non ammissione. Nella stessa circolare si afferma che "restano immutati i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo



discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto".

Allegato:

_timbro_Regolamento sulla Valutazione delle competenze e del comportamento (1)-signed.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D.P.R. n. 323/1998 e sue successive modifiche, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il punteggio è attribuito in numeri interi all'interno della banda di oscillazione che viene determinata dalla media dei voti, conseguita nell'anno scolastico utilizzando una tabella allegata al presente documento.

Allegato:

_timbro_Regolamento sulla Valutazione delle competenze e del comportamento (1)-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)

L'area dell'Inclusione ha come obiettivo quello di favorire e facilitare l'inserimento nell'ambiente scuola, nella società e nel mondo del lavoro di tutti gli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), stranieri neo-arrivati, più in generale studenti con BES. Da sempre l'Istituto promuove una didattica mirata all'inclusione coinvolgendo tutti i soggetti interessati nella predisposizione di programmazioni individualizzate e didattiche specifiche.

Nel nostro Istituto operano più docenti di sostegno riuniti nel Dipartimento per l'Inclusione e coordinati da un docente specializzato Referente per l'Inclusione.

L'Istituto predispone annualmente il Piano per l'Inclusione. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico, indicando le procedure per l'accoglienza e integrazione degli studenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola e individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurare la diffusione di "buone prassi" tra gli insegnanti della scuola;
- fornire criteri educativi condivisi con le famiglie.

Metodologie e strumenti utilizzati per favorire una didattica inclusiva per studenti con disabilità (ex-



L.104)

Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono la didattica inclusiva attraverso:

- formulazione dei Piani Educativi Individualizzati,
- monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati,
- predisposizione di verifiche individualizzate,
- predisposizione di interventi individualizzati,
- corsi di aggiornamento e formazione dei docenti sulla didattica specifica,

Attività che realizza l'Istituto per favorire l'inclusione:

- gli studenti con disabilità sono inseriti nel gruppo classe e l'attività didattica e di integrazione viene svolta sempre in classe con l'intervento degli insegnanti di sostegno e curricolari.

Le attività praticate sono:

- lavori di gruppo/peer education,
- rotazione dei compagni di banco,
- assunzione a ruolo principale dello studente in difficoltà,
- creazione di gruppi con uso di strumenti multimediali,
- organizzazione di stage formativi per le classi del triennio (Servizio Inserimento Lavoro),
- intervento di una figura referente specializzata a supporto dei docenti e della classe.

Le strategie predisposte, gli obiettivi stabiliti e le programmazioni individualizzate vengono formalizzate con la compilazione del PEI (Piani Educativi Personalizzati).

I PEI sono formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe di cui fa parte l'insegnante di sostegno specializzato, in collaborazione con l'équipe medica che ha in carico lo studente e con la famiglia. La partecipazione di tutte le parti coinvolte è necessaria per la predisposizione degli obiettivi comuni e di adeguate strategie didattiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI è monitorato verificando il processo di apprendimento degli studenti e sono attuate eventuali modifiche in itinere.

Attività a supporto degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento DSA (legge 170/2010)



Per gli studenti che presentano diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento, dopo un periodo di osservazione e di individuazione delle difficoltà, viene predisposto dai docenti del Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato. Il PDP prevede misure dispensative e strumenti compensativi personalizzati, programmi e strategie idonee al superamento delle difficoltà e al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

I PDP sono elaborati dagli insegnanti dei Consigli di Classe in collaborazione con la famiglia e il docente referente per l'Inclusione.

I PDP vengono aggiornati nel corso dell'anno qualora se ne ravvisi la necessità, comunque vengono riformulati all'inizio di ogni anno scolastico, dopo un adeguato periodo di osservazione.

Accoglienza e inclusione alunni stranieri

L'obiettivo è favorire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri neo arrivati e di sostenere gli studenti stranieri, anche se presenti in Italia da più anni, nel loro processo di integrazione scolastica e sociale.

Per gli alunni stranieri neo arrivati o presenti in Italia ma non ancora in si prevedono nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative:

si predispongono all'inizio di ogni anno scolastico test d'ingresso per rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana come lingua di studio per pianificare interventi specifici e adeguati al livello di conoscenza posseduto dall'alunno,

si attiva nei primi mesi di ogni anno scolastico, un modulo di accoglienza personalizzato in diverse discipline per facilitare l'inserimento nelle classi,

ogni anno scolastico vengono aggiornati nelle riunioni di Dipartimento di ogni disciplina obiettivi e contenuti essenziali ed indicazioni per le verifiche,

si realizzano corsi di Italiano L2.

Accoglienza e inclusione alunni adottati

Nel nostro Istituto è presente un Referente per le adozioni :

monitora la presenza di alunni adottati ,



è in contatto con le famiglie e le supporta se necessario ,

comunica ai docenti dei Consigli di Classe eventuali difficoltà in modo da coordinare interventi adeguati.

Tra le attività di Orientamento in ingresso e di Accoglienza dei nuovi studenti è compresa l'osservazione per la rilevazione di eventuali situazioni di fragilità o difficoltà che vengono monitorate per , nel caso fosse necessario , intervenire in modo mirato per evitare rischio di abbandono o insuccesso.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione: L'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione e risponde alle necessità di ogni studente che manifesti Bisogni Educativi Speciali con attività personalizzate che rispondono alle diverse esigenze. Si progettano gli interventi sulla classe in funzione dello studente per favorire l'acquisizione di competenze collaborative. Tutti gli interventi definiti nei PEI e nei PDP, sono elaborati in collaborazione con gli insegnanti curricolari e con le famiglie e vengono costantemente monitorati. . I PDP sono redatti su modulistica comune dall'intero Consiglio di classe e sono condivisi con ASL, Istituzioni, studenti e famiglie. Lo sviluppo del curricolo tiene conto dei vari stili di apprendimento e sono adoperate varie metodologie dal tutoring, all'apprendimento cooperativo, alla didattica laboratoriale. E' stato rielaborato il PAI, alla luce delle novità legislative e ad esso sono stati allegati protocolli operativi. La presenza in tutte le aule di una LIM consente ai docenti di utilizzare una didattica basata sull'uso dell'ausilio informatico. Per gli studenti stranieri (NAI) si sono attivati corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana che hanno favorito l'integrazione col gruppo dei pari e favorito il successo scolastico. Recupero e potenziamento: Le attività di recupero e di potenziamento costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola. L'utilizzo dell'Organico di Potenziamento ha facilitato la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento in itinere rinforzando le attività già messe in essere. Per valorizzare le potenzialità degli alunni l'Istituto organizza e partecipa alle seguenti attività: Olimpiadi della matematica e della fisica, Giochi matematici della Bocconi, gare nazionali, percorsi di PCTO ; concorsi ed esperienze proposte in collaborazione con enti esterni, associazioni culturali e altro, corsi di approfondimento e potenziamento.

Punti di debolezza:

Inclusione: -migliorare l'inclusione di studenti stranieri NAI sarebbe utile la presenza di mediatori linguistici - migliorare il monitoraggio delle situazioni di fragilità. - alzare il livello di partecipazione delle famiglie - offrire percorsi di formazione alle famiglie.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Collaboratori del Dirigente scolastico
Coordinatore per l'Inclusione
Docenti funzione strumentale
Referente dispersione scolastica
Referente bullismo
Referente cyberbullismo
Referente Covid
Referente adozioni
Coordinatori dipartimenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Settembre : incontro referente inclusione con la famiglia; rilevazione bisogni dell'alunno e raccolta informazioni utili alla definizione dell'intervento didattico-educativo
Settembre: incontro docenti e docente referente inclusione: presentazione profilo alunno e analisi diagnosi; incontro con la famiglia
Ottobre : primo periodo osservazione; secondo periodo definizione del PEI
Ottobre : presentazione e illustrazione PEI alla famiglia e firma
Gennaio: valutazione esiti primo periodo scolastico, valutazione interventi e eventuali aggiustamenti
Giugno: valutazione esiti secondo periodo scolastico, valutazione validità interventi e processi attuati



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente specializzato sostegno Docenti del Consiglio di Classe Docente referente Inclusione Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale il ruolo della famiglia nel successo dell'intervento educativo-didattico. Il docente specializzato sul sostegno e i docenti, in particolare il docente coordinatore, sono in continuo contatto con la famiglia. La condivisione delle finalità, degli obiettivi, delle scelte metodologie e degli interventi consente una continuità tra ambiente scolastico e familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli studenti è articolato e si riferisce non solo a scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma si realizza attraverso un percorso formativo continuo. Orientare diventa un'opportunità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini, affrontare le difficoltà. Il nostro Istituto, in quanto comunità educante, favorisce la cultura dell'inclusione, abbatte gli "ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione". La finalità di ogni attività educativa è volta a



realizzare una "scuola per tutti" dove ogni discente possa esercitare i propri diritti di cittadinanza. Gli obiettivi da perseguire sono: - continuità tra diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo; - accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti; - informazione e sensibilizzazione di alunni e famiglie sulle problematiche degli alunni con BES; - valorizzazione del ruolo delle famiglie, della comunità territoriale e studentesca nella progettazione scolastica; - utilizzazione del gruppo dei pari e dell'apprendimento cooperativo come strategia compensativa. Le Attività da porre in essere sono: - "Progetto di continuità ed inclusione per l'accoglienza degli alunni delle prime classi" (favorire la socializzazione e l'integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione durante l'intero anno scolastico); - "Una scuola accogliente per gli studenti adottati"; - "Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo" (prevenire comportamenti di prepotenza e di disagio scolastico, promuovere il benessere nelle aule scolastiche, rafforzare l'autostima e l'identità personale, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. Coinvolgimento dei Consigli di Classe, di equipe di psicologi, psicopedagogisti e rappresentanti Polizia di Stato; - iniziative di sensibilizzazione e prevenzione con enti e istituzioni; - costituzione di rapporti con C.T.S. per consulenze ed eventuali collaborazioni; - FSE PON-QUADRO annualità 2014-2020 (con la figura specialistica dello psicologo a scuola); progetto curricolare "COESI" - Comunicare Essenziale e Inclusivo: testi compensativi di italiano (per semplificare la leggibilità dei testi, facilitarne l'apprendimento, fornire strumenti agili e completi di studio, utilizzare il digitale come strumento di inclusione; progetti del Dipartimento di sostegno (in orario curricolare).

Approfondimento

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" accoglie in modo adeguato tutti gli alunni offrendo a ciascuno la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità.

I percorsi didattici proposti sono personalizzati sia per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti che mostrano spiccati interessi e buone capacità di apprendimento, sia per venire incontro alle esigenze di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali. Per questi ultimi è operativo un dipartimento per le disabilità, i cui obiettivi specifici sono da un lato la cura, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di Classe, dall'altro la rilevazione e il monitoraggio degli interventi.



Docenti Referenti per l'Inclusione si occupano di predisporre e controllare il Piano per l'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altre situazioni di disagio.

Le situazioni critiche di natura psicopedagogica vengono affrontate dai singoli Consigli di Classe, che individuano le strategie di intervento più opportune, elaborano progetti specifici e si rivolgono ai referenti ogniqualvolta lo ritengano necessario.

L'integrazione di tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è effettuata attraverso percorsi mirati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Gli interventi, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, mettono in primo piano il ruolo attivo del gruppo classe. Attraverso l'utilizzo di metodologie di apprendimento cooperativo, viene favorito lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

L'ITES "Pitagora", in ottemperanza alle Linee Guida Miur del 2014 sul diritto allo studio degli alunni adottivi, dispone di una risorsa interna, quale intermediaria fra le famiglie, gli organi collegiali e il Dirigente Scolastico, per favorire le buone prassi sulla specificità del percorso di inserimento, adattamento, integrazione e dei bisogni in itinere.

Con Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 viene definito il GLO: gruppo di lavoro operativo per l'alunno con disabilità. Il GLO è costituito, con apposito Decreto del Dirigente Scolastico, per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità, ed è valido per un anno scolastico.

Esso è composto:

- dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato;
- dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- dallo studente/ dalla studentessa;
- dai docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);
- da specialisti e terapisti dell'ASL;
- da specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- da operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;



- da componenti del GIT.

Esso si riunisce a inizio anno per l'approvazione del PEI e a metà e fine anno, ai fini del monitoraggio dell'attività di sostegno.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2024-2025.docx.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali parte A

L'introduzione della legge n. 17 /2015 ha portato a compimento il percorso dell'autonomia scolastica iniziato con la legge 59/1997 trasformando la scuola in un sistema complesso nel quale interagiscono molteplici fattori tra loro correlati.

Questo ha comportato un'importante modifica della struttura organizzativa, della distribuzione di poteri e delle responsabilità all'interno del sistema scolastico riformato.

Organizzazione e apprendimento non sono processi separati o paralleli, ma si integrano fortemente in un sistema aperto quale è ora la scuola, in termini di attenzione alle esigenze dell'utenza, di rapporti con il territorio, di interscambio progettuale con gli enti locali, di innovazione. E' una concezione del sistema scuola che ha come obiettivo primario il successo formativo e l'apprendimento degli studenti.

Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione.

Nel nostro Istituto il Dirigente Dott. ssa Nadia Bonucci, insediatasi nel 2015, ha scelto come modello organizzativo la **leadership** educativa diffusa.

Il modello organizzativo è finalizzato a favorire la costruzione di un positivo clima di relazioni, per valorizzare le esperienze professionali e rafforzare la collaborazione tra le figure presenti nell'Istituto, riconoscere la cultura delle regole e del rispetto degli accordi raggiunti, definire le deleghe attraverso la precisazione delle aree di competenza e dei livelli di autonomia decisionale, documentare e monitorare le proprie attività, investire sull'aggiornamento professionale, riflettere sulla propria organizzazione attraverso pratiche di autoanalisi/autovalutazione, distribuire le risorse finanziarie, sviluppare una rete di relazioni con il territorio favorendo lo scambio e l'integrazione.

Il modello organizzativo adottato sta facilitando, offrendo gli strumenti necessari, la ricognizione di tutti gli elementi valutabili, organizzandoli e inserendoli in un quadro globale dal quale non si può prescindere se si considera la scuola un sistema aperto e complesso. Il modello organizzativo viene presentato in un organigramma nel quale si sistematizzano le aree e le funzioni dei vari organi istituzionali a partire dal Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei



Docenti, le Funzioni strumentali, il DSGA, i dipartimenti disciplinari, le varie commissioni/gruppi di lavoro.

La significatività di un modello organizzativo chiaro e partecipativo è condizione indispensabile affinché vi sia piena consapevolezza e comunità di intenti, nel convincimento che la gestione efficace del servizio di istruzione è un percorso in costante divenire responsabilità di tutti gli attori del mondo della scuola.

Modello organizzativo

Periodo didattico

L'organizzazione in periodi dell'attività didattica prevede la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, ciascuno dei quali vede una sottodivisione in primo e secondo periodo intermedio: momenti nei quali vengono svolte attività di valutazione dei processi, apportando opportuni aggiustamenti agli interventi progettati se necessari, e valutazione dei risultati.

Figure di sistema

Il Dirigente individua, all'interno dell'organico, figure da coinvolgere in modo diretto nell'organizzazione dello svolgimento delle attività didattiche:

- Collaboratore del D.S.
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzione strumentale
- Capo-dipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore attività ASL
- Nucleo interno di valutazione (NIV)

Si aggiungono figure di referenti che completano lo staff consentendo un più agile svolgimento del



lavoro e garantiscono tutte le aree di attenzione e di intervento.

L'Istituto si avvale della presenza di un Organico dell'autonomia, risorsa fondamentale e necessaria e ai fini del potenziamento dell'offerta formativa e ai fini delle sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi.

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

· L'ITES "Pitagora" può contare sulla presenza di un efficiente apparato di uffici amministrativi, i quali rispondono alle esigenze delle diverse componenti della scuola (studenti, docenti, utenza esterna):

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Assistenti tecnici e collaboratori scolastici

L'Istituto prevede oltre al rapporto in presenza con l'utenza l'utilizzo di piattaforme di servizio, che garantiscono continuità e efficienza nelle comunicazioni. Sono attivi presso il nostro Istituto:

- Il registro elettronico Argo: efficiente canale di comunicazione scuola/famiglia
- Il sito della scuola strutturato in modo che tutte le informazioni utili all'utenza siano facilmente reperibili insieme alla modulistica necessaria.

Reti e Convenzioni attivate

L'ITES polo commerciale "Pitagora" rivela già nella propria denominazione la sua anima di realtà scolastica strettamente legata alle attività produttive del territorio. L'Istituto lavora da sempre in accordo con diversi Enti e Reti, per la realizzazione di attività, quelle inserite nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ma non solo.

L'obiettivo è da un lato favorire la formazione di una nuova mentalità che riconosca nel territorio



non più solo l'abusata identità industriale, ma ne intraveda quella turistica e commerciale, legata alle bellezze e risorse del territorio, per troppo tempo dimenticate; dall'altro incoraggiare un più agevole inserimento nel mondo del lavoro dei nostri studenti, dopo il diploma.

Formazione professionale

PREMESSA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso

tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Piano di formazione

Tenute presenti le priorità tematiche della formazione stabilite dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti:

- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- scuola e lavoro;



- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;

In coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento dell'Istituto e in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile

Finalità e Obiettivi del Piano

- Ø Promuovere la realizzazione di un curriculum per competenze
- Ø Promuovere lo sviluppo delle competenze europee, in particolare imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità e le competenze sociali e civiche
- Ø Promuovere lo sviluppo della professionalità del personale (innovazioni didattiche/ metodologiche, valutazione delle competenze, processi di riforma, didattica inclusiva, problematiche adolescenziali, ecc.)
- Ø Sostenere l'innovazione metodologica e l'innovazione digitale
- Ø Sviluppare le competenze digitali, quale obiettivo trasversale
- Ø Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline
- Ø Approfondire tematiche inerenti le dinamiche relazionali nel rapporto educativo
- Ø Promuovere la cultura della sicurezza
- Ø Favorire l'autonomia della scuola in termini di scelte organizzative e didattiche e di percorsi formativi funzionali ai bisogni rilevati.

La formazione e l'autoaggiornamento sono elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. L'autonomia e i processi di innovazione in corso richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento professionale, quali elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della professionalità docente. L'Istituto elabora una rilevazione dei bisogni formativi attraverso i dipartimenti disciplinari ed individua finalità generali, obiettivi, modalità di attuazione delle attività formative organizzandole nel Piano di formazione.

La scuola promuove la partecipazione a corsi di formazione/seminari di studio:



- per lo sviluppo dei progetti didattici;
- per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- per gestione PON POR FSE e PNRR;
- per competenze di cittadinanza;
- per sviluppo competenze digitali;
- per didattica inclusiva;

Attraverso il Piano la formazione assume una dimensione di sistema, un sistema di opportunità formative per i docenti e per tutto il personale scolastico che ne valorizza la stessa professionalità. Il Piano, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PdM, prevede attività che riguardano l'intera comunità scolastica relativamente alla progettazione didattica per competenze e loro valutazione; attività destinate a gruppi di lavoro per le azioni previste dal progetto/attività; attività opzionali per docenti impegnati nei processi di

inclusione e integrazione, di innovazione didattica e metodologica con particolare riguardo alla didattica laboratoriale e alla didattica applicata alle nuove tecnologie, sullo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche con particolare riferimento alla metodologia CLIL.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Collabora con il Dirigente scolastico per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □
Relaziona giornalmente al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica. □ Cura la verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. □ Coadiuvando il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali curandone la diffusione ai soggetti interessati. □ Predisporre le attività previste dal PTOF. □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e il personale docente. □
Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori degli alunni). □
Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento. □
Coadiuvando il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente. □ Coadiuvando il DS nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola. □ Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. □ Coadiuvando il

2



Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove INVALSI. □ Coordina i docenti nell'organizzazione delle prove INVALSI. □ Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li presenta al NIV, al Collegio e ai Consigli di classe per sostenere il processo di miglioramento dell'Istituto. □ Cura quotidianamente la sostituzione dei docenti che risultano assenti. □ Contabilizza quotidianamente i permessi orari concessi ai docenti e gestisce i tempi di recupero degli stessi. □ Raccoglie e smista ai referenti per l'orientamento tutte le comunicazioni che pervengono dalle scuole secondarie di primo grado. □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione composizione delle classi. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei tutor dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex ASL). □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne del personale docente. □ Partecipa ai lavori della commissione per la costituzione degli organici. □ Partecipa ai lavori della commissione elettorale. □ Predisporre gli elenchi degli studenti in sospensione di giudizio distinti per classe, sezione e disciplina. □ Predisporre su direttiva del DS, in linea con il processo di dematerializzazione, modulistica online. □



Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Relaziona al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica. □ Coadiuva il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. □ Predisporre le attività previste dal PTOF. □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali, curandone la diffusione ai soggetti interessati. □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e tutto il personale docente e ATA. □ Cura la comunicazione tra il Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori). □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento. □ Provvede alla corretta organizzazione delle Prove Invalsi. □ Coadiuva il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente. □ Coadiuva il D.S. nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola. □ Cura la sostituzione dei docenti che risultano assenti. □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la composizione delle classi. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei Tutor dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (ex ASL). □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia



d'Istituto. □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne personale docente. □ Partecipa ai lavori della Commissione per la costituzione degli organici. Coadiuvando quotidianamente il DS con riferimento agli adempimenti relativi agli uffici del DSGA, Economato, Personale e Alunni.

Funzione strumentale

AREA 2 PROGETTAZIONE E P.C.T.O. □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Programma, in coerenza con l'offerta formativa dell' Istituto, le attività preparatorie dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. □ Pianifica, coordina e gestisce le attività di formazione e orientamento. □ Ricerca enti e aziende del territorio con cui collaborare per svolgere le attività. □ Costruisce un sistema stabile di rapporti tra scuola e azienda. □ Elabora un progetto complessivo per le classi terze, quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti. □ Informa e coinvolge famiglie e studenti circa le attività da svolgere. □ Predisporre le convenzioni e la modulistica necessaria. □ Gestisce e coordina tutte le attività. □ Diffonde e promuove l'esperienza realizzata. □ Partecipa al nucleo di direzione e collabora all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza. Area 1 PTOF E DOCUMENTI PROGRAMMATICI □ Collaborano con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Redigono i documenti programmatici dell'istituto: RAV-PTOF-RENDICONTAZIONE-PIANO DI MIGLIORAMENTO □ Garantiscono la

8



pubblicità dei documenti □ Approntano strumenti di monitoraggio delle attività formative □ Approntano e somministrano questionari di valutazione e autovalutazione : studenti , famiglie, docenti, personale ATA e stakeolder esterni □ Procedono alla elaborazione e all'analisi dei dati raccolti con i questionari □ Raccolgono, organizza i dati generali delle attività formative e didattiche
AREA 3 COMUNICAZIONE DIGITALE E ISTITUZIONALE □ Collaborano con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Curano i rapporti con le Istituzioni, gli Enti Locali e le realtà associative presenti sul territorio □ Curano le comunicazioni ufficiali dell'Istituto
AREA 4 PROGETTAZIONE E MOBILITA' INTERNAZIONALE □ Collaborano con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Collaborano con le figure di staff □ Progettano e curano attività nell'ambito del Programma Erasmus dell'U.E. □ Curano l'organizzazione della mobilità internazionale per docenti e studenti □ Progettano percorsi di aggiornamento nell'ambito specifico

Animatore digitale

Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, docenti alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. □ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando gli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Favorisce la creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Coordinatore
dell'educazione civica

Ai sensi della Legge 92/2019: □ favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di formazione nei confronti dei colleghi; □ facilita la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti.

1

Responsabile succursale
Via Mascherpa

□ Collabora con il DS per garantire il buon andamento ed il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica. □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni. □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche. □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata

1



attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio. □ Si occupa dell'accoglienza dei genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi. □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni della sede distaccata. □ Cura le attività di potenziamento e recupero attraverso il personale docente a disposizione. □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione. □ Assolve mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo. □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA. □ Cura i collegamenti con la sede centrale. Funge da referente per la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

Sostituto responsabile
sede succursale Via
Mascherpa

□ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico. □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni. □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche. □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio. Accoglie i genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle

1



assenze e dei ritardi. □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni. □ Cura l'organizzazione delle attività di potenziamento e recupero attraverso il personale docente a disposizione. □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione. □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA. □ Cura i collegamenti con la sede centrale. Comunica eventuali mancanze o irregolarità al Dirigente Scolastico e/o al DSGA.

Direttore dei laboratori

□ Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27.D.I. 44). □ Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità. □ Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti. □ Individua il fabbisogno software necessario per la sicurezza dei computer durante il loro utilizzo (virus, malware) e per la salvaguardia dei dati registrati (documenti, esercitazioni alunni). □ Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al D.S.G.A. □ Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni

1



	<p>contenuti nei laboratori affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente o suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto sua competenza. □ Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.</p>	
Responsabile sito WEB	<p>□ Si occupa della realizzazione operativa e gestione del sito WEB. □ Si occupa di monitorare l'afflusso corretto delle informazioni nel sito perché sia sempre aggiornato. □ Propone delle modifiche nel sito e suggerisce strategie per apportare miglioramenti e rispondere ai bisogni dell'utenza. □ Garantisce una veloce e precisa comunicazione delle notizie inerenti la scuola, che siano di interesse per genitori, alunni e personale dipendente. □ Assicura all'utenza (genitori, alunni, docenti, personale ATA) la necessaria manualistica per le richieste di documenti e permessi. □ Facilita tutte le procedure e le operazioni di comunicazione della scuola attraverso il sito web ufficiale. □ Verifica sempre prima di ogni pubblicazione che siano rispettate le regole di netiquette e garantisce la privacy delle persone o enti interessati. □ Collabora nella gestione e nel coordinamento Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente.</p>	1
Commissione tecnica	<p>□ Rilevano le necessità dell'Istituto sulla base delle richieste dei plessi. □ Elaborano proposte del Piano acquisti. □ Esprimono pareri tecnici e svolgono indagini di mercato al fine di fornire ogni utile elemento di valutazione sulla congruità</p>	3



dei prezzi e dei costi dei beni e servizi. □
Effettuano operazioni di valutazione dei fornitori acquisti nell'albo potenziale a cui rivolgere le richieste di preventivi. □ Propongono dei criteri di scelta dei fornitori, dei prodotti e di aggiudicazione. □ Esprimono una valutazione finale delle offerte che richiedono prospetto comparativo e aggiudicazione. □ Attestano operazioni di acquisizione, verifica e collaudo finale. La commissione non può funzionare con meno di tre membri e le decisioni sono prese a maggioranza relativa. La commissione conclude i propri lavori con un verbale a firma di tutti i componenti presenti.

Commissione elettorale

La Commissione elettorale ha le seguenti funzioni: □ Predisporre le liste degli elettori. □ Gestisce le operazioni di voto. □ Effettua lo scrutinio. □ Redige i relativi verbali con le tabelle riassuntive dei dati elettorali.

3

Comitato valutazione docenti

Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Bonucci Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; d) di

4



	<p>eventuali ulteriori criteri stabiliti dal Comitato medesimo, su proposta del Dirigente Scolastico.</p>	
Organo di garanzia	<p>□ Interviene su eventuali controversie circa i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. □ Affronta i problemi che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione del Regolamento. □ Esamina e valuta eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.</p>	3
Nucleo interno di valutazione	<p>Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia BONUCCI Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti funzioni strumentali, referente per l'inclusione, referenti sede succursale. □ Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'Istituto.</p>	6
COORDINATORE DIPARTIMENTO LINGUISTICO	<p>□ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattica - educativa. □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i</p>	1



Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010. □ Manifesta competenza in ambito didattico, cura le relazioni con la dirigenza ed è di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo – didattica delle classi. □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze. □ Presenta al Collegio docenti eventuali proposte del dipartimento. □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi. □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti. □ Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro. - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari. - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

COORDINATORE

**DIPARTIMENTO LOGICO -
MATEMATICO**

□ Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre 1



facenti parte del dipartimento. □ Definisce i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del Piano di Lavoro Disciplinare. □ Concorda strategie comuni con gli altri dipartimenti inerenti scelte didattiche e metodologiche. □ Definisce e formula prove comuni (ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico). □ Propone interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico cognitive. □ Propone l'adozione dei libri di testo. □ Individua gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze. □ Cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento. □ Comunica le attività di formazione e di aggiornamento in servizio e predisposte da enti esterni ed associazioni. □ Programma attività extra curriculari e uscite didattiche funzionali all'area disciplinare.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO TECNICO
- SCIENTIFICO

□ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattico – educativa. □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare. □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 Marzo 2010. □ Manifesta competenze in ambito didattico, cura le relazioni con la Dirigenza ed è di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo- didattica delle classi. □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze. □ Presenta al Collegio docenti

1



eventuali proposte del Dipartimento. □
Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavori dipartimentale in sottogruppi. □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti. □
Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento. □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte emerse in seno al Dipartimento.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
ECONOMICO-SOCIALE

□ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro. □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. □ Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento ai referenti della Funzione Strumentale. □ Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento. □ Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

1

COORDINATORE
DIPARTIMENTO PER LE

□ Raccoglie ed analizza la documentazione relativa agli alunni diversamente abili. □ Gestisce

1



DISABILITA'

il fascicolo personale degli alunni e aggiorna periodicamente la modulistica (esempio: il Profilo Dinamico Funzionale). □ Cura il rapporto con le famiglie: - partecipa alle riunioni di sintesi presso le scuole medie di provenienza; - convoca all'inizio dell'anno scolastico le famiglie per raccogliere le loro richieste ed esigenze e informarle e supportarle nella compilazione di domande inerenti a progetti presentati dalla scuola o dagli enti locali (es. provincia). □ Svolge attività di orientamento attraverso contatti con i referenti del gruppo H delle scuole medie. □ Organizza incontri con le famiglie dei possibili "neoiscritti" al fine di fornire informazioni circa la scuola e l'organizzazione delle attività di sostegno. □ Propone l'attribuzione delle ore di sostegno ai singoli alunni, in base alle indicazioni del CSA e secondo i criteri della gravità della patologia e delle esigenze dei singoli alunni. □ Propone l'assegnazione dei diversi casi agli insegnanti di sostegno, privilegiando il criterio della continuità didattica. □ Fornisce supporto e consulenza al team di sostegno e ai colleghi curricolari riguardo alle attività didattico-educative e alla gestione di comportamenti problematici degli alunni DVA. □ Facilita il passaggio di informazioni relative agli alunni DVA sia all'interno della scuola che con le sms di provenienza nell'ottica della continuità didattico-educativa. □ Funge da raccordo con le ASL di competenza (UTR 3 per la sede di via Pupino e UTR 4 per la sede di via Mascherpa). □ Facilita l'organizzazione degli incontri tra ASL, scuola e famiglia. □ Partecipa e coordina le riunioni del GRUPPO H. □ Compila il modello H,



secondo i tempi e le indicazioni del CSA, ai fini della determinazione dell'organico dei posti di sostegno. □ Cura l'organizzazione delle attività progettuali. □ Collabora nella pianificazione delle attività che vedono coinvolti educatori/assistenti specialistici. □ Partecipa alle riunioni del Dipartimento per le Disabilità. □ Contatta eventuali agenzie esterne (es. associazioni) che organizzano corsi di formazione post diploma per i ragazzi DVA in uscita. □ Collabora con la referente BES nelle diverse fasi del PAI e svolge funzione di segreteria verbalizzante nelle riunioni del GLI.

REFERENTE INVALSI

Coordina le attività legate alle prove Invalsi; □ Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; □ Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione; □ Collabora con i colleghi delle discipline interessate dalle prove Invalsi; □ Collabora con i referenti dell'inclusione e della dispersione scolastica.

1

REFERENTE ATTIVITA'
CULTURALI

Facilita l'organizzazione di attività teatrali e cinematografiche. □ Si occupa della presentazione di libri.

1

REFERENTE PERCORSI DI
ISTRUZIONE DEGLI
ADULTI DI SECONDO
LIVELLO (EX CORSI
SERALI)

Si occupa dell'accoglienza, informazione e orientamento degli studenti adulti. □ Collabora nella ricostruzione dei percorsi formativi, anche in ambito non formale e informale. □ Compila e stampa i dossier individuali ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici. □ Compila e stampa i Certificati di riconoscimento dei crediti individuali da sottoporre all'approvazione della Commissione Provinciale. □ Compila e stampa il Patto Formativo Individuale da sottoporre alla Commissione Provinciale. □ Informa su

1



innovazioni normative e "buone pratiche" in merito all'istruzione degli adulti. □ Si occupa del coordinamento dei docenti dei Gruppi di livello ai fini della formalizzazione dei percorsi didattici in UDA in relazione a ogni periodo didattico attivo nel corso serale. □ Cura il coordinamento dei docenti dei Gruppi di livello ai fini della formalizzazione delle procedure da attivare nella fase di "valutazione dei crediti individuali". □ Collabora nell'organizzazione dell'orario delle lezioni e adattamento dello stesso per impegni e impedimenti dei docenti. □ Fornisce comunicazione precisa e puntuale agli studenti e ai docenti delle variazioni inerenti l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche del corso serale.

REFERENTE PER
L'INCLUSIONE

Fornisce informazioni circa le disposizioni normative e vigenti. □ Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista della personalizzazione della didattica. □ Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES. □ Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. □ Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. □ Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. □ Fa da mediatore tra famiglia e strutture del territorio. □ Collabora nella rilevazione dei BES presenti nella scuola. □ Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi. □ Funge da supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di

1



	<p>gestione delle classi. □ Si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. □ Fa una raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze. □ Collabora nell'elaborazione del Piano annuale per l' inclusività. □ Propone l'organizzazione di corsi di formazione per docenti sulla base di esigenze emerse. □ Cura i rapporti con i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio</p>	
REFERENTE BULLISMO	<p>□ Attiva un'attenta valutazione della presenza o meno dei fenomeni di bullismo in coordinamento con i docenti delle classi. □ Propone eventuali attività volte a ridurre i fenomeni, se riscontrati, di bullismo. □ Segue la formazione eventualmente attivata dal MIUR in merito alla prevenzione di forme di bullismo.</p>	1
REFERENTE CYBERBULLISMO	<p>□ Attiva un'attenta valutazione della presenza o meno dei fenomeni di cyberbullismo in coordinamento con i docenti delle classi. □ Propone eventuali attività volte a ridurre i fenomeni, se riscontrati, di cyberbullismo. □ Segue la formazione attivata dal MIUR in merito a tale problema.</p>	1
REFERENTE PER LE ADOZIONI	<p>□ Facilita l'inserimento degli alunni adottati nel sistema scolastico tramite informazione, consulenza e coordinamento in collaborazione con le famiglie, istituzioni scolastiche e altri enti coinvolti nel processo di adozioni.</p>	1
REFERENTE PROGETTO P-TECH - IBM	<p>□ Supporta gli studenti nel raggiungere gli obiettivi delineati nel modello di programma P-Tech. □ Garantisce le attività previste dal</p>	2



	<p>programma P-Tech. □ Funge da supporto per il coordinamento con le parti. □ Interagisce con i genitori dei partecipanti. □ Consente agli studenti di P-Tech di partecipare a tutti i programmi previsti nel progetto, comprese tutte le attività previste nel percorso per le competenze trasversali e l'orientamento. □ Condivide le buone pratiche con le altre scuole ed i colleghi.</p>	
REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVE	<p>Si occupa dell' organizzazione Campionati studenteschi: □ Tornei interni di pallavolo. □ Tornei di tennis tavolo. □ Partecipazione Campionati "On the Beach". □ Partecipazione al Palio di Taranto su imbarcazione. □ Organizzazione giornate dell'attività sportiva all'aria aperta. Partecipazione eventuali attività sportive promosse dalla Consulta Provinciale degli Studenti.</p>	1
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA /UNIVERSITA'	<p>□ Propone agli studenti del quarto e soprattutto del quinto anno attività di orientamento formativo e informativo. □ Collabora con Università, Forze dell'Ordine - Forze Armate e i protagonisti del mondo del lavoro. □ Incentiva l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione dopo gli esami di Stato. □ Migliora l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci. □ Evidenzia l'impostazione della scuola al servizio del territorio.</p>	1
REFERENTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	<p>□ Collabora con le scuole secondarie di Primo Grado. □ Fa conoscere agli allievi delle scuole secondarie di I grado e alle loro famiglie il Piano</p>	2



dell'Offerta Formativa dell'Istituto. □ Privilegia, ove possibile, il contatto diretto con gli studenti visitando i diversi Istituti e fa conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi offerte dall'Istituto. □ Fa conoscere agli allievi gli strumenti offerti dalla scuola per aiutarli a riconoscere consapevolmente le proprie attitudini, i propri desideri, i propri obiettivi e quelli atti a sostenerli nel superare le difficoltà e nel trovare strategie di miglioramento e adeguamento. □ Contatta alcune classi delle scuole di Primo Grado e le invita a partecipare ad attività laboratoriali durante le ore di lezione, favorendo così l'interazione e lo scambio di informazioni con gli alunni del nostro Istituto. □ Predisponde materiale informativo. □ Favorisce iniziative di orientamento in cui genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti dell'ITES "PITAGORA" il materiale informativo e chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola. □ Incrementa il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi. □ Incentiva l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e aspettative e maturare scelte consapevoli per percorsi di formazione (sia degli alunni interni del biennio (che negli alunni delle scuole di primo grado

REFERENTE
CERTIFICAZIONI
INFORMATICHE

□ Favorisce negli alunni l'acquisizione di competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici e della presa di coscienza delle loro potenzialità. □ Raccoglie le adesioni. □ Cura le comunicazioni con gli studenti e le

1



famiglie. □ Organizza e controlla le attività dei laboratori per le certificazioni e le sedute di esame. Rispetta le indicazioni fornite dall'AICA e permette il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD. □ Redige e rendiconta con un monitoraggio finale.

Collabora con il DS e lo Staff sui seguenti ambiti:

- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico.
- Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola. □ Coordinamento ed interazione con i C. di C. per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Argo. □ Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari. □ Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche. Promozione ed attivazione di procedure correlate alla comunicazione immediata a docenti e famiglie per: assenze ordinarie e ritardi alunni, assenze e ritardi reiterati alunni, uscite anticipate alunni dalla scuola, assemblee di istituto e termine lezioni, problemi disciplinari e sanzioni alunni, oltre tutto quanto attiene ad una comunicazione scuola - famiglia snella, veloce ed efficace. □

REFERENTE ARGO

1



Coordinamento delle operazioni preliminari e successive all'espletamento degli scrutini quadrimestrali.

REFERENTI ANTIFUMO

□ Cura che siano correttamente esposti i cartelli informativi, ben visibili a tutti nei luoghi in cui vige il divieto. □ Informa gli studenti su normativa antifumo e relative conseguenze e sensibilizza alla collaborazione dell'osservanza del divieto l'intero personale scolastico. □ Vigila sull'osservanza del divieto. □ Procedo alla segnalazione e alla verbalizzazione delle infrazioni commesse dai trasgressori. □ Riferisce al Dirigente Scolastico le contestazioni verbalizzate delle infrazioni commesse dagli studenti che hanno violato il regolamento d'Istituto e la normativa vigente antifumo al fine di consentire, sulla base degli elementi oggettivi raccolti, la convocazione di una riunione straordinaria del consiglio di classe e dei genitori dell'alunno, per comminare eventuali sanzioni.

2

REFERENTE VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto; □ predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; □ organizza le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; □ gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate;

1

REFERENTE PROGETTAZIONE, AVVISI E BANDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI

Ricerca e selezione progetti, bandi e avvisi di utilità.

1



ED EXTRACOMUNITARI

TEAM DIGITALE	Promuovere l'innovazione didattica nella scuola Supportare e accompagnare l'azione dell'animatore digitale Creazione, gestione, manutenzione e aggiornamento continuo del sito web dell'Istituto.	2
REFERENTE BIBLIOTECA	Gestione biblioteca e progetti di ambito	1
DOCENTI COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	FUNZIONI DI COORDINAMENTO LAVORI CONSIGLI DI CLASSE	36
DOCENTI COORDINATORI CLASSI QUINTE	Coordinamento attività consigli di classe e attività Esami di Stato	8
DOCENTI COORDINATORI PER L'INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	Coordinamento attività	36
REFERENTE ALUNNI DSA e BES	L'alto numero di alunni con profilo BES no legge 104 presenti nell'Istituto rende utile una figura specifica: Attività: Individuazione alunni BES Cura e organizzazione della documentazione Rapporto con i genitori Cura della fase di ingresso e accoglienza Coordinamento degli interventi Aiuto ai docenti dei Consigli di classe nell'esame delle diagnosi e nella definizione degli interventi idonei Aiuto ai docenti coordinatori nella stesura del PDP Proposta di attività Aggiornamento continuo della normativa a disposizione dei docenti Attenzione a proposte, eventi	1
REFERENTE INTERCULTURALITA'	Attività Sensibilizzazione ai temi dell'interculturalità Sostegno ai docenti nell'elaborazione di percorsi formativi e progetti Coordinamento di periodi all'estero di studenti del nostro istituto Aggiornamento normativa	1



REFERENTE Coordinamento delle attività relative 1

REFERENTE PROGETTO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Cura: - l'azione di diffusione del progetto; -l' individuazione e la selezione degli studenti-atleti in possesso dei requisiti richiesti dal programma sperimentale; - la raccolta della documentazione di ogni singolo studente-atleta; -la predisposizione delle domande di adesione al programma e invio delle stesse al MIUR; -la sensibilizzazione e l'informazione dei consigli di classe sulle procedure da seguire per aderire al programma; -la costruzione e la proposta di un modello di progetto Formativo Personalizzato per lo studente atleta in condivisione con i coordinatori e i tutor scolastici dei Consigli di classe coinvolti; -il monitoraggio interno dell'andamento del progetto; -la redazione in condivisione con il Consiglio di Classe del Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta; -l'azione di sensibilizzazione del Consiglio di classe nell'attuazione dell'intervento personalizzato; -il monitoraggio dell'andamento didattico-educativo dello studente atleta; -il dialogo costante con il tutor sportivo della società di appartenenza dello studente-atleta.

1

REFERENTE CERTIFICAZIONE DI PRIMO SOCCORSO

Contatti con struttura 118 Direttore 118 ASL Taranto Organizzazione attività Disseminazione

1

REFERENTE PROGETTO MIUR

Coordinare le attività previste dal progetto
Declinare il " profilo di salute" Assolvere i compiti previsti per la figura di referente dall'accordo di rete Il gruppo di lavoro è costituito da 2 docenti

1

COORDINATORE DIPARTIMENTO

□ Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni

1



GIURIDICO

singola disciplina in stretta relazione con le altre facenti parte del dipartimento. □ Definisce i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del Piano di Lavoro Disciplinare. □ Concorda strategie comuni con gli altri dipartimenti inerenti scelte didattiche e metodologiche. □ Definisce e formula prove comuni (ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico). □ Propone interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico cognitive. □ Propone l'adozione dei libri di testo. □ Individua gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze. □ Cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento. □ Comunica le attività di formazione e di aggiornamento in servizio e predisposte da enti esterni ed associazioni. □ Programma attività extra curriculari e uscite didattiche funzionali all'area disciplinare.

REFERENTE SOCIAL
MEDIA

Creare e gestire pagine social dell'Istituto
Decidere quali canali attivare con il DS Declinare i contenuti a seconda delle diverse piattaforma
Moderare i contributi

1

REFERENTE PER LA
TRASPARENZA

Supervisione e controllo sulla pubblicazione di dati, atti e documenti su piattaforma di Amministrazione Trasparente e sul sito dell'Istituto, nel rispetto della Normativa sulla Trasparenza Direttive AGID

1

REFERENTE DISPERSIONE

La docente curerà in modo particolare: 1. la rilevazione periodica delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; 2. i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; 3. il raccordo con i docenti

1



	coordinatori dei consigli di classe; 4. la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; 5. collaborazione con la presidenza, lo staff di dirigenza e la funzione strumentale per l'inclusione.	
SUPPORTO E CONSULENZA SITO WEB	Svolge attività di supporto e consulenza nella gestione del sito WEB	1
REFERENTE ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE	L'incarico prevede l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: orario provvisorio attività inizio anno; orario definitivo attività per l'intero anno scolastico; orari per altre eventuali attività didattiche; rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di nuove esigenze emerse.	1
REFERENTE PROGETTO ERASMUS	Si occuperà di: collaborare con il dirigente scolastico per l'individuazione di programmi di finanziamento sui quali presentare progetti; coordinare le attività della commissione di progettazione della scuola; mantenere un "monitoraggio" sulla progettualità realizzata; partecipare agli incontri di formazione dedicati; mantenere le relazioni con i partner internazionali sui programmi Erasmus; verificare che la documentazione relativa ai singoli progetti sia completa.	1
GRUPPO DI LAVORO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Dirigente Scolastico dott.sa Nadia Bonucci La commissione si occuperà di: • effettuare una valutazione delle conoscenze e delle abilità dell'alunno; • formulare al Collegio proposta di assegnazione classe; • facilitare l'inserimento e l'orientamento dell'alunno.	5



REFERENTE
CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE INGLESE

□ Collabora nell'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alla preparazione agli esami per la certificazione Linguistica. □ Tiene contatti con gli insegnanti di lingua dell'Istituto coinvolti nelle attività. □ Tiene contatti con gli enti certificatori. □ Coordina ed organizza i lavori di preparazione alle sessioni di esame per le eventuali certificazioni. □ Redige e rendiconta con un monitoraggio finale.

1

REFERENTE
CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE FRANCESE

□ Collabora nell'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alla preparazione agli esami per la certificazione Linguistica. □ Tiene contatti con gli insegnanti di lingua dell'Istituto coinvolti nelle attività. □ Tiene contatti con gli enti certificatori. □ Coordina ed organizza i lavori di preparazione alle sessioni di esame per le eventuali certificazioni. □ Redige e rendiconta con un monitoraggio finale.

1

REFERENTE
CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE
SPAGNOLO

□ Collabora nell'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alla preparazione agli esami per la certificazione Linguistica. □ Tiene contatti con gli insegnanti di lingua dell'Istituto coinvolti nelle attività. □ Tiene contatti con gli enti certificatori. □ Coordina ed organizza i lavori di preparazione alle sessioni di esame per le eventuali certificazioni. □ Redige e rendiconta con un monitoraggio finale.

1

REFERENTE intercultura
tutor alunno straniero

Attività tutor alunna straniera

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A024 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI SOSTITUTO DIRETTORE
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI Dott. Antonio Bonaventura Galeone □ E' responsabile della procedura gestione della documentazione. □ E' responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto. □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi. □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS. □ Controlla i flussi di spesa. □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.

Ufficio protocollo

□ Protocollo informatico e gestione amministrativa digitale. □ Tenuta archivio corrente. □ Funzioni comuni. □ Convocazione organi collegiali e sindacati. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Gestione posta elettronica e comunicazioni WEB INTRANET e SIDI □ Utilizzo programmi informatici in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Tenuta e cura dei registri di inventario anche informatizzati. □ Tenuta albo fornitori. □ Gestione magazzino digitale (carico e scarico). □ Tenuta registro



informatico e cartaceo permessi, ritardi ore aggiuntive personale ATA. □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione del personale dei dati sulle assenze docenti e ATA e predisposizione decreti. □ Cura della procedura di notifica brevi manu delle circolari interne destinate al DS e al DSGA.

Ufficio acquisti

□ Funzioni comuni. □ Tenuta e controllo conto corrente postale e bancario. □ Gestione fiscale e retributiva, mod. Cud, dichiarazioni DMA, Uniemens, 770, IRAP, disoccupazione e TFR. □ Nuovo bilancio/contabilità, predisposizione ed emissione di mandati e reversali. □ Tenuta e cura dei partitari e del giornale di cassa. □ Retribuzioni – Cedolino Unico - Tenuta e cura dei registri. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Adempimenti amministrativo-contabili connessi a progetti, corsi ed esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione adempimenti fatture elettroniche (piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi. □ Rapporti con ditte ed indagini di mercato. □ Richieste di forniture, materiali e/o servizi alle varie ditte. □ Anagrafe delle prestazioni e relativo inserimento nella specifica piattaforma. Supporto al protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

□ Funzioni comuni. □ Comunicazioni varie alunni. □ Libri di testo. □ Infortuni alunni docenti ed ATA. □ School Banking. □ Rapporto con utenza esterna. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Visite e viaggi di istruzione. □ Esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amministrativa digitale (GECODOC). □ Protocollo, atti e/o provvedimenti emessi. □ Referente del DS nei rapporti con il RSPP e atti connessi (CASAMASSIMA). □ Predisposizione invio e conservazione degli atti e/o provvedimenti inerenti la Privacy (FERRARI). □ Supporto al protocollo informatico quotidiano della



posta in entrata e nello smistamento degli uffici.

Ufficio per il personale

□ Funzioni comuni. □ Dichiarazione dei servizi e ricostruzioni di carriera personale docente e ATA. □ Predisposizione atti inerenti il personale docente ed ATA. □ Comunicazione telematica obbligatoria (COB). □ Esami di Stato (atti relativi al personale interno ed esterno). □ Nomine e decreti attinenti funzioni del personale docente ed ATA. □ Gestione anagrafica e amministrativa delle supplenze del personale docente ed ATA. □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio. □ Gestione assenze docenti ed ATA. □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche. □ Predisposizione quadro ferie. □ Procedimenti pensionistici. □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC). □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi. □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione personale, dei dati sulle assenze Docenti ed ATA e predisposizione decreti e decurtazioni stipendiali. □ Collaborazione e sostituzione tra gli incaricati. □ Supporto al protocollo informatico quotidiano della posta in entrata e dello smistamento agli uffici. Funzioni di assistenza al coordinamento del personale ATA secondo le direttive impartite dal DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO SCUOLE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di Rete tra l'ITES "Pitagora" e il Polo Formativo Scuole Ambito 21 con I.I.S.S. "A. Pacinotti" (capofila) di Taranto. (prot. n. 4044/C15 del 21/07/2017)

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la formazione del personale in servizio a tempo indeterminato al fine dello sviluppo delle competenze professionali e dell'arricchimento del portfolio digitale secondo le indicazioni presenti nelle linee guida nazionali del Piano di formazione dei docenti.



Denominazione della rete: TARANTO LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità delle istituzioni scolastiche è di contribuire, attraverso i propri P.T.O.F., alla crescita e allo sviluppo culturale e socio economico del territorio, anche in concertazione con Enti, Istituzioni e Associazioni ivi operanti.

Le scuole sottoscrittrici contribuiranno alla implementazione di percorsi comuni relativi ai seguenti ambiti di intervento:

1. formazione degli allievi e dei docenti attraverso la promozione e il rafforzamento della pratica della LETTURA per creare INCLUSIONE, consolidamento e SVILUPPO della COESIONE SOCIALE in Città e Provincia;
2. convegnistica e pubblicazioni per lo SVILUPPO CULTURALE del territorio;
3. percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON COMUNE DI TARANTO**

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO

Approfondimento:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra l'ITES "Pitagora" e il COMUNE di TARANTO (Deliberazione della Giunta Comunale n. 201/2016 del 28/11/2016) (prot. n. 562/C15 del 3/02/2017)

L'iniziativa rientra nell'ambito dei FSE PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". L'accordo consiste nella concessione di spazi e di aree della Civica Biblioteca "P. Acclavio" per dare agli studenti la possibilità di svolgere attività di studio e approfondimento in una sede idonea sia in materia ambientale che del disagio minorile.

Denominazione della rete: **CONFINDUSTRIA TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo quadro fra I.T.E.S. PITAGORA E CONFINDUSTRIA

Approfondimento:

Convenzione

L'accordo quadro impegna la Confindustria di Taranto a collaborare al fine di favorire i "Percorsi di competenze trasversali e Orientamento" all'interno di imprese associate e promuovere azioni volte a supportare percorsi di formazione professionalizzanti.

Denominazione della rete: SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la formazione digitale del personale ATA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PROVINCIA DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

CREAZIONE DI LABORATORI DI AUTOVALUTAZIONE E POTENZIAMENTO per orientare gli utenti a compiere scelte consapevoli e responsabili, aiutandoli a identificare interessi, abilità, conoscenze e capacità, collegarli alle aree di attività professionali; individuare gap di competenza da colmare per raggiungere l'obiettivo formativo e/o professionale.

LABORATORI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO per sostenere una scelta formativa in grado di potenziare le proprie competenze rispetto all'obiettivo professionale:



- Orientamento Universitario
- Orientamento verso gli ITS, Formazione Professionale.

Gli orientatori si occuperanno della valutazione globale della persona, considerando anche le sue risorse e i suoi limiti, i risultati attesi di tale assessment sono finalizzati a valutare il potenziale, le attitudini, le competenze, la coerenza e adeguatezza ad un profilo lavorativo.

Sarà utilizzato un approccio sperimentale al fine di verificare sul campo i risultati dell'azione di Orientamento specialistico.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE " Scuole che Promuovono Salute in Puglia"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute in Puglia" è costituita da Scuole che condividono e



adottano il “Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole”, di cui all’ Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l’attività di promozione dell’educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1702)

La Rete delle “Scuole che Promuovono Salute - Puglia” persegue le seguenti finalità:

- implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione del predetto protocollo e relativi sviluppi derivanti dal recepimento del documento interministeriale “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato

Regioni con l’Accordo del 17.01.2019;

- contribuire alla diffusione di “Modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente

scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo attraverso azioni di Rete e la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” (promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuto dalla Commissione Europea).

Denominazione della rete: **Convenzione CONFCOMMERCIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La complessità del contesto socio-economico provinciale, la rigida e difficile evoluzione dei processi produttivi e la necessità di un continuo e perpetuo adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori possibili, presenti e futuri, richiede oggi giorno l'esistenza sul mercato di organizzazioni formative efficaci ed efficienti e pertanto, articolate su tutti i percorsi realizzabili e previsti dalla normativa vigente in materia.

Denominazione della rete: ELLA Aps

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

L'Associazione di Promozione Sociale Ella nasce dall'incontro di un gruppo di donne unite dalla volontà di contribuire ad un futuro più verde, sostenibile ed equo, coniugando arte, cultura, inclusione sociale, scienza e tecnologia.

Denominazione della rete: **BANCO ALIMENTARE Comitato della Puglia Onlus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Banco Alimentare comprende 21 Organizzazioni Banco Alimentare su tutto il territorio nazionale e la Fondazione, che definisce le linee guida strategiche e intrattiene relazioni istituzionali e ha ruolo di rappresentanza a livello nazionale.



La nostra attività ha lo scopo di contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, oltre a promuovere la lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee. Per farlo, coordiniamo le donazioni e contribuiamo ad organizzare il recupero delle eccedenze dalla filiera agroalimentare, distribuendole alle Organizzazioni Banco Alimentare che, a loro volta, distribuiscono gratuitamente gli alimenti alle Organizzazioni Partner Territoriali.

Denominazione della rete: **COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Marina Militare è una Forza Armata della Repubblica Italiana, insieme all'Esercito Italiano, all'Aeronautica Militare e all'Arma dei Carabinieri.

Dipende gerarchicamente dal Presidente della Repubblica e operativamente dal Ministero della Difesa, attraverso lo Stato Maggiore della Difesa.



Opera nelle acque territoriali e internazionali per difendere gli interessi vitali del Paese.

È dotata di un proprio Stato Maggiore, dal quale dipendono la Squadra Navale, gli Istituti di Formazione e tutti i Comandi ed Enti distribuiti sul territorio.

Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI AVVOCATI** **Taranto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Ente pubblico non economico a carattere associativo istituito per garantire il rispetto dei principi previsti dalla legge professionale forense (legge 247/2012) delle regole deontologiche, nonché con finalità di tutela della utenza e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione.



Denominazione della rete: MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI - Unione provinciale Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) è un Movimento di lavoratori cristiani a carattere sociale, di solidarietà e volontariato senza alcuna finalità di lucro.

Il M.C.L., intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione.

Per questo intende operare come Movimento ecclesiale di testimonianza evangelica organizzata ed in fedeltà agli orientamenti del Magistero della Chiesa, consapevole di un suo specifico ruolo nella società.



Denominazione della rete: ARSENALE Marittimo sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Arsenale M.M. di Taranto è un Arsenale di grande potenzialità per la quantità e la qualità del personale impiegato, per la consistenza e la funzionalità delle infrastrutture, degli impianti e dei mezzi ed attrezzature di lavoro in dotazione.

Fa parte dell'area Tecnica-Industriale della Difesa (di cui rappresenta, con i quasi 2400 dipendenti civili, l'Ente anche numericamente più importante) e i suoi compiti consistono principalmente nell'assicurare il supporto e l'efficienza delle Unità Navali, secondo un programma annuale di soste lavori e di interventi che viene proposto dallo Stato Maggiore, concordato ed approvato dall'Ispettorato Navale Logistico, previo esame congiunto con lo Stabilimento.

Per i particolari compiti ad esso devoluti, l'Arsenale, oltre a rappresentare uno stabilimento di lavoro vero e proprio, costituisce una struttura tecnico-logistica di grande rilievo.

Denominazione della rete: AMICI DI MANAUS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Amici di Manaus ONLUS è un'organizzazione di volontariato di adozione a distanza e di sostegno al vicino (S.a.V.) ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Denominazione della rete: PROLOCO - Taranto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L' 11 febbraio 2005 con atto pubblico, si è costituita l'associazione turistica Pro loco Taranto. La «Pro Loco Taranto», è un'associazione nata per volontà di un gruppo di circa sessantanove persone, senza fine di lucro, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere socialmente e turisticamente la città dando «una mano» in questo contesto alle altre associazioni ed all'amministrazione comunale, con una azione propositiva e di valorizzazione della città. La sede legale della Pro Loco di Taranto è in Via Emilia 3/B, 74121 Taranto. Il giorno 26 Ottobre 2022 la Pro Loco ha aderito al nuovo statuto APS.

Denominazione della rete: FABLAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Gestito dall'Associazione Europa Solidale Onlus, il FabLab di Taranto è un laboratorio condiviso di strumentazioni – quasi tutte digitali – e sperimentazioni tecnologiche dove opera un giovane gruppo di innovatori, tra cui programmatori e designer e artigiani.

L'obiettivo del FabLab è educare le giovani generazioni all' intraprendenza, allo spirito di iniziativa ed al lavoro di gruppo attraverso tipiche attività quali l'autocostruzione di dispositivi, la condivisione delle conoscenze tecnologiche, la cooperazione con le comunità dei makers, nonché eventi ed incontri con opinion leaders nella cultura della fabbricazione digitale e del making.

Denominazione della rete: JONIAN DOLPHIN CONSERVATION

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Jonian Dolphin Conservation è un'associazione di ricerca scientifica finalizzata allo studio dei cetacei del Golfo di Taranto nel Mar Ionio Settentrionale. Profondi conoscitori dell'ambiente marino nei suoi aspetti più disparati, i componenti del nostro gruppo di lavoro mettono le loro esperienze ed attitudini a disposizione della ricerca intesa nel senso più profondo del termine. L'obiettivo di tutelare i cetacei del golfo di Taranto può essere raggiunto solamente creando consapevolezza nella popolazione che i cetacei esistono ancora nel nostro mare. Tale consapevolezza può essere raggiunta solamente creando conoscenza.

Denominazione della rete: ScuolaAttiva Onlus Education for the future

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

ScuolAttiva Onlus promuove esperienze attive e inclusive per creare una generazione di giovani cittadini responsabili e consapevoli.

STEAM\$Future

OBIETTIVO

- stimolare l'interesse riguardo le materie scientifiche, attraverso un percorso di orientamento universitario e aziendale e sviluppare Soft SKILL utili per affacciarsi al mondo del lavoro.
-

Denominazione della rete: ARSENALE DI TARANTO MARINA MILITARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

La Marina Militare è una Forza Armata della Repubblica Italiana, insieme all'Esercito Italiano, all'Aeronautica Militare e all'Arma dei Carabinieri.

Dipende gerarchicamente dal Presidente della Repubblica e operativamente dal Ministero della Difesa, attraverso lo Stato Maggiore della Difesa.

Opera nelle acque territoriali e internazionali per difendere gli interessi vitali del Paese.

È dotata di un proprio Stato Maggiore, dal quale dipendono la Squadra Navale, gli Istituti di Formazione e tutti i Comandi ed Enti distribuiti sul territorio.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE INTERMEDIARI FINANZIARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: Convenzione Programma Erasmus+ (Progetto 2024-1-IT02-KA122-SCH-000232172) Agenzia nazionale Erasmus- INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Materiali didattici

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario convenzione

Approfondimento:

L'INDIRE è [Agenzia nazionale Erasmus+](#) per i settori Istruzione superiore, Istruzione scolastica e Educazione degli adulti, con sede a Firenze e Roma.

Erasmus+ è il Programma europeo (2021/2027) che offre opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di lavoro o di volontariato; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per lo sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e nel mondo.



Il Programma è gestito dalla [Commissione europea, DG EAC \(Education and Culture\)](#) con l'assistenza dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) e le Agenzie nazionali Erasmus+ dei Paesi partecipanti.

Erasmus+ offre opportunità per la mobilità e la cooperazione negli ambiti:

- Istruzione scolastica
- Istruzione e formazione professionale
- Istruzione superiore
- Gioventù
- Educazione degli adulti
- Sport
- Jean Monnet

Nel Programma assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

Per il periodo 2021/2027 Erasmus+ dispone di una dotazione finanziaria pari a 28,4 miliardi di euro, un importo quasi doppio rispetto al Programma 2014-2020.

Denominazione della rete: Rete Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione alla didattica digitale integrata e alla transizione digitale per il personale Piano scuola Futura PNRR (D.M. n. 66 2023)

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale è indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi Polo Formativo I.T.T. "A. Pacinotti " Taranto



Percorsi di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'Istituto individua gli ambiti verso i quali si orienterà la Formazione del personale per il triennio 2022-2025:

- Aggiornamento disciplinare e innovazione metodologica: la didattica va sempre concepita come dimensione in continua evoluzione e rispondente alle mutate esigenze dell'utenza. Tanto più considerate le conseguenze che la chiusura e il prolungarsi di una pratica didattica a distanza hanno prodotto negli studenti. Certamente le tecnologie rappresentano una proficua risorsa, in quanto capaci di attrarre gli studenti e facilitare, anche, il processo di recupero degli apprendimenti
- Didattica per competenze e discipline coinvolte nelle Prove Nazionali INVALSI: l'ultimo rapporto di autovalutazione ha prodotto risultati non esattamente confortanti relativamente alle prove standardizzate; pertanto l'Istituto si orienta verso una formazione del personale che sviluppi pratiche didattiche adatte a migliorare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) e quindi gli esiti delle prove dei nostri studenti.
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: numerose sono state le iniziative promosse dall'Istituto nel triennio precedente volte ad assicurare al personale docente le necessarie competenze nell'uso degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.



- Competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile): di fronte ai disagi sempre più complessi e diversificati dei giovani la scuola ha l'obbligo di affinare le proprie competenze nell'ambito di pratiche inclusive. Destinatari risultano non solo i ragazzi con disabilità certificata (DSA e DVA), beneficiari di strategie d'intervento personalizzato esplicitate nei fondamentali documenti, quali il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individuale, ma anche studenti con disagi ambientali di vario tipo (familiare, economico, studenti stranieri).
- Monitoraggio, valutazione e autovalutazione: le nuove riflessioni vanno sempre di più in direzione di una valutazione che si liberi dalla vecchia convinzione che basti misurare i livelli di apprendimento in modo oggettivo, ma che si impegni a osservare lo studente nella sua speciale individualità e talento, considerandone il percorso e i gli sforzi profusi in ambito scolastico.
- Competenze trasversali e per l'orientamento: sempre maggiore peso ricoprono, nel percorso didattico dello studente, le attività che lo vedano misurarsi in dimensioni trasversali, come è il luogo di lavoro. Ne è prova il fatto che i PCTO sono oggetto di valutazione nel corso dell'Esame di stato.
- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro: All'interno della scuola si promuove l'educazione alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro, perché tutti, docenti e studenti, partecipino della cultura della "prevenzione".

Il personale potrà partecipare a corsi di formazione organizzati da Scuole, Università e da Enti accreditati dal MIUR, con particolare riguardo ai corsi organizzati dalla rete d'ambito 21, da Istituti e realtà con i quali L'I.T.E.S. Pitagora ha Reti o Convenzioni attivate, PIATTAFORMA FUTURA.

Il progetto approvato nell'ambito del D.M. n. 66 del 2023 prevede otto percorsi di formazione sulla transizione digitale e quattro laboratori di formazione sul campo.

Nello specifico dei corsi di formazione sulla transizione digitale:

- utilizzo di Lego Education Spike Prime in classe
- I.oT.
- realtà virtuale aumentata immersiva
- apprendimento immersivo
- valutazione innovativa con tecnologie digitali



- fondamenti di A.I. per insegnanti
- Steam corso utilizzo stampante 3D
- strumenti digitali per l'inclusione

Nello specifico dei laboratori di formazione sul campo sulla transizione digitale:

- Steam corso utilizzo stampante 3D
- apprendimento immersivo
- realtà virtuale aumentata immersiva
- I.oT



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione/ aggiornamento gestione digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Piano di Formazione - Personale ATA

L'impegno nella formazione è fondamentale per il personale ATA che garantisce un servizio continuo all'utenza e deve essere sempre aggiornato per gestire gli strumenti di servizio che il Ministero utilizza.

La formazione riguarderà un aggiornamento costante nelle seguenti aree:

- sul piano amministrativo con riguardo alle innovazioni legislative anche in riferimento alla segreteria digitale,
- sul piano tecnico per gestire a livello tecnico-informatico l'aula digitale - competenze informatiche avanzate.
- le competenze relazionali
- Primo Soccorso per i collaboratori scolastici.

Occorre evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica, competenze troppo segmentate e promuovere invece percorsi capaci di attribuire al personale ATA un ruolo determinante all'interno della comunità scolastica. A tal fine, è necessario progettare insieme con il Dirigente scolastico e al personale docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e il profilo professionale.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai percorsi di formazione, allo sviluppo e qualificazione della professionalità del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale, nonché il funzionamento della scuola. Il miglioramento nell'area amministrativa si esplicherà sia nel ricercare il pieno assolvimento degli obblighi di legge sia nel rendere i servizi più facilmente fruibili dall'utenza. Gli argomenti dei corsi per l'area A riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- l'accoglienza e la vigilanza;
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) riguardano: • gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;



- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli alla luce delle novità; normative in materia di digitalizzazione dei servizi amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- il coordinamento del personale. Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) riguardano:
- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- la collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa.

Il progetto approvato nell'ambito del D.M. n. 66 del 2023 prevede otto percorsi di formazione sulla transizione digitale e quattro laboratori di formazione sul campo.

Nello specifico dei corsi di formazione sulla transizione digitale:

- utilizzo di Lego Education Spike Prime in classe
- I.oT.
- realtà virtuale aumentata immersiva
- apprendimento immersivo
- valutazione innovativa con tecnologie digitali
- fondamenti di A.I. per insegnanti
- Steam corso utilizzo stampante 3D
- strumenti digitali per l'inclusione



Nello specifico dei laboratori di formazione sul campo sulla transizione digitale:

- Steam corso utilizzo stampante 3D
- apprendimento immersivo
- realtà virtuale aumentata immersiva
- I.oT